

BI20
LAN23
CIO
Sostenibilità

becoming
g.re.a.t.

igd **SiG**
SPAZI DA VIVERE

// INDICE

	Lettera stakeholder	3			
	Nota Metodologica	7			
	Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica	16			
	Strategia di sostenibilità	21			
1	GREEN	49	3	ETHICAL	93
	1.1 Road to zero emissions	51	3.1	Governance, etica e corruzione	95
	1.2 Zero waste	67	4	ATTRACTIVE	109
	1.3 Accessibilità e mobilità sostenibile	71	4.1	Valorizzazione del portafoglio	111
			4.2	Spazi da vivere	115
			4.3	Innovazione	118
2	RESPONSIBLE	72	5	TOGETHER	121
	2.1 Buona occupazione	74	5.1	Relazioni con la comunità e gli stakeholder	123
	2.2 Benessere, salute e sicurezza	88		Appendice	135
				Assicurazione esterna	144



Lettera agli stakeholder

// LETTERA AGLI STAKEHOLDER (GRI 2-22)

Signori Stakeholder,

Vi presentiamo il 14° Bilancio di Sostenibilità riferito al 2023, anno che ha rappresentato la completa ripresa della nostra operatività, dopo il periodo pandemico del biennio 2020-2021 ed il necessario assestamento del 2022, anno nel quale nuovi problemi hanno impattato sul nostro business, a partire dall'inizio della guerra in Ucraina e la successiva crescita inflattiva. Quello in cui operiamo è un settore particolare, che risente sia delle tendenze in atto nel mondo immobiliare che dell'evoluzione dei consumi. Per questa ragione anche il 2023 si è dimostrato un anno complesso: da una parte abbiamo vissuto il repentino incremento dei tassi di interesse deciso dalla BCE, che ha avuto ripercussioni sulla nostra gestione finanziaria e sulle valutazioni immobiliari, dall'altro siamo stati interessati dalla dinamica in aumento dei prezzi di beni e servizi, con conseguenze sul potere di acquisto dei consumatori e su un generale incremento dei costi di approvvigionamento e logistica.

In questa situazione abbiamo risposto tenendo ferme le linee guida alla base del nostro Business Plan 2022-2024 e, utilizzando tutte le leve in esso contenute, siamo riusciti ad ottenere buoni risultati da un punto di vista delle metriche operative.

Fra queste leve, nel Piano avevamo inserito anche quella «ESG», nel solco di quanto previsto anche nei Piani precedenti, a partire dal 2013.

Questa continuità nella gestione sostenibile del nostro business si è rivelata, anche in questo

scenario, un elemento di forza, in grado di garantire il raggiungimento di obiettivi di crescita aziendale. Nel 2017 abbiamo definito «Becoming G.R.E.A.T.» la nostra strategia di sostenibilità, sottolineando come, per noi, operare in una logica di lungo periodo nel mercato del *real estate* commerciale significasse porre attenzione su ambiente, persone, etica, attrattività delle strutture e collaborazione con gli stakeholder.

A distanza di alcuni anni, anche in un contesto così sfidante, ci sentiamo di confermare questa strategia.

Nella complessità di questi ultimi anni, infatti, abbiamo potuto osservare come **l'integrazione della sostenibilità nel nostro modo di intendere e praticare il business** ci abbia consentito di ottenere specifici benefici. Per fare un esempio, se non avessimo investito in efficientamento energetico, con una diminuzione dell'intensità dei consumi al metro quadro del 35% rispetto a 10 anni fa, il nostro impatto ambientale attuale sarebbe significativamente superiore ed, al contempo, sarebbero superiori i costi da sostenere per i retailers nelle nostre Gallerie.

Alla stessa maniera, se non avessimo intrapreso un percorso strutturato orientato alla sostenibilità, non avremmo potuto definire nel 2022 il Green Financing Framework e non avremmo potuto, di conseguenza, cogliere l'opportunità di ricevere **due finanziamenti green** (nel 2022 e nel 2023) ottenendo complessivamente nuovi mezzi per 465 milioni di euro attraverso green loan.

Per monitorare costantemente lo sviluppo del nostro impegno in chiave ESG, semestralmente rendicontiamo al Consiglio di Amministrazione circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Business Plan. Al termine del 2023, secondo anno di attuazione del Piano, abbiamo **portato a compimento il 69% di questi obiettivi**: questo significa che ci stiamo muovendo nella corretta direzione, portando nella quotidianità le attività necessarie per raggiungere i 41 obiettivi che avevamo stabilito al 2024.

Nella sezione inerente la «Strategia di sostenibilità» nel presente Bilancio riportiamo analiticamente il livello di raggiungimento/non raggiungimento di ciascun obiettivo, in un'ottica di trasparenza in merito ai risultati ottenuti.

Gli obiettivi di sostenibilità rappresentano una delle tre parti in cui è composta la nostra strategia, insieme ai **temi material**, che sono stati aggiornati nel 2022 e confermati nel 2023 ed i **rischi ESG**. In merito a questi ultimi, nel 2023 abbiamo realizzato la prima fase del processo di loro progressiva integrazione all'interno del modello di Enterprise Risk Management. Una volta terminato, nel 2024, garantirà coerenza nell'analisi e nella gestione di tutti i rischi, affinando ulteriormente la definizione degli impatti e delle opportunità legati agli aspetti ESG.

Nel Bilancio di Sostenibilità rendicontiamo le azioni svolte ed i risultati ottenuti nel corso dell'anno per ciascuno dei temi materiali che abbiamo individuato.

In ambito «**Green**» ci piace sottolineare, in prima istanza, i risultati raggiunti in termini di **diminuzione significativa dei consumi energetici**, sia in Italia che in Romania. Osserviamo come tale riduzione sia in continuità con un trend iniziato durante la pandemia e proseguito sia nel 2022 che nel 2023. Questo significa che gli interventi che abbiamo realizzato negli anni, collegati sia ad un miglioramento impiantistico delle strutture, che all'adozione di misure gestionali sempre più funzionali, stiano rendendo strutturale il calo, sempre meno collegato ad eventi esogeni (ad esempio il clima).

Anche nel 2023 abbiamo proseguito in questa direzione. Abbiamo investito, a livello di Gruppo, 3,9 milioni di euro per diminuire l'impatto ambientale delle nostre strutture, portando a 12,7 i milioni investiti negli ultimi 5 anni. Gli interventi realizzati hanno permesso di rinnovare gli impianti, sostituendoli con nuovi a maggiore efficienza energetica.

In questa ottica riteniamo importante garantire che le nostre Gallerie Commerciali da una parte riducano i propri consumi di energia elettrica, dall'altra utilizzino energia proveniente da fonti rinnovabili. Per questa ragione abbiamo inserito **illuminazione a led** attraverso due relamping effettuati nel corso dell'anno (presso i Centri Commerciali Portogrande - in occasione del *restyling* - e di Katanè) e nella nuova parte retail di Officine Storiche, presso Porta a Mare a Livorno. Complessivamente i sistemi di illuminazione a led, presenti in 21 Gallerie IGD, hanno permesso un calo medio di oltre 260.000 kw/h per ciascun Centro Commerciale.

Abbiamo inoltre dato impulso all'inserimento di **impianti fotovoltaici**: nel 2023 abbiamo ultimato i lavori per la collocazione di pannelli a copertura del parcheggio del Centro Commerciale La Favorita, a Mantova, che entrerà in funzione nella primavera del 2024; al contempo abbiamo installato 3 impianti fotovoltaici in Romania ed è entrato in funzione quello inserito a Ploiești alla fine del 2022.

Complessivamente, con questi inserimenti, è **aumentata del 42% la potenza installata da fotovoltaico**.

Sempre in tema di energia rinnovabile, anche nel 2023 abbiamo acquistato il 94% di energia con tali caratteristiche.

Nella definizione dei temi material, nel 2022, abbiamo inserito «**zero waste**» a testimonianza del nostro impegno per una riduzione continua dei rifiuti prodotti. Nel 2023 abbiamo ottenuto due importanti risultati in questo ambito: da una parte abbiamo raggiunto il nostro massimo livello di **raccolta differenziata** (attualmente ricicliamo l'89% dei rifiuti prodotti); dall'altra parte abbiamo inaugurato «Waste 2 Value» l'innovativo progetto di **economia circolare** presso il Centro Nova di Bologna che trasforma gli scarti alimentari prodotti nella struttura in fertilizzante per le aree verdi del Centro Commerciale e per gli orti di comunità.

Nel 2023 abbiamo poi avuto prova di quanto sia attuale il **rischio di eventi naturali catastrofici** e di quanto sia importante prevederlo: nel mese di Maggio, infatti, a causa delle violente piogge che si sono abbattute sull'Emilia Romagna il Centro Commerciale Lungosavio, a Cesena, ha dovuto chiudere a causa dell'esondazione di un

fiume circostante. In virtù della mappatura di tale rischio e della definizione delle necessarie attività di presidio, siamo riusciti ad intervenire in tempi rapidi mettendo in sicurezza la struttura ed i suoi visitatori.

Il lavoro e la sicurezza delle persone sono al centro della nostra strategia di sostenibilità: intendiamo comportarci in maniera «**Responsible**» sia verso i dipendenti che verso tutti coloro che frequentano i nostri Centri Commerciali.

In linea con il tema materiale «**Buona occupazione**», nel 2022 abbiamo organizzato la nostra terza indagine di clima. Alla luce di quanto emerso, nel 2023 abbiamo avviato il **progetto «People»**, un'importante iniziativa tramite la quale intendiamo coniugare i percorsi di crescita del personale con il supporto alle strategie aziendali. Proseguiremo il progetto nel 2024 e valuteremo i risultati raggiunti.

Sempre in questa ottica, nel 2023 abbiamo investito in maniera significativa sulla **formazione**: tutti i dipendenti sia in Italia che in Romania hanno partecipato almeno ad una attività formativa, con focus sia su competenze specifiche del ruolo che su tematiche collegate all'innovazione nel *retail* o alla digitalizzazione. In tema di benessere e sicurezza, nel 2023 abbiamo rinnovato la **Bio Safety Certification** per **tutti i nostri Centri Commerciali, oltre alla sede**. All'interno del capitolo «**Ethical**» rendicontiamo anche in merito al nostro impegno a comportarci in maniera da influenzare positivamente il contesto in cui agiamo. Fra quanto realizzato nell'anno, nel Bilancio rendicontiamo in merito a 3 attività, in linea con specifici obiettivi che ci eravamo posti nel Business Plan. In prima istanza abbiamo definito

la «Responsible Supply Chain Policy»: in linea con le *best practices* europee, abbiamo definito uno standard aziendale per condizioni di lavoro sane e sicure e per la responsabilità ambientale lungo tutta la catena di approvvigionamento. Entrerà in vigore nel 2024 e riguarderà tutte le società del Gruppo, oltre ai Consorzi dei Centri Commerciali. In seconda istanza abbiamo ottenuto per la prima volta il rinnovo triennale della Certificazione Anti-corruzione UNI ISO 37001.

In terzo luogo abbiamo definito procedure interne in ottica di *cybersecurity*: all'interno del progetto di internalizzazione dei servizi IT, abbiamo realizzato specifiche misure di sicurezza volte a proteggere le reti aziendali ed a prevenire eventuali attacchi informatici.

Operiamo quotidianamente per garantire l'attrattività («**Attractive**») dei nostri Centri Commerciali. Ed abbiamo scelto di perseguire questo obiettivo in modo che la sostenibilità risulti uno dei driver. In questa ottica abbiamo realizzato i due principali interventi sulle strutture portati a compimento nell'anno. Nella progettazione della parte retail di Officine Storiche, a Porta a Mare, a Livorno, infatti, abbiamo posto attenzione verso gli impatti sociali (collegati ad una riconversione di una ex industria cantieristica situata in un'area centrale della città, restituita all'utilizzo della popolazione) ed ambientali dell'edificio (grazie all'utilizzo di impianti di ultima generazione). Ugualmente, anche nel *restyling* del Centro Commerciale Portogrande (AP) abbiamo operato in modo da accrescere l'attrattività della struttura garantendone un miglioramento delle performance ambientali.

A conferma poi di quanto riteniamo integrata la sostenibilità nel nostro modo di operare nella gestione dei Centri Commerciali, all'interno dei 555 eventi che abbiamo realizzato nell'anno nelle nostre Gallerie, abbiamo scelto nel 25% dei casi di organizzare attività dalla valenza sociale ed ambientale.

Intendiamo operare garantendo la vicinanza al territorio, insieme («**Together**») alla comunità locale ed agli attori che la rappresentano. Nell'anno ci siamo interfacciati con **309 associazioni locali ed enti non profit** ed abbiamo organizzato il 37% dei nostri eventi con valenza territoriale (il dato più alto degli ultimi 10 anni).

In conclusione, valutiamo positivamente quello che siamo riusciti a realizzare. Osserviamo come, nel tempo, le aspettative di voi stakeholder sui temi ESG siano aumentate, di pari passo con gli interventi del legislatore sia a livello nazionale che internazionale. Dal nostro punto di vista ci impegniamo a far parte attiva di tale confronto. Nel 2023, infatti, è stata confermata ad IGD sia la Presidenza del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali, sia la Presidenza della Commissione ESG dello stesso, garantendo continuità ad un percorso iniziato nel 2020.

Al contempo partecipiamo ai Sustainability Group EPRA (European Public Real Estate Association) e ECSP (European Council of Shopping Places) in modo da poter monitorare l'evoluzione normativa e poterci continuamente confrontare con i *peers* a livello europeo.

Osserviamo altresì come il lavoro che abbiamo svolto in questi anni ottenga importanti risultati: nel 2023 siamo stati oggetto di 15 *rating* da parte di società esterne e specializzate. In 13 di questi (confrontabili) abbiamo ricevuto **valutazioni in crescita** (in 10 casi) o in linea con il 2022.

Il fatto inoltre che, nell'anno, il nostro **impegno** sia stato **riconosciuto** e **premiato** anche dalle più importanti testate giornalistiche nazionali ed internazionali ci porta a dire che il lavoro che stiamo svolgendo da oltre 10 anni e che stiamo portando avanti con tanto impegno sia adeguato, incoraggiandoci a continuare in questa direzione.

// Presidente
Rossella Saoncella



Rossella Saoncella

// Amministratore Delegato
Claudio Albertini



Claudio Albertini



Nota Metodologica

// **NOTA METODOLOGICA** (GRI 2-2; 2-3)

// **Indicazioni generali**

Il quattordicesimo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD, di seguito anche il Gruppo o IGD, è relativo all'anno 2023 (periodo 1/1/2023-31/12/2023) e rendiconta in merito alle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) del Gruppo, realizzate sia in Italia che in Romania. Il periodo di rendicontazione, annuale, equivale a quello del Bilancio Consolidato del Gruppo. Nello specifico la Società ha redatto il presente report in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative - GRI (con livello di applicazione «In Accordance»).

Il bilancio è strutturato per capitoli tematici al fine di rendicontare gli aspetti materiali risultanti come tali dall'analisi di materialità. I temi material sono stati raggruppati in 5 ambiti (Green, Responsible, Ethical, Attractive, Together), che rappresentano i 5 capitoli del presente documento (per maggiori informazioni sull'analisi di materialità, consultare la sezione «La strategia di sostenibilità»).

// **La struttura del Bilancio di Sostenibilità**

Il Bilancio, introdotto dalla «Lettera agli Stakeholders» del Presidente e dell'Amministratore Delegato, si divide in tre parti:

1. Sezione introduttiva, con riferimenti metodologici e strategici (compresa la rendicontazione sull'andamento degli obiettivi di sostenibilità del Piano Industriale 2022-2024), l'analisi dei rischi di sostenibilità, un focus sulle raccomandazioni della Task Force on Climate Related Financial Disclosures (TCFD).

2. Sezione relativa alle performance. Questa si compone di 5 capitoli inerenti agli ambiti di rendicontazione, ognuno dei quali riporta le seguenti informazioni:

- > Principali azioni realizzate nel corso del 2023 relativamente a ciascun ambito;
- > Dati consuntivi relativi all'esercizio 2023, confrontati con l'esercizio precedente.

3. Sezione di Appendice, con le Tabelle GRI, EPRA e SDGs, oltre che la «Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Sostenibilità 2023» redatta per il secondo anno dalla società Deloitte & Touche S.p.A..

// **NOTA METODOLOGICA** (GRI 2-2; 2-3)

// **Perimetro del Bilancio di Sostenibilità**

Le informazioni economico-finanziarie riportate all'interno del presente Bilancio sono in linea con le informazioni riportate nel Bilancio Consolidato del Gruppo IGD al 31/12/23; con riferimento, invece, alle altre informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2023 (ad eccezione dei dati ambientali per i quali si rimanda alla Nota Metodologica per i dati ambientali), il perimetro coincide con le società consolidate integralmente (con riferimento ai centri commerciali di proprietà ed in master lease, gestiti da Consorzi, partecipati e non), ad esclusione di:

/ Porta Medicea S.r.l.

/ Arco Campus S.r.l.

in quanto in considerazione del diverso business svolto (non collegato alla gestione dei Centri Commerciali), non risultano rilevanti al fine di assicurare la comprensione delle attività del Gruppo, del suo andamento e dei suoi risultati.

Rispetto al precedente anno di rendicontazione il perimetro societario del Gruppo non ha subito nel complesso variazioni; si segnala, per completezza, che dal 1° gennaio 2023 la società IGD Management SIINQ S.p.A. è stata incorporata al 100% in IGD SIQ S.p.A., senza che ciò abbia quindi comportato variazioni nel perimetro di rendicontazione.

Il perimetro di rendicontazione dei dati ambientali è più ampiamente descritto all'interno del paragrafo "Nota metodologica per i dati ambientali" cui si rimanda per ulteriori informazioni.

// **Contatti Bilancio di sostenibilità** (GRI 2-3)

Per ulteriori informazioni in merito al presente documento contattare l'indirizzo sustainability@gruppoigd.it

// Modifiche ai dati storici (GRI 2-4)

Le informazioni presenti in questo Bilancio, ma riferite a precedenti Bilanci, non hanno subito modifiche dovute a:

- > Fusioni o acquisizioni;
- > Natura del business.

All'interno del documento è opportunamente segnalato laddove il dato riportato sia stato generato anche da stime; eventuali riesposizioni di dati relativi agli esercizi precedenti rispetto a quanto pubblicato, dovute all'affinamento del processo di raccolta e rendicontazione, sono chiaramente indicate come tali. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia/milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati puntuali.

// Standard di rendicontazione e Linee Guida

Il Bilancio è stato redatto in conformità a:

- > GRI Standards 2021 emessi dalla Global Reporting Initiative (opzione "in accordance"). I riferimenti agli indicatori GRI sono riportati in ogni capitolo e nel GRI Content Index a fine Bilancio;
- > la terza edizione di EPRA ("Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting"), pubblicata nel Settembre 2017.

Nell'appendice posta al termine del Bilancio è riportato il GRI Content Index e la tabella di sintesi degli indicatori EPRA.

Il Bilancio rendiconta in merito alle azioni realizzate da IGD per contribuire al raggiungimento di 10 dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite. Una tabella di sintesi in fondo al presente documento riporta i riferimenti relativi alla presenza degli SDGs nel testo.

// Verifica esterna (GRI 2-5)

I dati e le informazioni contenute nel presente Bilancio sono sottoposti a Limited Assurance secondo le procedure previste dall'ISAE 3000. L'Assemblea del 14 aprile 2022, su proposta motivata del Collegio Sindacale, sulla base di un'approfondita analisi tecnico-economica, ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione limitata del Bilancio di Sostenibilità per gli esercizi 2022-2030 alla società Deloitte & Touche S.p.A., che esprime, sulla base delle analisi svolte, una conclusione circa l'assenza di elementi che facciano ritenere che il Bilancio non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards.

// NOTA METODOLOGICA PER I DATI AMBIENTALI

La presente metodologia si riferisce ai dati ambientali contenuti nel capitolo 1 «Green».

// Perimetro di rendicontazione

Per la definizione del perimetro di rendicontazione dei dati ambientali è stato utilizzato l'“operational control approach”, come definito nel GHG Protocol*, che meglio riflette l'impatto ambientale di IGD poiché rappresenta le utenze procurate direttamente dall'organizzazione in quanto proprietaria degli asset inclusi; in applicazione di tale principio sono inclusi, pertanto, ai fini della rendicontazione dei dati ambientali esclusivamente i Centri Commerciali di cui il Gruppo detiene la proprietà e il controllo operativo (coincidente con la disponibilità di tutte le leve necessarie per intervenire sugli asset, sia dal punto di vista strutturale che gestionale) oltre alla Sede del Gruppo.

Ai soli fini del calcolo delle emissioni di Scope 3 Categoria 8 - Upstream Leased Assets sono, inoltre, tenuti in considerazione i consumi relativi alle gallerie in master leasing (Fonti del Corallo e Nova), nonché del Centro Commerciale Darsena (di cui il Gruppo detiene la sola proprietà, ma non l'operational control).

In tale contesto, si precisa che dal 2023 la rendicontazione comprende le informazioni ed i dati della nuova parte retail di Officine Storiche (presso il Centro Commerciale Porta a Mare, Livorno), inaugurata a Settembre 2023.

> Consumi energetici diretti (consumi di combustibile) * ed emissioni di Scope 1

Nel più ampio contesto del perimetro di rendicontazione dei dati ambientali come anzi definito, il dato si riferisce in particolare ai 30 Centri Commer-

ciali (16 italiani e 14 rumeni) che utilizzano il gas metano per il riscaldamento. Tale dato include sia i consumi derivanti dal riscaldamento delle aree comuni sia, in applicazione del principio dell'“operational control”, quelli derivanti dall'utilizzo di riscaldamento da parte dei tenant, in quanto acquistato e fornito dal Gruppo.

Al calcolo dei consumi diretti si aggiungono quelli di combustibile (benzina, diesel e GPL) derivanti dall'utilizzo della flotta aziendale. Tali consumi e le relative emissioni sono considerati per il 70% in quanto le auto aziendali fornite dal Gruppo sono ad uso promiscuo. Il restante 30% delle emissioni viene, invece, considerato all'interno delle emissioni di Scope 3, compresi nella categoria 13 “downstream leased assets”.

> **Consumi energetici indiretti (elettricità, teleriscaldamento e teleraffrescamento) ed emissioni di Scope 2 ***

I consumi indiretti sono riferiti alla Sede e a 40 Centri Commerciali (26 italiani e 14 rumeni). Di questi, oltre la Sede, 5 Centri italiani e 2 rumeni utilizzano teleriscaldamento e/o teleraffrescamento.

Il dato si riferisce all'energia elettrica autoprodotta e all'energia acquistata, distinta in elettricità o fluidi, (teleriscaldamento/teleraffrescamento) e include:

- > quanto necessario per illuminare, riscaldare e raffreddare le aree comuni;
- > i fluidi caldi e freddi forniti ai tenant, in applicazione del principio dell'“operational control”;
- > i consumi elettrici per l'illuminazione dei parcheggi.

Dai consumi energetici indiretti sono esclusi quelli riferiti ai retail park presenti presso i Centri Commerciali I Bricchi, Mondovicino e Conè, in quanto non assimilabili a quelli caratteristici della Galleria Commerciale.

> **Rifiuti**

Il dato relativo ai rifiuti include quelli prodotti all'interno della sede e della totalità dei Centri Commerciali italiani e rumeni inclusi nel perimetro di rendicontazione dei dati ambientali, ad eccezione dei 10 Centri Commerciali in cui

la raccolta è municipalizzata e, pertanto, il dato non risulta disponibile al Gruppo.

> **Consumi idrici ***

Il dato fa riferimento alla sede e a tutti i Centri Commerciali che rientrano nel perimetro di rendicontazione dei dati ambientali e include, in applicazione del principio dell'“operational control” i consumi idrici sia delle aree comuni che dei tenant.

Ai fini della rendicontazione degli standard EPRA rientrano nel perimetro di rendicontazione 26 Gallerie Commerciali italiane e rappresentano (in numero) il 96% delle Gallerie di proprietà, con un valore di 1,381 miliardi di €.

// Metodologia di calcolo e fattori di conversione ed emissione utilizzati

> Emissioni dirette di gas serra (Scope 1).

Di seguito si elencano i fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette del Gruppo:

- > metano Italia: BEIS&DEFRA 2023 - Fuels - Gaseous fuels - Natural gas;
- > metano Romania: BEIS&DEFRA 2023 - Fuels - Gaseous fuels - Natural gas;
- > benzina: BEIS&DEFRA 2023 - Passenger vehicles - Average car - Petrol;

> diesel: BEIS&DEFRA 2023 - Passenger vehicles - Average car - Diesel;

> GPL: BEIS&DEFRA 2023 - Passenger vehicles - Average car - LPG;

> Emissioni indirette di gas serra (Scope 2).

Di seguito si elencano i fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni indirette del Gruppo:

- > energia elettrica Italia location-based: ISPRA 2023;
- > energia elettrica Romania location-based: IEA electricity EFs 2023;
- > teleriscaldamento Italia location-based: ISPRA 2023;
- > teleriscaldamento Romania location-based: ISPRA 2023;
- > energia elettrica Italia market-based: AIB_European Residual Mixes 2022;
- > energia elettrica Romania market-based: AIB_European Residual Mixes 2022;
- > teleriscaldamento Italia market-based: ISPRA 2023;
- > teleriscaldamento Romania market-based: ISPRA 2023.

// NOTA METODOLOGICA

Si riporta di seguito l'elenco completo dei Centri Commerciali, con la specifica se non sono inclusi nel perimetro di rendicontazione dei dati ambientali:

// ITALIA

Centro Commerciale	Luogo	Tipologia	Esclusione dal perimetro dei dati ambientali del Bilancio*
Centro Sarca	Sesto San Giovanni (MI)	Proprietà	
Gran Rondò	Crema (CR)	Proprietà	
I Bricchi	Isola d'Asti (AT)	Proprietà	
Centro Luna	Sarzana (SP)	Proprietà	
Mondovicino	Mondovi (CN)	Proprietà	
Millennium	Rovereto (TN)	Proprietà	
Clodi	Chioggia (VE)	Proprietà	
Conè	Conegliano (TV)	Proprietà	
La Favorita	Mantova	Proprietà	
Centro Borgo	Bologna	Proprietà	
Lame	Bologna	Proprietà	
Centro Nova	Villanova di Castenaso (BO)	Master lease	Si (v. "Nota metodologica per i dati ambientali")
Darsena	Ferrara	Proprietà senza operational control	Si (v. "Nota metodologica per i dati ambientali")
Leonardo	Imola (BO)	Proprietà	
Le Maioliche	Faenza (RA)	Proprietà	
ESP	Ravenna	Proprietà	
Puntadiferro	Forlì (FC)	Proprietà	
Lungo Savio	Cesena (FC)	Proprietà	
Porta a mare	Livorno	Proprietà	
Fonti del Corallo	Livorno	Master lease	Si (v. "Nota metodologica per i dati ambientali")
Maremà	Grosseto	Proprietà	
Tiburtino	Guidonia (RO)	Proprietà	
Casilino	Roma	Proprietà	
PortoGrande	Porto d'Ascoli (AP)	Proprietà	
Città delle Stelle	Ascoli Piceno	Proprietà	
Centro d'Abruzzo	San Giovanni Teatino (CH)	Proprietà	
Le Porte di Napoli	Afragola (NA)	Proprietà	
Katanè	Gravina di Catania (CT)	Proprietà	
La Torre	Palermo	Proprietà	

// ROMANIA

Centro Commerciale	Luogo	Tipologia	Esclusione dal perimetro dei dati ambientali del Bilancio
WinMarkt GALATI	Galati	Proprietà	
WinMarkt PLOJESTI - Big Shopping Center	Plojesti	Proprietà	
WinMarkt PLOJESTI - Grand Center Shopping	Plojesti	Proprietà	
WinMarkt CLUJ	Cluj	Proprietà	
WinMarkt BRAILA	Braila	Proprietà	
WinMarkt RAMNICU VALCEA	Ramnicu Valcea	Proprietà	
WinMarkt TULCEA	Tulcea	Proprietà	
WinMarkt BUZAU	Buzau	Proprietà	
WinMarkt PIATRA NEAMT	Piatra Neamt	Proprietà	
WinMarkt ALEXANDRIA	Alexandria	Proprietà	
WinMarkt SLATINA	Slatina	Proprietà	
WinMarkt TURDA	Turda	Proprietà	
WinMarkt BISTRITA	Bistrita	Proprietà	
WinMarkt VASLUI	Vaslui	Proprietà	

Scope 3

La rendicontazione include anche la stima delle emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda (Scope 3). Il calcolo 2023 è stato eseguito in coerenza con l'anno 2022.

Al netto delle percentuali, è cambiata solo Categoria 8, in cui i negozi (non presenti l'anno passato), sono stati stimati a partire dai dati dei Tenants. Nello specifico:

- > Cat. 8 - Upstream leased assets ITALIA: 72% delle emissioni si basa su dati non stimati (dati fisici da bolletta);
- > Cat 13 - Downstream leased assets ITALIA: 52% delle emissioni si basa su dati non stimati (dati fisici da bolletta);
- > Cat 13 - Downstream leased assets ROMANIA: 40% delle emissioni si basa su dati non stimati (dati fisici da bolletta);
- > Cat 15 - investments ITALIA: 73% delle emissioni si basa su dati non stimati (dati fisici da bolletta).

**// Cat. 1 - Purchased Good and Services
cat. 2 Capital Goods**

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati da 1 database tipico dell'approccio spend-based:

- > CEDA 6 Global - 2023.

Per attualizzare il calcolo al 2023 sono stati applicati i tassi di inflazione per \$; inoltre, è stato applicato il tasso di cambio per la conversione da € a \$.

// Cat. 3 - Fuel & Energy Related Activities

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati dal database BEIS&DEFRA 2023 e da Ecoinvent 3.9.1. Si tratta di fattori well-to-tank specifici per ogni tipo di combustibile utilizzato, nonché per l'elettricità e il calore consumati dall'azienda:

- > WTT - fuels - BEIS&DEFRA 2023;
- > WTT - heat and steam - BEIS&DEFRA 2023;
- > WTT - passenger vehicles - BEIS&DEFRA 2023;
- > Electricity emission factors high voltage - IT e RO, upstream (differenziati per approccio Location e Market Based) - ECOINVENT 3.9.1.

// Cat. 5 - Waste Generated in Operations

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati dal database BEIS&DEFRA 2023 - Waste disposal.

Si tratta di fattori emissivi specifici per tipo di rifiuto e metodo di smaltimento.

// Cat. 6 - Business Travels

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati dal database BEIS&DEFRA 2023 - Business travel. Si tratta di fattori emissivi specifici per tipo di mezzo di trasporto. Per le notti in hotel, si fa riferimento ai fattori emissivi BEIS&DEFRA 2023 - Hotel stay.

// Cat. 7 - Employee Commuting

I fattori emissivi utilizzati sono stati ricavati dal database BEIS&DEFRA 2023 - Passenger vehicles. Si tratta di fattori emissivi specifici per tipo di mezzo di trasporto.

// Cat. 8 - Upstream Leases Assets

I fattori emissivi utilizzati derivano da:

- > BEIS&DEFRA 2023 - Fuels (per il gas);
- > BEIS&DEFRA 2023 - Heat and Stream (per il teleriscaldamento);
- > ISPRA 2023 - Fattori Emissione Elettricità (per l'elettricità consumata dal perimetro Italia).

// Cat. 11 - Use of Sold Products

In questo caso non sono stati applicati fattori emissivi poiché l'emissione al m² è stata ricavata da documenti ufficiali. Il fattore della vita utile (60 anni) è stato ricavato dalla Guide to Scope 3 Reporting in Commercial Real Estate, UK Green Building Council, 2019.

// Cat. 13 - Downstream Leased Assets

I fattori emissivi utilizzati derivano da:

- > BEIS&DEFRA 2023 - WTT Fuels (per l'upstream dei consumi delle auto non rendicontate in Cat.3);
- > BEIS&DEFRA 2023 - Fuels (per il gas);
- > ISPRA 2023 - Fattori Emissione Elettricità (per l'elettricità consumata dal perimetro Italia);
- > IEA electricity EFs 2023 - RO per la Romania.

// Cat. 15 - Investments

I fattori emissivi utilizzati derivano da:

- > BEIS&DEFRA 2023 - Fuels (per il gas);
- > ISPRA 2023 - Fattori Emissione Elettricità (per l'elettricità).

// Normalizzazione per i calcoli dell'intensità

Gli indicatori di intensità forniscono una misura delle performance absolute e like-for-like confrontabile nel lungo periodo.

In linea con EPRA Best Practices Recommendation on Sustainability Report (sBPR), gli indicatori di intensità sono calcolati sull'intero perimetro di rendicontazione (absolute), utilizzando i valori degli indicatori sopra descritti (contrassegnati con un asterisco *).

Fanno eccezione i calcoli dell'intensità energetica ed emissiva, dai quali sono esclusi:

- > i consumi e le emissioni derivanti dall'utilizzo di energia elettrica nei parcheggi (stimati sulla base dei metri quadri per 10 Centri in cui il dato non è disponibile);
- > i consumi e le emissioni derivanti dall'utilizzo delle auto aziendali.

Al denominatore è utilizzata per i Centri Commerciali la somma di mq di aree comuni e GLA a cui le utenze comuni sono fornite, mentre per il retail park di Clodi, solo i mq di aree comuni. IGD ha ritenuto opportuno utilizzare questi valori, nonostante il parziale disallineamento fra numeratore e denominatore, per la presenza dei fluidi caldi e freddi forniti ai tenant.

// Modalità di presentazione dei dati

I dati riferiti al perimetro suddetto vengono presentati sia a livello di Gruppo IGD che per nazione (Italia - Centri Commerciali e sede; Romania - Centri Commerciali).

Per quanto riguarda i Centri Commerciali, i dati sono presentati secondo le seguenti modalità:

- > Absolute: relativa a tutti i Centri Commerciali che rientrano nel perimetro di rendicontazione alla data di chiusura dell'esercizio;
- > Like-for-like (lfl): relativa ai centri commerciali che rientrano nel perimetro di rendicontazione, ad esclusione degli asset che sono stati acquistati o venduti, sottoposti a restyling, ampliamento o lavori di rimodulazione degli spazi interni nel corso dell'anno di rendicontazione del presente Bilancio e degli asset che non sono stati in attività nel corso dell'intero anno di rendicontazione (2023) o nell'intero anno di confronto (2022).



Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica

// INTRODUZIONE: CHI È IGD E CENNI DI PERFORMANCE ECONOMICA

// Il profilo di IGD (GRI 2-1, 2-6)

Il gruppo IGD è il maggiore gruppo italiano nel settore immobiliare retail in Italia. Possiede e gestisce Centri Commerciali, sia in Italia che in Romania. La sede è a Bologna.

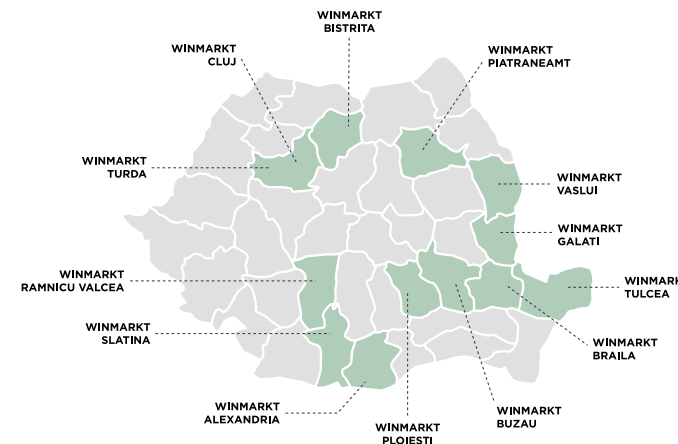
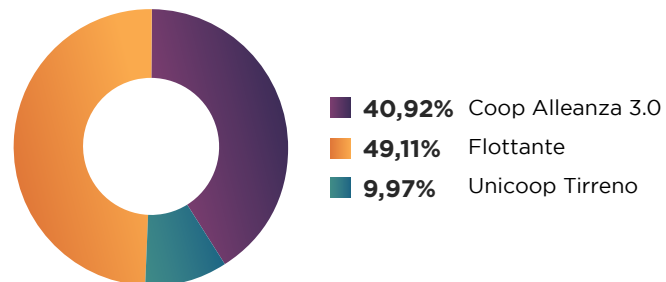
Il Gruppo è nato nel 2000 dal conferimento di parte del patrimonio immobiliare di Coop Adriatica (ora Coop Alleanza 3.0) e di Unicoop Tirreno, tuttora i principali azionisti. Dal 2005 la società, con capogruppo Immobiliare Grande Distribuzione SiiQ S.p.A., è quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana.

Al 31 dicembre 2023 il portafoglio immobiliare di Gruppo è stato valutato in 1.985,444 milioni di euro.



- 54** Unità immobiliari in
- 12** Regioni italiane:
- 27** Gallerie e retail park
- 19** Iper e supermercati
- 1** Terreno oggetto di sviluppo diretto
- 1** Immobile per trading
- 6** Ulteriori proprietà immobiliare

// AL 31 DICEMBRE 2023 L'AZIONARIATO RISULTA COMPOSTO COME SEGUE:



- 14** Gallerie ed
- 1** Palazzina uffici in
- 13** Città rumene

Le attività del Gruppo si sviluppano su 3 principali direttrici:

1. Investimenti in immobili

In qualità di *property company*, IGD acquisisce immobili a destinazione commerciale – già operativi o di nuova realizzazione (centri commerciali, ipermercati, supermercati e gallerie) – da cui trarre valore nel lungo periodo grazie all'attività locativa. In specifiche circostanze la Società valuta anche la cessione di immobili di proprietà, nell'ottica di poter contare in ogni momento su una struttura di portafoglio ottimale, attraverso una strategia di corretta rotazione degli asset.

2. Gestione

L'attività più rilevante per IGD consiste nell'asset management, che riguarda tutti gli immobili di proprietà del gruppo in Italia e in Romania e due gallerie di proprietà di terzi. L'obiettivo principale è garantire e incrementare il valore del portafoglio nel medio-lungo termine, attraverso:

- > interventi di restyling, ristrutturazione e rimodulazione degli spazi, oltre che di manutenzione (ordinaria e straordinaria);
- > politiche commerciali e iniziative di marketing che rendano più attrattive le gallerie.

3. Servizi e trading

Fornitura di servizi rivolti ai proprietari e agli affittuari degli ipermercati, dei supermercati e dei negozi presenti all'interno delle gallerie.

// **TABELLA 1 - DIMENSIONI DEL GRUPPO AL 31/12/2023** (GRI 2-7)

Indicatore	2023
Numero Dipendenti	138 Italia 31 Romania
Numero attività/ Quantità di prodotti o servizi	54 unità immobiliari in Italia e 15 in Romania
Ricavi gestionali	156.705 migliaia di €
Capitalizzazione di mercato	254.338 migliaia di €

// **Conformità a leggi e regolamenti** (GRI 2-27)

Nel corso del 2023 la Società non è stata interessata da casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti. Non ha, di conseguenza, pagato alcuna sanzione pecuniaria collegata a tale aspetto durante il periodo di rendicontazione.



// Cosa è successo nel 2023

Gennaio/Marzo

> Il 23 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di Bilancio di Esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari, inserita all'interno del fascicolo di Bilancio nonché la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il tredicesimo bilancio di sostenibilità.

Aprile/Giugno

> Il 14 aprile l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio di Esercizio 2022 di IGD SiiQ S.p.A., chiuso con una perdita netta pari a 5.027.925,94 euro e un dividendo di 0,30 euro per azione, pari a un totale di 33.102.570,9 euro;

> Il 9 Maggio IGD ha sottoscritto con un pool di primari finanziatori nazionali ed internazionali un contratto di finanziamento di tipo green secured, per un importo pari a massimi Euro 250 milioni, con scadenza a cinque anni. I finanziamenti di tipo green, dopo la prima operazione dell'agosto 2022, salgono a Euro 465 milioni, pari al 41% del debito totale della Società.

Luglio/Settembre

> Il 14 Settembre è stata inaugurata la parte retail di Officine Storiche, presso Porta a Mare, a Livorno con una GLA complessiva di 16.000 mq ed un merchandising mix caratterizzato dalla significativa presenza di brand food e di intrattenimento.

Ottobre/Dicembre

> A novembre la società ha completato il rifinanziamento del bond da 400 milioni di euro in scadenza a novembre 2024 tramite una operazione composta da un'offerta di scambio e riacquisto delle obbligazioni esistenti e da una consent solicitation che si è conclusa con adesioni complessive all'offerta di scambio e riacquisto pari all'85,5% dell'importo nominale delle obbligazioni emesse;

> Il 23 novembre è stato inaugurato il restyling del Centro Commerciale "Portogrande" di San Benedetto del Tronto (AP).

// Le adesioni di IGD (GRI 2-28)

Nella tabella è riportato l'elenco delle organizzazioni cui IGD fa parte a vario titolo.

// QUOTE ASSOCIATIVE 2023

Organizzazione	Adesione con pagamento quota	Partecipazione a progetti e comitati	Partecipazione agli organi di governo
European Public Real Estate Association (EPRA)	X	X	X
Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali	X	X	X
Assonime	X	X	X
Impronta Etica	X	X	
Unindustria Bologna	X		
Nomisma	X	X	
Legacoop Romagna	X		

IGD è socia del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali che, fra i compiti istituzionali, ha anche quello di supportare le istanze degli associati. In questo contesto si avvale di società specializzate nel *political-intelligence lobbying* e *public affairs*.

// Supply Chain (GRI 2-6)

Nell'ambito della sua attività, IGD collabora con due diverse tipologie di fornitori: di servizi (pulizia, comunicazione, sicurezza, ad esempio) e di attività di costruzione e manutenzione. Il rapporto fra fornitori e IGD è gestito sia attraverso contratti locali (stipulati da Consorzi nei Centri Commerciali), sia con contratti negoziati centralmente. Numericamente i fornitori complessivi sono 2.098, di cui circa la metà – il 43% – sono locali (v. capitolo 5.1 per approfondimento sui fornitori locali).

// Impegno in termini di policy (GRI 2-23)

L'approccio prudentiale di IGD è riscontrabile nell'implementazione del sistema di gestione dei rischi, composto dal modello di Enterprise Risk Management (ERM - v. Cap 3 del presente Bilancio); ha inoltre attivato il Sistema di Gestione Ambientale (<https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita>) certificato UNI EN ISO 14001 ed ha certificato UNI EN ISO 37001 il sistema di gestione anticorruzione. Gli impegni assunti tramite il Sistema di ERM e riferiti alla certificazione UNI EN ISO 37001 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione. Gli impegni riferiti al Sistema di Gestione ambientale sono stati approvati all'interno del Comitato di Sostenibilità.



Strategia di sostenibilità

// LA STRATEGIA (GRI 2-22)

A partire dal 2011 IGD ha scelto di strutturare un percorso orientato alla sostenibilità, consapevole dell'importanza della responsabilità sociale e ambientale per perseguire una crescita sana e duratura in una logica di lungo periodo. Essendo al contempo proprietaria degli immobili ed occupandosi della loro gestione, la Società ha le leve sia per poter intervenire strutturalmente sugli asset che per realizzare operativamente nella quotidianità dei Centri Commerciali le politiche individuate.

Dal 2013 IGD ha integrato la sostenibilità nella pianificazione strategica, coinvolgendo gli stakeholder interni ed esterni.

La strategia di sostenibilità è strutturata su 5 direttrici strategiche che, dal 2017, sono state sintetizzate in «Becoming Great»:

becoming
g.re.a.t.

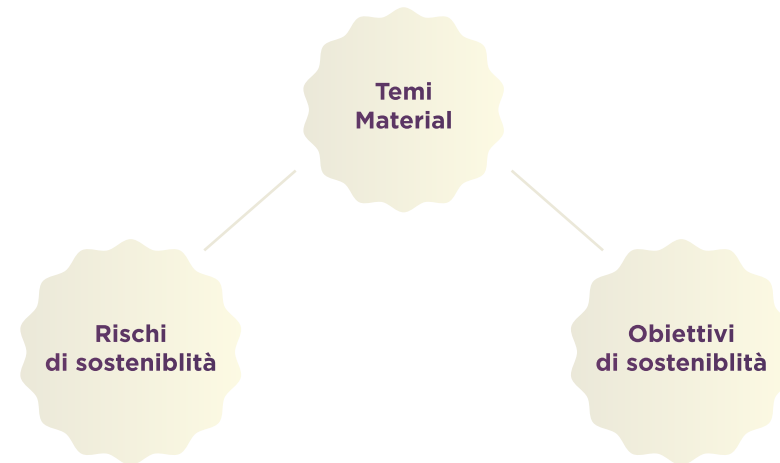
green responsible ethical attractive together

- > GREEN: ridurre l'impatto ambientale, contribuendo attivamente ad una transizione verso un'economia "low carbon" nei Paesi in cui opera l'azienda;
- > RESPONSIBLE: agire in maniera responsabile verso le persone, sia dipendenti che visitatori e tenant delle Gallerie Commerciali;
- > ETHICAL: operare eticamente nei rapporti con tutti gli stakeholder, sia attraverso i presidi necessari per il rispetto delle leggi e dei regolamenti, sia favorendo comportamenti volontari che influenzino positivamente il contesto in cui agisce;
- > ATTRACTIVE: rendere attrattive le proprie strutture, nella fase di intervento sugli asset e nella gestione dell'offerta e delle attività di marketing, con un'attenzione particolare all'innovazione;
- > TOGETHER: agire insieme ai propri stakeholder consolidando, a livello locale, non solo il ruolo significativo dei Centri Commerciali per lo shopping, ma anche per lo sviluppo economico e sociale, in risposta ai bisogni dei territori in cui opera.

// Il percorso - Le principali tappe



Parte integrante della pianificazione aziendale a partire dal Business Plan 2014-2016, la strategia di sostenibilità è attualmente inclusa negli ambiti operativi di attività all'interno del Business Plan 2022- 2024. I contenuti della strategia esplicitano come l'impegno di IGD sia orientato ad una crescita sostenibile, inquadrata all'interno dei Sustainable Development Goals (SDGs), gli obiettivi del Millennio definiti dalle Nazioni Unite. Alla base della strategia di sostenibilità di IGD vi sono i temi material. A seguito della loro identificazione e del loro annuale aggiornamento, l'azienda definisce sia rischi ed opportunità collegate ad una gestione sostenibile del proprio business sia gli obiettivi da raggiungere in arco piano (2022-2024) sia le ambizioni da perseguire in un ambito temporale più lungo (2030). Identificate tramite questo processo le azioni da realizzare, la Società annualmente monitora i risultati ottenuti attraverso il Bilancio di Sostenibilità.



// LA MATERIALITÀ (GRI 3-1; 3-2)

Identificazione delle tematiche materiali

Nel corso del 2022 IGD aveva aggiornato le proprie tematiche materiali, in linea con i nuovi GRI Standards rivisti nel 2021, che definiscono come materiali i temi che riflettono i più significativi impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone.

In tale contesto, ai fini della rendicontazione per l'esercizio 2023, il Gruppo ha ritenuto appropriato confermare le stesse tematiche materiali emerse dall'analisi di materialità effettuata nel 2022, alla luce sia del contesto operativo non modificato che di quanto emerso dal continuo coinvolgimento degli stakeholders. Per le specifiche sul processo seguito per la definizione delle tematiche materiali, v. Bilancio di Sostenibilità 2022, cap. «Strategia di sostenibilità».

LE TEMATICHE MATERIALI INDIVIDUATE

- > *Road to zero emissions;*
- > *Zero waste;*
- > Valorizzazione del portafoglio;
- > Spazi da Vivere;
- > Innovazione;
- > Relazioni con la comunità e gli stakeholder;
- > Accessibilità e mobilità sostenibile;
- > Buona occupazione;
- > Benessere, salute e sicurezza;
- > Governance, etica ed anticorruzione.

// LA MATERIALITÀ (GRI 3-3)

	impatti	Coinvolgimento del gruppo	Policy	Azioni	Monitoraggio
Road to zero emissions	<ul style="list-style-type: none"> > Utilizzo energia per illuminazione, riscaldamento/raffreddamento; > Emissioni Scope 1, 2, 3; > Biodiversità intorno alle strutture. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa, ad eccezione delle emissioni Scope 3, in cui il Gruppo risulta «direttamente collegato». 	<ul style="list-style-type: none"> > Policy ambientale; > Pianificazione di Sostenibilità (v. ob Green). 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 1.1 «Green»_«Road to Zero emissions». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 1.1 «Green»_«Road to Zero emissions».
Zero Waste	<ul style="list-style-type: none"> > Produzione e smaltimento rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > Policy ambientale; > Pianificazione di Sostenibilità (v. ob Green). 	<ul style="list-style-type: none"> > Policy ambientale; > V. capitolo 1.2 «Green»_«Zero Waste». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 1.2 «Green»_«Zero Waste».
Valorizzazione del portafoglio	<ul style="list-style-type: none"> > Identificazione location; > Scelta materiali ed impianti sostenibili; > Definizione punti vendita e servizi per il Centro Commerciale. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > V. https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/. 	<ul style="list-style-type: none"> > capitolo 4.1 «Attractive»_«Valorizzazione del portafoglio». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 4.1 «Attractive»_«Valorizzazione del portafoglio». Inoltre internamente la Direzione Patrimonio monitora le attività svolte e gli investimenti sostenuti sugli asset, con focus ESG e la Direzione Commerciale analizza il rapporto con i tenant.

// LA MATERIALITÀ (GRI 3-3)

	Impatti	Coinvolgimento del Gruppo	Policy	Azioni	Monitoraggio
Spazi da vivere	> Organizzazione di eventi, anche in relazione con il territorio.	> Causa.	> https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/ > Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Attractive»).	> V. capitolo 4.2 «Attractive»_ «Spazi da Vivere».	> V. capitolo 4.2 «Attractive»_ «Spazi da Vivere»; > Il Comitato Centri Commerciali ha definito una procedura di monitoraggio interno sugli eventi.
Innovazione	> Identificazione e realizzazione progetti innovativi.	> Causa.	> https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/ > Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Attractive»).	> V. capitolo 4.3 «Attractive»_ «Innovazione».	> V. capitolo 4.3 «Attractive»_ «Innovazione».

// LA MATERIALITÀ (GRI 3-3)

	Impatti	Coinvolgimento del Gruppo	Policy	Azioni	Monitoraggio
Relazioni con la comunità e gli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> > Aspetti socio-aggregativi, commerciali ed occupazionali collegati alla presenza del Centro Commerciale sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/together/ Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Together»). 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 5.1 «Together»_ «Relazioni con la comunità e gli stakeholder». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 5.1 «Together»_ «Relazioni con la comunità e gli stakeholder».
Accessibilità e mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> > Accessibilità alle strutture. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/attractive/ > Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Green»). 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 1.3 «Green»_ «Accessibilità e mobilità sostenibile». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 1.3 «Green»_ «Accessibilità e mobilità sostenibile»; > Periodicamente, all'interno del Comitato di Sostenibilità, viene monitorata la diffusione della mobilità sostenibile.
Buona occupazione	<ul style="list-style-type: none"> > Wellbeing e welfare dei lavoratori; > Assunzione, retribuzione e sviluppo del personale; > Formazione del personale. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > Regolamenti e procedure aziendali, Contratto nazionale, https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/responsible/ 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 2.1 «Responsible»_ «Buona occupazione». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 2.1 «Responsible»_ «Buona occupazione».

// LA MATERIALITÀ (GRI 3-3)


	Impatti	Coinvolgimento del gruppo	Policy	Azioni	Monitoraggio
Benessere, salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> > Sicurezza dei lavoratori; > Sicurezza dei visitatori. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/together/ Pianificazione di Sostenibilità (v. ob «Responsible»). 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 2.2 «Responsible»_ «Benessere, salute e sicurezza». 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 2.2 «Responsible»_ «Benessere, salute e sicurezza».
Governance, etica e anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> > Compliance fiscale; > Governance aziendale; > Gestione processi interni (compresa supply chain, IT, privacy) nel rispetto della legalità e dei principi etici aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> > Causa. 	<ul style="list-style-type: none"> > V: https://www.gruppoigd.it/governance/ > Statuto; > Relazione sulla Corporate Governance; > Codice Etico; > Procedure ISO 37001; > Modello di Organizzazione Gestione e Controllo; > https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/ethical/ 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 3.1 «Ethical»_ «Governance, etica e corruzione»; > https://www.gruppoigd.it/governance/ 	<ul style="list-style-type: none"> > V. capitolo 3.1 «Ethical»_ «Governance, etica e corruzione»; > https://www.gruppoigd.it/governance/

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024







Il 2023 ha rappresentato il secondo anno della pianificazione 2022-2024. Vengono di seguito riportate le azioni svolte per raggiungere gli obiettivi durante l'anno e una valutazione sul livello di raggiungimento degli obiettivi nell'arco del Piano.

Legenda livello di raggiungimento obiettivi:








	Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2023	Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2023
 GREEN	Utilizzo di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili_Italia.	Utilizzo, in Italia, di energia elettrica al 94% proveniente da fonti rinnovabili.	
	Produzione di energia: raddoppiare l'energia prodotta da fonti rinnovabili (baseline 2021).	Inserito un nuovo impianto fotovoltaico a La Favorita a Mantova, che entrerà in funzione q1 2024 e 3 impianti fotovoltaici in altrettanti Centri Commerciali in Romania. Comprendendo l'impianto inaugurato nel 2022 a Ploiesti, in Romania, complessivamente la potenza di picco cresce del 42% rispetto al 2021.	
	Ridurre i consumi energetici - almeno del 15% (base 2018).	L'intensità al metro quadro dei consumi energetici nel 2023 si è ridotta del 22,8% (baseline 2018).	
	Valutare le emissioni "scope 3" e definire prime riduzioni.	Rendicontate le emissioni Scope 3 del 2022 con un affinamento del calcolo nel corso del 2023. In via di valutazione la definizione di specifici obiettivi.	

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

	 Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2023	Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2023
	Realizzare un progetto di economia circolare in almeno il 25% dei Centri Commerciali di proprietà in Italia (7). Tematiche: food e abbigliamento.	Realizzati 3 progetti in altrettanti Centri Commerciali nella città di Bologna.	
	Aumentare del 15% la raccolta differenziata (baseline 2021)_Italia .	Nel 2023 la raccolta differenziata è aumentata di 6 punti percentuali rispetto al 2021, passando dal 73 all'89% del totale.	
	Ulteriori 9 asset certificati Breeam al 2024 (oltre gli 8 già certificati al 2021).	In corso iter certificativo per ulteriori 2 Centri Commerciali ed il rinnovo di 3 strutture secondo quanto previsto dalla nuova versione V6 Breeam in Use.	
	Inserimento di spazi di ricarica per auto elettriche nel 100% del portafoglio italiano (ricarica <22kw e/o ricarica «fast»).	Sono 22 su 26 i Centri Commerciali con almeno un colonnina ricarica auto elettriche.	










// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

	 Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2023	Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2023
 GREEN	Inserimento all'interno di 23 Centri Commerciali in piena proprietà di sistemi che permettano di monitorare e ridurre i consumi_Italia.	Terminato con esito positivo il progetto pilota di monitoraggio e diminuzione dei consumi basato sull'Intelligenza Artificiale presso il Centro Sarca. Il sistema verrà installato in ulteriori 2 Centri Commerciali nel 2024; terminato con esito positivo il pilota per la realizzazione di un portale di raccolta dati sul Centro Puntadiferro, in estensione ad ulteriori 6 Centri Commerciali; attivo sui 7 Centri Commerciali dell'area Emilia Romagna sistema di valutazione consumi energetici.	
	Sviluppo di progetti per favorire la biodiversità in almeno 4 Centri Commerciali (piantumazione alberi, tutela animali, boschi urbani, ecc.).	Progetto definito per 2 Centri Commerciali ed in progettazione su un terzo.	
	Valutare la possibilità di far parte di almeno una comunità energetica.	In corso valutazioni interne alla luce delle evoluzioni normative.	







// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

	 Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2023	Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2023
 RESPONSIBLE	Formare ogni anno il 100% dei dipendenti Italia e Romania.	Italia: 100% dei dipendenti formati; Romania = 52%. Totale gruppo: 96%	
	Realizzare una indagine di clima durante il triennio ed almeno due «pulse surveys» per comprendere la percezione dei lavoratori su questioni specifiche_Italia.	Realizzata indagine di clima e 1 indagine rapida («pulse survey») nel 2022; nel 2023 realizzato un Virtual Focus Group per coinvolgere i dipendenti nella definizione del nuovo modello di competenze.	
	Definire un obiettivo collegato a tematiche ESG per parte della popolazione aziendale (a partire da quello definito per il Management)_Italia.	Partendo dagli obiettivi ESG già definiti e assegnati al Management, attribuiti obiettivi al 10% del resto del personale con leve operative per porre in essere tali target.	
	Inserire ogni anno almeno un nuovo servizio all'interno del Piano di Welfare aziendale per i dipendenti_Italia.	Digitalizzati i buoni pasto, con un incremento del loro valore a vantaggio dei dipendenti.	
	Certificare il 100% dei Centri Commerciali secondo lo schema «Biosafety Trust Certification» garantendo così il presidio di salute in linea con i protocolli Covid.	Rinnovata la certificazione per tutti i Centri Commerciali italiani di proprietà, oltre che la sede.	

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

	Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2023	Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2023
 ETHICAL	Integrare in maniera crescente i rischi di sostenibilità all'interno dell'Enterprise Risk Management.	Primi risultati del percorso avviato con la nuova funzione di Risk Management per l'integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno dell'ERM.	
	Ampliare la partecipazione del Consiglio di Amministrazione alla CSR.	Svolta nel 2022 attività di <i>induction</i> con il Consiglio di Amministrazione relativamente alla governance ed alle attività svolte in merito alla sostenibilità aziendale.	
	Sviluppare una strategia di Cybersecurity aziendale.	Internalizzato il sistema IT ed introdotta una nuova risorsa nel ruolo di IT Network & Security Specialist: applicate specifiche misure di sicurezza volte a proteggere le reti wired e wifi ed a prevenire eventuali attacchi.	
	Aggiornare le normative interne nel massimo rispetto della legislazione vigente in tema "privacy".	Aggiornate le procedure e svolte le opportune attività di audit.	
	Codificare un sistema per la valutazione (sia in fase di selezione che periodicamente durante il rapporto contrattuale) dei fornitori lungo la supply chain in ottica di sostenibilità.	Definita policy per la gestione sostenibile della Supply Chain.	
	Mantenere il Rating di Legalità con il massimo del punteggio.	Obiettivo raggiunto con il rinnovo 2022 con il massimo della valutazione (3 stellette).	
	Mantenere la certificazione UNI ISO 37001.	Ottenuto il rinnovo triennale della certificazione.	

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

	 Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2023	Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2023
 ATTRACTIVE	Realizzare attività di restyling/refurbishment in 4 Centri Commerciali con interventi di miglioramento energetico.	Nel 2023 inaugurata la parte retail di Officine Storiche presso Porta a Mare a Livorno ed il restyling del centro Commerciale Portogrande (AP), ponendo particolare attenzione verso gli impatti sociali ed ambientali delle strutture. In corso lavori presso il Centro Commerciale Leonardo ad Imola (BO).	
	100% dei Centri Commerciali con almeno una iniziativa annua con tematica sociale o ambientale.	Attività svolta nell'96% dei Centri Commerciali.	
	Una iniziativa trasversale che coinvolge almeno il 50% dei Centri Commerciali su tematiche CSR (Italia).	Organizzata "Isola della salute" con focus sul benessere alimentare in 6 Centri Commerciali.	
	Organizzazione di iniziative volte ad evitare il <i>digital divide</i> (es. raccolta fondi per acquisto dispositivi, corsi di formazione, wi-fi dedicato, ecc.) in almeno il 50% dei Centri Commerciali.	Nessuna iniziativa realizzata.	

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2022-2024

	Obiettivo	Azioni svolte nel corso del 2023	Livello di raggiungimento dell'obiettivo al 2023
 TOGETHER	Definire un framework per l'emissione di strumenti finanziari collegati ad ambiti di sostenibilità .	Framework realizzato ad inizio 2022.	● ● ● ●
	Valutare l'opportunità di ottenere un Rating ESG solicited .	Ottenuto rating <i>solicited</i> GRESB nel corso del 2023.	● ● ● ●
	Organizzare un Investor/CSR day .	Per il 2023 l'Azienda ha deciso di non organizzare un Investor/CSr Day	● ○ ○ ○
	Incrementare il numero di eventi a cui partecipare anche con focus specifici su temi ESG.	L'azienda ha partecipato alla Sustainability Week organizzata da Borsa Italiana.	● ● ○ ○
	Realizzare almeno una survey per ciascun Centro Commerciale ogni anno (anche utilizzando le possibilità offerte dal direct marketing).	Realizzate 2 wave di customer satisfaction su 7 Centri Commerciali.	● ● ○ ○
	Coinvolgere almeno una associazione no profit nel 100% dei Centri Commerciali.	Coinvolte associazioni non-profit nel 96% dei Centri Commerciali.	● ● ● ●
	Valutare l'opportunità di riprendere il progetto "Social Borgo".	Dopo la riprogettazione avvenuta nel 2023, il progetto si svilupperà operativamente nel Centro Commerciale Borgo (BO) a partire dai primi mesi del 2024.	● ● ○ ○

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ (GRI 3-3)

IGD monitora e gestisce i rischi in maniera integrata all'interno del sistema di Enterprise Risk Management, che include sia rischi finanziari che non finanziari, alcuni dei quali collegati agli ambiti di sostenibilità (riguardanti i cambiamenti climatici, l'etica, la buona occupazione e la sicurezza). Nonostante non rientri fra i soggetti obbligati a redigere la rendicontazione non finanziaria (ex Dlgs 254/16, che recepisce la Direttiva 2014/95/UE), IGD ha volontariamente proceduto a individuare i rischi e le opportunità collegati alla sostenibilità. Internamente l'Azienda analizza annualmente il livello di efficacia delle azioni intraprese per mitigare ciascun rischio e rendiconta i risultati raggiunti all'interno del Bilancio di Sostenibilità. I rischi ESG monitorati, il loro collegamento con i temi materiali, le politiche e le azioni identificate per contenerli, gli indicatori utilizzati per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e le opportunità sono riportati di seguito in questo capitolo.

Nel corso del 2023 IGD ha definito un'evoluzione del modello di risk management introducendo modelli quantitativi avanzati per la valutazione del rischio. Questi modelli si basano su simulazioni probabilistiche che mirano a valutare vari livelli di confidenza, analizzando sia le condizioni normali che gli stress test. In questo contesto, nel corso dell'anno l'azienda ha operato nell'ottica di integrare progressivamente i rischi legati agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo modello di Enterprise Risk Management (ERM).

Per questa ragione ha definito un progetto a step, in parte realizzato nel 2023, in parte da sviluppare nel 2024. La prima fase del progetto ha permesso all'Azienda di collegare i rischi ESG a quelli contenuti nel sistema di monitoraggio dell'ERM, garantendo così una lettura integrata e complessiva della gestione dei rischi aziendali. A seguito di quanto emerso da questa prima fase è stata modificata la tabella dei rischi ESG di seguito riportata, evidenziando sia i rischi già presenti nella lista ERM, sia modificando alcuni rischi rispetto allo scorso anno, favorendo la futura integrazione fra i due strumenti.

Il percorso proseguirà nel 2024 quando l'integrazione sarà perfezionata ulteriormente e l'identificazione e la valutazione dei rischi ESG rientreranno progressivamente nel processo previsto dal modello ERM. Questo approccio complessivo mira a garantire coerenza e coesione nell'analisi e nella gestione di tutti i rischi, facilitando una comprensione approfondita degli impatti e delle opportunità legate agli aspetti ambientali, sociali e di governance della Società.

Nota: nelle tabelle successive vengono riportati in grassetto i rischi nuovi o modificati a seguito del progetto di integrazione con l'ERM.

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Rischio monitorato ERM	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Road to zero emissions - Zero waste	I Centri Commerciali, per la loro stessa natura, sono strutture energivore, ambientalmente impattanti. L'impegno di IGD è quello di operare in modo da ridurre questi impatti (con le loro ripercussioni economiche), individuando azioni sempre più efficaci tanto nella fase di costruzione/restyling dei Centri, quanto nella loro gestione.	Business interruption e danni al patrimonio dovuti a fattori ambientali improvvisi (alluvioni, aumento delle temperature).	x	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Analisi sul patrimonio per favorirne la resilienza alle condizioni metereologiche; > Definizione di misure di sicurezza e di piani di emergenza specifici; > Definizione di una apposita copertura assicurativa. 	<ul style="list-style-type: none"> > Investimenti sulla prevenzione dei danni causati da alluvioni; > Descrizione misure di sicurezza adottate nei casi di fattori ambientali improvvisi (v. cap. 1 Green). 	
		Incremento dei consumi ed aumento dei costi gestionali.		Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Interventi strutturali (impianti fotovoltaici, sistemi di illuminazione LED) ed analisi sul patrimonio per favorire l'efficienza energetica delle strutture; > Monitoraggio continuo dei consumi elettrici tramite contatori divisionali e reportistica interna con cadenza mensile; realizzato progetto pilota per un sistema di monitoraggio integrato; > Interventi gestionali anche in linea con quanto richiesto dalle certificazioni UNI EN ISO 14001 e BREEAM. 	<ul style="list-style-type: none"> > Investimenti sull'efficienza energetica (certificazioni, assessment tecnici); > N. impianti fotovoltaici installati; > % energia da fotovoltaico su totale consumi elettrici; > Numero Centri Commerciali dotati di illuminazione led; > Consumi energetici; > Numero contatori divisionali; > Co2 risparmiata in virtù degli interventi effettuati (v. cap. 1 Green). 	Ridurre i costi operativi e le emissioni di gas serra promuovendo l'utilizzo di energie rinnovabili.
		Sanzioni collegate alle sempre più stringenti normative in campo ambientale.	x	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Certificato il SGA (Sistema di Gestione Ambientale) UNI EN ISO 14001 sia della sede che di 24 Centri Commerciali. 	<ul style="list-style-type: none"> > Sanzioni ambientali per non conformità alla legge (v. cap. 1 Green). 	
		Rischio di non adeguamento alle nuove normative europee/nazionali sulla tematica ambientale.		Medio/lungo	<ul style="list-style-type: none"> > Presidio costante delle iniziative tramite partecipazione attiva al Sustainability Committee di ECSP, al Sustainability Group di EPRA e alla Commissione ESG del CNCC. 	<ul style="list-style-type: none"> > Numero incontri a cui IGD ha partecipato nel corso dell'anno (v. cap. Strategia). 	
		Calo reputazionale dovuto a mancanze gestionali/ di investimento sulle tematiche ambientali.	x	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Certificazione UNI EN ISO 14001; > Certificazione Breeam e Breeam in Use in 10 Centri Commerciali; > Investimenti per migliorare l'efficienza energetica; > Energia elettrica da fonti rinnovabili per il 96% del totale; > Attività di sensibilizzazione nei confronti dei visitatori, dei tenant e dei dipendenti; > Realizzazione di progetti innovativi. 	<ul style="list-style-type: none"> > % portafoglio certificato UNI EN ISO 14001; > Numero Centri Commerciali certificati Breeam e Breeam in Use; > € investiti per il miglioramento dell'efficienza energetica (v. cap. 1 Green). 	Incrementare la reputazione come Società attiva sia a livello nazionale che internazionale sulle tematiche di sostenibilità.

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Rischio monitorato ERM	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Accessibilità e mobilità sostenibile	IGD si impegna a sviluppare sia la facilità di accesso per il traffico veicolare intorno ad un Centro Commerciale che le nuove tendenze per una mobilità sostenibile. Si impegna, di conseguenza, a dare la possibilità a tutti i visitatori di recarsi presso i Centri Commerciali nella maniera per loro più opportuna, in linea con le proprie necessità.	Impossibilità di rispondere alle diverse esigenze in termini di mobilità da parte dei visitatori (con calo reputazionale e di presenze).		Medio	> Inserite colonnine per la ricarica delle auto elettriche in 22 Centri Commerciali; > Realizzazione progettualità volte a favorire la mobilità ciclistica.	> Numero colonnine di ricarica delle auto installate; > % Centri Commerciali raggiungibili in bicicletta (v. cap. 1 Green)	Ridurre le emissioni indirette (Scope 3).
		Non compliance agli interventi del legislatore in merito all'obbligo di dotazioni per la ricarica elettrica.		Medio			
Buona occupazione	IGD è impegnata a favorire una "buona occupazione", che ha nello sviluppo continuo delle competenze e nella loro valorizzazione due degli assunti principali. Come riportato nel Codice Etico aziendale, la Società ispira il proprio operato al principio di imparzialità nei confronti dei propri dipendenti, garantendo il rispetto del principio delle pari opportunità.	Bassa attrattività nei confronti di nuovi talenti.		Breve	> Nuova impostazione della sezione di recruitment sul sito; > Utilizzo professionale dei social network, anche attraverso la creazione di brand ambassador aziendali.	> Numero curricula inseriti nell'apposita sezione del sito o arrivati tramite social network (v. cap. 2 Responsible).	Attrarre e mantenere le migliori risorse.
		Rischio Turnover personale /personale specializzato.	x	Medio	> Piano di Welfare Aziendale rivolto a tutti i dipendenti a tempo indeterminato; > Monitoraggio del clima aziendale e definizione azioni di followup; > Sviluppo delle competenze interne per gestire eventuali replacement senza attingere al mercato esterno.	> Turnover in uscita; > Numero dipendenti coinvolti dal Welfare Aziendale; > Tasso di utilizzo Welfare Aziendale (v. cap. 2 Responsible).	
		Non aggiornamento delle competenze rispetto all'evoluzione del settore e delle normative.		Medio	> Attivazione di processi formativi utili allo sviluppo della professionalità; > Gruppi interni di condivisione di informazioni.	> Ore medie di formazione per dipendente; > Percentuale del fatturato investito in formazione; > Spese sostenute per la formazione (v. cap. 2 Responsible).	
		Non compliance con legislazione.		Breve	> Imparzialità nei confronti di tutti i dipendenti e garanzia del rispetto delle pari opportunità (come definito dal Codice Etico).	> Ripartizione dei dipendenti per sesso e qualifica; > Rapporto tra stipendio base+indennità di funzione femminile vs maschile (v. cap. 2 Responsible).	
		Calo reputazionale collegato al non rispetto dei valori aziendali.		Medio			

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Rischio monitorato ERM	Breve/medio/ lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Benessere, salute e sicurezza	IGD opera per consentire ai dipendenti (propri e dei tenants) di lavorare nelle migliori condizioni possibili, nel rispetto di tutte le prescrizioni normative e del loro benessere. Presta inoltre la stessa attenzione ai visitatori delle Gallerie, mettendo in atto tutti i presidi per garantire loro la fruizione in tutta sicurezza delle opportunità offerte nei propri Centri Commerciali.	Incapacità di garantire un ambiente sicuro per i dipendenti e per coloro che vivono i Centri Commerciali (incluso il rischio pandemico).	x	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Operatività del RSPP; > Progetti specifici: linee vita, dissuasori, antisismica; > Introduzione di misure specifiche volte a contenere il rischio pandemico (vedi capitolo 2.2.); > Ottenimento della certificazione Bio Safety Certification in tutti i Centri Commerciali, oltre alla sede. 	<ul style="list-style-type: none"> > % asset per i quali gli impatti sulla salute e la sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno; > Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza; > Numero focolai in centri IGD; > Numero di Centri Commerciali certificati Bio Safety (v. cap. 2 Responsible). 	Rendere i Centri Commerciali sicuri e comunicarlo ai visitatori.
		Non compliance con legislazione.	x	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Adottato Sistema di Gestione della Sicurezza su Lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008. 	<ul style="list-style-type: none"> > Ore di formazione sulla sicurezza erogate; > Numero di persone coinvolte dalla formazione sulla sicurezza; > Spese sostenute per la formazione sulla sicurezza; (v. cap. 2 Responsible). 	
		Incremento dei tassi di infortunio sul lavoro (con ricadute sull'operatività aziendale).		Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Attività formative inerenti la sicurezza: formazione generale per i neo assunti, aggiornamento quinquennale preposti, aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; Corso antincendio. 	<ul style="list-style-type: none"> > Ore di formazione sulla sicurezza erogate; > Numero di persone coinvolte dalla formazione sulla sicurezza; > Spese sostenute per la formazione sulla sicurezza (v. cap. 2 Responsible). 	Garantire un buon clima di lavoro basato sulla fiducia e la consapevolezza.
		Inadeguata dotazione di strumenti tecnologici perché i propri dipendenti possano lavorare nelle migliori condizioni in modalità lavoro agile.		Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Fornite dotazioni per effettuare lavoro agile per i dipendenti della sede; > Formalizzato accordo con i sindacati per lo svolgimento del lavoro agile. 	<ul style="list-style-type: none"> > % dipendenti di sede che hanno lavorato in modalità agile (v. cap. 2 Responsible). 	

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Rischio monitorato ERM	Breve/medio/ lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Governance, etica e corruzione	In linea con quanto contenuto nel Codice di Autodisciplina, IGD si è dotata di un efficace sistema di governance. Il tema viene ritenuto molto rilevante dagli investitori e dalla comunità finanziaria. La condotta di IGD si pone l'obiettivo sia di agire eticamente in prima persona, rispettando nei comportamenti quanto contenuto nei suoi principi ispiratori, sia influenzando positivamente il contesto in cui opera.	Mancato contrasto alla corruzione con implicazioni legali e reputazionali.		Medio	<ul style="list-style-type: none"> > IGD garantisce il rispetto delle normative vigenti osservando i presidi contenuti nel Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01 e nel Codice Etico (rivisto nel 2020); > Ottenuta la certificazione UNI ISO 37001 - Anti Bribery management Systems sia in Italia che in Romania; > Ottenuto e confermato da IGD il Rating di Legalità con il massimo punteggio, conferito dall'AGCM. 	> Ottenimento certificazione Iso 37001 (v. cap. 3 Ethical).	
		Rischio reputazionale in caso di non rispetto di quanto previsto dal Codice Etico.		Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Definito sistema di segnalazione (c.d. Whistleblowing) delle violazioni ai principi del Codice Etico e/o alle procedure operative che compongono il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da IGD in base al dlgs 231/2001. 	> Numero segnalazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza (v. cap. 3 Ethical).	Garantire relazioni con i propri stakeholder basate sulla parità di opportunità, sulla correttezza e sulla trasparenza.
		Data breach e cybersecurity failure.	x	Medio	<ul style="list-style-type: none"> > IGD si è adeguata al Regolamento GDPR, con l'obiettivo di garantire ai propri stakeholder la tutela dei dati che mettono a disposizione dell'azienda; > Cyber Security: IGD ha avviato un processo per regolamentare la gestione e l'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione ai dipendenti del gruppo, al fine di garantire una maggior sicurezza dei dati. L'intera popolazione aziendale è stata formata a riguardo. 	> Numero casi di data breach nell'anno (v. cap. 3 Ethical).	
		Sanzioni connesse al non rispetto delle normative in tema di privacy e dlgs 231/01.	x	Breve	<ul style="list-style-type: none"> > Definizione di specifiche procedure e loro costante adeguamento; > Audit periodici. 	> Attività svolte per compliance; > Aggiornamenti alle procedure realizzati (v. cap. 3 Ethical).	
		Basse valutazioni nei rating ESG		Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio delle valutazioni ottenute a seguito dell'inclusione o della partecipazione a rating ESG di settore e non, con la definizione di azioni di miglioramento. 	> Score dei rating extra-financial (v. cap. Strategia).	

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Rischio monitorato ERM	Breve/medio/lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Valorizzazione del portafoglio	Per rimanere competitivi, i Centri Commerciali necessitano di adeguamenti continui. IGD per questo motivo pianifica interventi volti a valorizzare il proprio portafoglio e la sostenibilità assume un ruolo rilevante come driver nella progettazione e costruzione di un nuovo Centro, così come per restyling o per gli ampliamenti.	Diminuzione dell'attrattività delle strutture con possibile calo degli ingressi, difficoltà di commercializzazione e calo dell'interesse da parte degli investitori.		Medio/lungo	> Sostenibilità parte integrante dei lavori di restyling e degli ampliamenti effettuati in tutti i Centri Commerciali in cui vengono realizzati questi interventi.	> Numero Centri Commerciali in cui sono stati realizzati interventi di sostenibilità in occasione di restyling/ampliamento dal 2014 (primo intervento di restyling sui Centri IGD) (v. cap. 4 Attractive).	Diversificare le modalità di ingaggio del visitatore per garantire un'elevata attrattività del Centro Commerciale.
	Per garantire la qualità dell'offerta dei propri Centri Commerciali, IGD opera nell'ottica di aggiornare continuamente il merchandising ed il tenant mix, in modo da rispondere alle esigenze dei visitatori ed alle nuove tendenze del consumo.	Difficoltà nell'identificazione e nell'inserimento di tenant attrattivi.		Medio	> Gestione attiva del portafoglio tenant esistente e scouting per identificazione nuove insegne.	> Nuove insegne introdotte ogni anno; > % nuove insegne su insegne contrattualizzate nell'anno (v. cap. 4 Attractive).	
Spazi da vivere	Come da payoff "Spazi da vivere", IGD si impegna a garantire il ruolo sociale dei Centri Commerciali. Per questa ragione organizza eventi di vario genere e tipo: dallo sportivo al culturale, dal ludico al solidale, con un'attenzione particolare rivolta al territorio.	Incapacità di offrire ulteriori driver di scelta al visitatore rispetto alla proposta commerciale		Medio	> Programmazione di iniziative marketing sempre più in chiave omnichannel ed in grado di coinvolgere i visitatori su tematiche collegate alla sostenibilità.	> % eventi a valenza socio-ambientale (v. cap. 4 Attractive).	Mantenere alta l'attrattività dei Centri Commerciali utilizzando la sostenibilità come uno dei driver di innovazione
Innovazione	Per rimanere costantemente in linea con l'evoluzione delle tendenze, IGD lavora costantemente sull'innovazione dei propri spazi e dei servizi offerti.	Non ottimale gestione/monitoraggio del processo di trasformazione digitale	x	Medio	> Avviato "Progetto Innovazione" dal 2016 con un'annuale fase di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e fine tuning; > Attuazione di quanto previsto dal Piano Digitale.	> Descrizione attività e monitoraggio risultati ottenuti (v. cap. 4 Attractive).	

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Tema material	Perché il tema è rilevante	Rischi e possibili impatti	Rischio monitorato ERM	Breve/medio/ lungo termine	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati, rendicontati nel presente Bilancio	Opportunità
Collaborazione con gli stakeholder	Il coinvolgimento degli stakeholder permette di instaurare con i propri interlocutori un dialogo orientato a comprendere i cambiamenti in corso.	Investire su attività non material per gli stakeholder e/o non garantire un'offerta adeguata per mancanza di informazioni sulle loro aspettative.		Medio	<ul style="list-style-type: none"> > Strutturazione di un piano di coinvolgimento che riguarda tutti gli stakeholder, sia per tematiche di business che maggiormente improntate alla responsabilità sociale; > Definito uno specifico piano di coinvolgimento per i visitatori dei Centri Commerciali. 	<ul style="list-style-type: none"> > Incontri con banche e finanziatori; > Conference call individuali, incontri one to one, roadshow per investitori ed analisti, partecipazioni a conferenze di settore, field trip; > Partecipanti alle conference call; > Investitori istituzionali totali e nuovi; > Centri Commerciali oggetto di analisi; > Operatori incontrati (v. cap. 5 Together). 	Instaurare un rapporto di fiducia con i propri stakeholders.
Comunità locali	Il Centro Commerciale assume non solo un ruolo significativo per lo shopping, ma diventa anche generatore di sviluppo economico e luogo di aggregazione sul territorio di riferimento.	Essere percepito come "corpo estraneo" rispetto al contesto locale.		Medio/Lungo	<ul style="list-style-type: none"> > IGD si impegna ad impattare positivamente sul territorio in cui opera sotto tre aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - Occupazionale, sia per quanto riguarda coloro che vi lavorano, che i fornitori. A questo proposito, la politica aziendale di rotazione dei fornitori è orientata a preferire fornitori territoriali specialmente per quelle forniture per le quali la conoscenza delle caratteristiche locali, la velocità di esecuzione e la presenza fisica in loco rappresentano un plus competitivo; - Commerciale: IGD si impegna ad inserire nelle Gallerie i tenant più attrattivi a livello locale, in linea con il posizionamento del Centro Commerciale all'interno del suo bacino di riferimento; - Socio/aggregativo: Ogni Centro lavora affinché il contatto con il territorio si potenzi e si alimenti nel tempo, con l'obiettivo di valorizzarlo e favorirne l'inclusività. 	<ul style="list-style-type: none"> > Numero occupati nei Centri Commerciali IGD; > % fornitori locali sul totale fornitori; > Peso tenant locali sul totale fatturato IGD; > % eventi a valenza locale sul totale; > Numero associazioni locali ospitate nei Centri IGD; > Sponsorizzazioni ed elargizioni dei Consorzi a Enti locali, associazioni per eventi e manifestazioni (€) (v. cap. 5 Together). 	Accrescere la credibilità e, di conseguenza l'attrattività, del Centro Commerciale, attore nel contesto dello sviluppo locale.

// FOCUS RACCOMANDAZIONI TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES

IGD ha avviato un percorso per poter rispondere alle raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD, <https://www.fsb-tcf.org/publications/final-recommendations-report/>) con l'obiettivo di fornire ai propri stakeholder tutte le informazioni opportune per valutare l'approccio della Società al climate change, approfondendo i 4 ambiti richiesti: la governance, la strategia, la gestione dei rischi ed i dati/obiettivi collegati a questo tema. I riferimenti delle raccomandazioni TCFD sono inseriti all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità ed approfondite sul sito internet aziendale.

Ambito TCFD	Temi	Riferimenti nel Bilancio di Sostenibilità e note
Governance	Descrivere la supervisione del Board dei rischi e opportunità legati al clima.	<ul style="list-style-type: none"> > Descrizione complessiva dell'Enterprise Risk management: v. Capitolo 3 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE_La gestione dei rischi; > Approfondimento sui rischi di Sostenibilità: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità.
	Descrivere il ruolo del management nella valutazione e gestione dei rischi e opportunità legati al clima.	<ul style="list-style-type: none"> > Descrizione complessiva dell'Enterprise Risk management: v. Capitolo 3 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE_La gestione dei rischi; > Sistema di gestione della Sostenibilità in IGD: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_L'organizzazione interna della CSR.
Strategy	Descrivere i rischi e opportunità legati al clima nel breve, medio e lungo periodo identificati dall'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> > Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità.
	Descrivere gli impatti attuali e prospettici derivanti dai rischi e opportunità legati al clima sull'attività economica, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> > Valutazione impatti ed azioni realizzate: Capitolo 1 GREEN_L'impegno di IGD per ridurre gli impatti ambientali; > Definizione dei rischi e azioni/politiche identificate: Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità.

// FOCUS RACCOMANDAZIONI TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES

Ambito TCFD	Temi	Riferimenti nel Bilancio di Sostenibilità e note
Strategy	Descrivere la resilienza della strategia dell'azienda tenendo in considerazione i diversi scenari climatici ivi incluso un incremento di 2° C o inferiore.	<ul style="list-style-type: none"> > Percorso di restyling intrapreso, volto ad adeguare i Centri Commerciali in un'ottica sostenibile: v. Capitolo 4 ATTRACTIVE_Valorizzazione sostenibile del portafoglio; > Per gli interventi ambientali realizzati nel 2023: v. Capitolo 1. GREEN; > Interventi ambientali realizzati negli ultimi 3 anni e per la strategia futura: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_Gli obiettivi di sostenibilità 2022-2024 e le ambizioni al 2030.
Risk Management	Descrivere i processi organizzativi dell'azienda volti a identificare, valutare ed alla gestione dei rischi legati al clima e la loro integrazione nel risk management complessivo dell'organizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> > Descrizione complessiva dell'Enterprise Risk management: v. Capitolo 3 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE_La gestione dei rischi; > Approfondimento sui rischi di Sostenibilità: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità.
Metrics and Target	<p>Descrivere le metriche utilizzate dall'azienda per valutare i rischi e opportunità legati al clima.</p> <hr/> <p>Rendicontare le emissioni GHG Scope 1 e 2 e, qualora appropriato, Scope 3 e i rischi connessi.</p> <hr/> <p>Descrivere gli obiettivi adottati dall'azienda al fine di gestire rischi ed opportunità legati al clima e le performance rispetto a tali obiettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Descrizione degli indicatori collegati ai rischi di sostenibilità: v. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_I rischi di sostenibilità e le opportunità; > KPI di sostenibilità: v. Capitolo 1. GREEN. <ul style="list-style-type: none"> > V. Capitolo STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ_La pianificazione di sostenibilità 2022-2024 e le ambizioni al 2030.

// L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA CSR (GRI 2-14)

A partire dal 2011, la Società si è dotata di un Comitato di Sostenibilità, trasversale alle Direzioni aziendali. A partire dal 2022, in considerazione della sempre maggiore integrazione delle tematiche ESG in ogni aspetto del business del Gruppo, la società ha deciso di ampliare la composizione del Comitato di Sostenibilità includendo i rappresentanti di ogni Direzione.

Organo	Composizione	Ruolo nella CSR
Comitato di Sostenibilità	Direttore servizio pianificazione, controllo ed investor relations (che agisce in qualità di Presidente), Direttore finanza e tesoreria, Direttore amministrazione, affari legali e societari, contratti, HR e IT, Responsabile analisi e pianificazione investimenti, Responsabile area tecnica patrimonio e Responsabile marketing e CSR.	Formula proposte relative a strategie ed obiettivi ed alla loro declinazione operativa. È inoltre responsabile della gestione delle attività di reportistica sulle performance di CSR.
Direzione Operativa	Amministratore Delegato e Dirigenti con responsabilità strategiche.	Approva le strategie ed indica le linee guida.
Consiglio di Amministrazione	http://www.gruppoigd.it/Governance/Consiglio-di-amministrazione	Promotore dell'impegno della Società sulla CSR, definisce le strategie, valuta semestralmente l'evoluzione del Piano di Sostenibilità integrato nel Business Plan ed approva il Bilancio di Sostenibilità (dal 2015).

Questi i temi affrontati nel 2023 negli incontri del Comitato di Sostenibilità:

- > Aggiornamenti legislativi a livello nazionale ed europeo;
- > Percorso volto a definire obiettivi Scope 3 e ad ottenere la certificazione dei target ambientali in logica «Science Based»;
- > Aggiornamento strumenti di finanza sostenibile ed operazioni in corso;
- > Risultati raggiunti nella Pianificazione di Sostenibilità 2022-2024;
- > Certificazioni ambientali (ISO 14001 e Breeam In Use): iter dei risultati ottenuti e valutazione dei prossimi passi;
- > Aggiornamento progetti di sostenibilità in corso;
- > Partecipazione di IGD ai lavori delle associazioni nazionali ed internazionali sui temi ESG: condivisione dei temi più rilevanti emersi;
- > Indici e rating in cui IGD viene analizzata: aggiornamenti e risultati ottenuti.

// PARTECIPAZIONE ED ADESIONI AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E NAZIONALI E AD EVENTI SULLA SOSTENIBILITÀ



IGD è membro del Sustainability Committee dal 2018.

La principale attività del 2023 ha riguardato l'analisi e la valutazione delle nuove normative europee in materia ESG, approfondendone le modalità di applicazione nel settore real estate.



IGD è membro del Sustainability Group in rappresentanza del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali (CNCC) dal 2020, al momento della sua costituzione. Nel corso del 2023 il Gruppo ha proseguito l'interlocuzione con le istituzioni europee in merito alla Energy Performance Building Directive in vista dell'adozione prevista ad inizio 2024, ha definito un framework comune in merito ai *green leases* e condiviso best practices in tema ESG.



A partire dal 2020 IGD aderisce al Global Compact.



IGD esprime la Presidenza della Commissione ESG, che nel corso del 2023 si è riunita 10 volte. Nel corso dell'anno è stato realizzato per la seconda volta il percorso di assessment per gli associati in merito alle politiche contenute nel Manifesto di Sostenibilità, seguito costantemente il percorso della EPBD, definiti i contenuti per le clausole green da condividere con i tenant ed approfondita la tematica dell'inserimento delle tematiche ESG all'interno dei processi valutativi degli immobili.



Dal 2010 IGD fa parte di Impronta Etica (www.improntaetica.org). Nel corso del 2023 ha partecipato alle attività formative proposte (ad esempio in materia di rendicontazione di sostenibilità), ha portato la testimonianza ai corsi di laurea "Economia ambientale" presso l'Università di Bologna ed "Etica e responsabilità sociale d'impresa" presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, collaborato alla realizzazione del progetto «Waste 2 Value».

// BENCHMARK INTERNAZIONALI E COINVOLGIMENTO DEI MEDIA

INDICI DI BORSA

Nel 2023 IGD risulta inclusa in 4 indici borsistici con focus sulla sostenibilità. Il numero risulta in calo rispetto agli anni precedenti a causa del calo del market cap aziendale.

COINVOLGIMENTO DEI MEDIA

Nel 2023 le iniziative inerenti tematiche di sostenibilità di IGD hanno generato 86 articoli (12 cartacei e 74 online), in linea con il 2022.

SOCIETÀ DI RATING SPECIALIZZATE IN CSR

Nel corso del 2023 IGD è risultata inclusa in 15 rating ESG, di cui 13 unsolicited e 2 sollicitated da parte di 12 società (erano 10 nel 2020): Bloomberg, CDP, ESGBOOK, FTSE Russell, Ethifinance, GRESB, ISS, MSCI, Refinitiv S&P Global-Trucost, Sustainalytics, Vigeo Eiris.

IGD ha definito un processo interno orientato alla collaborazione con le società di analisi, in modo che possano identificare le informazioni necessarie per le loro attività.

Fra le 13 valutazioni comparabili ottenute, 10 risultano i rating in crescita e 3 invariati. Per la prima volta la società ha inoltre partecipato al GRESB *assessment*.

// RICONOSCIMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI



Nel 2023, per il nono anno consecutivo, IGD ha ottenuto l'«EPRA sBPR Gold Award» per il Bilancio di Sostenibilità 2022.



Per il secondo anno consecutivo IGD è stata inclusa nella classifica “Europe’s Climate Leaders 2023”, stilata da **Financial Times e Statista**, che evidenzia le aziende europee maggiormente focalizzate sul cambiamento climatico.



Per il sesto anno consecutivo IGD ha ottenuto l'«EPRA BPR Gold Award» per il Bilancio Finanziario Consolidato 2022.



La società è stata inclusa per la prima volta tra “Le Aziende più attente al clima” 2024, l'indagine di Statista e Corriere della Sera pubblicata su Pianeta2030 nel mese di Gennaio 2024.



IGD è rientrata nella classifica delle Società maggiormente attente alle tematiche collegate al welfare aziendale per i dipendenti fra 136 aziende quotate in diversi segmenti di Borsa Italiana.

È quanto emerge dall'analisi condotta dall'Osservatorio ESG (Sole 24 Ore - Università Bicocca) e pubblicata nel mese di Gennaio 2024.

La ricerca identifica le realtà italiane che hanno maggiormente ridotto le emissioni di CO2 (Scope 1 e Scope 2) rispetto al proprio fatturato negli anni 2020-2022.



green

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2023



INVESTIMENTI

Investiti a livello di Gruppo 3,9 milioni di euro in attività per diminuire l'impronta ambientale, di cui circa il 75% in interventi impiantistici per migliorare l'efficienza energetica degli edifici. In particolare terminata la prima fase dell'innovativo progetto per la riduzione delle emissioni del Centro ESP.



IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Installati 4 nuovi impianti fotovoltaici, dei quali 1 in Italia (La Favorita, Mantova attivo dal 2024) e 3 in Romania (Tulcea, Piatra Neamt e Ramnicu Valcea), dove è inoltre entrato in funzione l'impianto di Ploiesti, realizzato nel 2022.



SISTEMI DI MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI

Inseriti nuovi sistemi di monitoraggio dei consumi energetici, anche basati sull'intelligenza artificiale, in grado di diminuire i tempi di intervento in caso di scostamenti rispetto ai consumi attesi.



ILLUMINAZIONE LED

Proseguiti gli investimenti sugli impianti di illuminazione, completando l'inserimento di sistemi con tecnologia led al Centro Commerciale Portogrande (nell'ambito del restyling) ed a Katanè a Catania. Inserita illuminazione a led nella nuova parte retail di Officine Storiche, a Porta a Mare - Livorno.



ECONOMIA CIRCOLARE

Inaugurato al Centro Nova di Castenaso (BO) Waste 2 Value, progetto di economia circolare che trasforma gli scarti alimentari in fertilizzante naturale per le aree verdi del Centro e per gli orti di comunità.

ROAD TO ZERO EMISSIONS

// 1.1. L'IMPEGNO DI IGD PER RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI

// Interventi realizzati

Con l'obiettivo di mitigare l'impatto ambientale, migliorando le performance energetiche del proprio portafoglio, IGD si è attivata nei 6 ambiti descritti di seguito. Nel 2023 il Gruppo ha investito in interventi finalizzati in particolare a migliorare l'efficienza energetica delle proprie strutture **3,9 milioni di euro**, dei quali 3,5 milioni in Italia e 0,4 in Romania.

Ambito	Interventi svolti nel 2023	Impatto
Fotovoltaico	<p>Nel 2023 in Italia è stato installato un impianto fotovoltaico dalla potenza di picco di 342 kwp presso il parcheggio del Centro Commerciale La Favorita di Mantova. L'impianto entrerà in funzione nella primavera del 2024 e, a regime, permetterà di assorbire quasi totalmente i consumi energetici delle parti comuni della Galleria.</p> <p>Con l'entrata in funzione di questo impianto fotovoltaico, in Italia, risulteranno installati 9 impianti in 8 Centri Commerciali, per una potenza complessiva di 2,46 MWp. Nel corso dell'anno in Romania sono stati installati 3 impianti fotovoltaici a Tulcea, Piatra Neamt e Ramnicu Valcea ed è entrato in funzione quello inserito a Ploiești alla fine del 2022.</p> <p>La potenza complessiva degli impianti fotovoltaici installati nei 4 centri Commerciali in Romania è di 540 kwp.</p>	<p>> Nel 2023, in Italia, la produzione di energia elettrica da fotovoltaico è diminuita del 2,6%, a causa di agenti naturali che hanno causato problemi tecnici ai pannelli fotovoltaici in 2 strutture. La relativa quota di autoconsumo nei Centri è stata dell'81%;</p> <p>> In Italia, l'energia elettrica prodotta e autoconsumata da impianti fotovoltaici rappresenta il 5,8% del totale di energia elettrica consumata dai centri commerciali. Il dato è in linea con il 2022.</p>
Energia da fonti rinnovabili	<p>In linea con l'obiettivo di azzerare le emissioni di CO2 entro il 2030, il 94% dell'energia elettrica acquistata da IGD in Italia proviene da fonti rinnovabili.</p>	<p>Come specificato nel calcolo delle emissioni Location Based/Market Based, utilizzando energia verde nel 2023 i Centri Commerciali IGD Italia non hanno immesso in atmosfera 8.350 tonnellate di CO2*.</p>

*Modalità di calcolo: differenza fra consumi elettrici location based e market based (Italia).

Ambito	Interventi svolti nel 2023	Impatto
<p>Illuminazione con tecnologia LED</p>	<p>Nel 2023, in occasione del restyling che ha interessato la struttura, l'intero impianto di illuminazione del Centro Commerciale Portogrande di San Benedetto del Tronto (AP) è stato trasformato in un sistema a tecnologia led. Sono al contempo stati ultimati i lavori di <i>relamping</i> completo del Centro Katanè a Catania (CT). Con l'apertura del nuovo comparto retail all'interno del complesso Porta a Mare di Livorno, diventano 21 i Centri nel portafoglio IGD che dispongono esclusivamente di un sistema di illuminazione a led.</p>	<p>Considerando che:</p> <ul style="list-style-type: none"> > l'illuminazione rappresenta circa il 30% dei consumi elettrici di un Centro Commerciale; > I led comportano una diminuzione di circa il 23% sui consumi elettrici da illuminazione*; <p>l'inserimento di sistemi di illuminazione a led ha reso possibile una riduzione complessiva dei consumi elettrici del 13,1%. In particolare, nel 2023 questi interventi hanno consentito una riduzione dei consumi da illuminazione di circa 260.000 kWh in media in ciascuno dei Centri Commerciali coinvolti**.</p>

*Fonte: Studio commissionato da IGD ad una società esterna per la verifica della reale riduzione del consumo nei Centri Commerciali in cui sono stati realizzati interventi di questo tipo, confrontando l'effettivo consumo dell'illuminazione pre e post relamping.

** Modalità di calcolo: rapportato il consumo di energia elettrica reale con quanto avrebbe consumato complessivamente il portafoglio IGD se non fossero stati inseriti impianti di illuminazione a led. Il risparmio complessivo (5,3 milioni di kw/h) è stato suddiviso fra i Centri Commerciali con illuminazione a led (21).

Ambito	ISO14001	BREEAM IN USE
<p>Certificazioni gestionali ed ambientali (EPRA CERT-TOT) (v. approfondimento pag. successiva)</p>	<p>Nel 2023 risulta certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 il 95% del portafoglio Gallerie Commerciali IGD Italia. Oltre alla sede, l'audit annuale 2023 ha interessato 7 strutture, evidenziando miglioramenti sotto l'aspetto gestionale e del monitoraggio: sono state chiuse le non conformità minori e le osservazioni emerse dall'audit 2022. Non sono inoltre emerse nuove non conformità. Nel complesso gli audit 2023 hanno evidenziato 10 osservazioni, che il Gruppo si impegna a risolvere entro l'audit 2024. Sono altresì emersi specifici aspetti degni di nota riferiti alla predisposizione dei documenti per tutti i Centri Commerciali.</p>	<p>Breeam è tra i più riconosciuti standard internazionali di certificazione delle performance ambientali di immobili non residenziali. IGD ha iniziato il percorso di certificazione nel 2016 al Centro Sarca (MI), al momento del <i>restyling</i> della struttura. Ha proseguito ottenendo la specifica certificazione «Breeam in use» in ulteriori 9 Centri Commerciali (si veda la pagina successiva per i risultati ottenuti).</p> <p>Nello specifico, nel 2023 la Società ha operato su tre fronti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ha avviato l'iter per certificare per la prima volta il Centro Commerciale Casilino di Roma; 2. ha aggiornato secondo la nuova «versione 6» dello standard la certificazione del Centro Sarca; 3. ha seguito il percorso del rinnovo periodico della certificazione per i Centri Conè a Conegliano (TV), Leonardo a Imola (BO) e Le Porte di Napoli ad Afragola (NA) operando per ottenere una <i>upgrade</i> nelle valutazioni. <p>Il rilascio di tali certificazioni da parte dell'ente preposto è previsto nei primi mesi del 2024.</p> <p>In linea con quanto previsto nel Business Plan 2022-2024, il percorso proseguirà nel corso del 2024 con la certificazione di ulteriori 5 Centri Commerciali ed il rinnovo di 2 strutture.</p>

// FOCUS CERTIFICAZIONI (EPRA CERT-TOT)

Centri Commerciali IGD	Provincia	UNI ISO 14001	BREEAM IN USE	
			Building management	Asset performance
Centro d'Abruzzo	Chieti	x	Excellent	Very good
Centro Borgo	Bologna	x		
Casilino	Roma	x		
Città delle Stelle	Ascoli Piceno	x		
Clodi	Venezia	x		
Conè	Treviso	x	Very good	Very good
ESP*	Ravenna	x	Very good	Excellent
ESP ampliamento*	Ravenna	x	Very good	Excellent
La Favorita	Mantova	x		
Gran Rondò	Crema (CR)	x		
I Bricchi	Asti	x		
Katané	Catania	x	Very good	Excellent
La Torre	Palermo	x		
Centro Lame	Bologna	x		
Le Maioliche	Faenza (RA)	x		
Le Porte di Napoli	Napoli	x	Very good	Very good
Leonardo	Imola (BO)	x	Very good	Very good
Centro Luna	Sarzana (SP)	x		
Lungo Savio	Cesena	x		
Maremà	Grosseto	x	Excellent	Excellent
Mondovi	Mondovi (CN)	x		
Porto Grande	San Benedetto del Tronto (AP)	x		
Puntadiferro	Forlì	x	Very good	Very good
Sarca	Milano	x	Certificato Breeam - Pass	
Tiburtino	Roma	x	Very good	Very good
Sede	Bologna	x		

*Il Centro ESP possiede doppia certificazione rispettivamente per l'edificio storico del 1998 e per l'ampliamento del 2017.



UNI EN ISO 14001

Sono 24 i Centri Commerciali certificati UNI EN ISO 14001, corrispondenti (*rispetto al reported scope*) al:

- > 92% sul numero complessivo dei Centri Commerciali italiani dei Centri Commerciali italiani compresi nell'operational control;
- > 93% sul totale dei mq;
- > 95% sul valore complessivo, calcolato sul *fair value*.

BREEAM®

Dei 10 Centri Commerciali certificati Breeam, 9 sono certificati Breeam In Use v2015/v6 e uno Breeam 2009 Europe, Commercial: Retail. Rispetto al *reported scope*, i 10 Centri rappresentano il:

- > 38% sul numero complessivo dei Centri Commerciali italiani compresi nell'operational control;
- > 50% sul totale dei mq;
- > 64% sul valore complessivo, calcolato sul *fair value*.

BREEAM IN USE_ASSET PERFORMANCE (*rispetto al reported scope*):

- > **Excellent:** 19,2% su valore e 16% su mq;
- > **Very good:** 36,5% su valore e 28% su mq;

BREEAM IN USE_BUILDING MANAGEMENT:

- > **Excellent:** 8,4% su valore e 7% su mq;
- > **Very good:** 47,3% su valore e 37% su mq.

Ambito**Interventi
di efficientamento
energetico**

Oltre ad una costante manutenzione svolta sugli asset con l'obiettivo di garantirne la massima efficienza, nel 2023 la Società ha realizzato specifici interventi impiantistici volti a ridurre consumi e di conseguenza le emissioni di CO2. Questi i principali Centri Commerciali interessati e le attività svolte:

Italia

- > **ESP (RA)**: prima fase (50%) del progetto per la riduzione delle emissioni della struttura. V. slide successiva per approfondimento.
- > **Porte di Napoli – Afragola (NA)**: sostituzione impianto esistente con uno con pompe di calore.
- > **Porto Grande (AP)**: in occasione del restyling realizzata nuova illuminazione led; ammodernati inoltre i servizi igienici secondo le indicazioni Breeam per il risparmio idrico.
- > **Katanè (CT)**: completato il progetto di *relamping* con l'inserimento di illuminazione a *led*.
- > **La Favorita (MN)**: realizzato impianto fotovoltaico.
- > **Sarca (MI)**: installati rilevatori CO2.

Romania

- > Inserite caldaie e impianti di condizionamento ad alta efficienza energetica.

**Monitoraggio
consumi**

Nel corso degli anni, anche in virtù dell'evoluzione tecnologica, IGD ha adeguato i suoi sistemi di monitoraggio dei consumi energetici, dotandosi di strumenti sempre più efficaci. Questo percorso è iniziato con l'installazione in 22 Centri Commerciali di 289 contatori divisionali, che monitorano costantemente i consumi elettrici delle diverse aree che compongono le strutture. Nel 2023 a questa strumentazione si sono affiancati due progetti pilota, con l'obiettivo di valutarne l'efficacia con la possibilità di utilizzo in altre strutture:

- > **Sarca – Milano**: installato un sistema di monitoraggio sui consumi con Intelligenza Artificiale, in grado di interfacciarsi con impianti dotati di tecnologia IoT (Internet of Things). Visti i positivi risultati, il sistema verrà installato su 2 ulteriori Centri Commerciali.
- > **Puntadiferro – Forlì**: terminata con esito positivo la creazione di un portale con i dati ambientali del Centro Commerciale. Il progetto verrà replicato in ulteriori 6 strutture.

// FOCUS PROGETTO RIDUZIONE EMISSIONI CENTRO ESP

In linea con l'ambizione «Zero emissions» al 2030, nel 2023 IGD ha definito un progetto innovativo ideato per il Centro Commerciale ESP di Ravenna con l'obiettivo di definire interventi necessari per una significativa diminuzione delle emissioni della struttura.

Il progetto è articolato su due fasi:

Prima fase (in corso, conclusione prevista 1h2024):

Sostituzione degli impianti tradizionali di riscaldamento/raffreddamento di tutti i punti vendita e delle parti comuni con apparati ad alta efficienza energetica, con conseguenti miglioramenti gestionali per l'intera struttura (tenant compresi, a cui verrà richiesta una particolare collaborazione nella gestione degli impianti).

Seconda fase (dal 2025):

Realizzazione di interventi basati su logiche “Natura Based Solutions” quali, fra le altre, la riduzione degli effetti dell'isola di calore, l'assorbimento della CO2, la biodiversità e la gestione delle precipitazioni per ridurre l'impatto dei deflussi delle acque meteoriche.



AZIONI SVOLTE NEL 2023:

Realizzati 4 impianti fotovoltaici, dei quali 1 in Italia e 3 in Romania

IMPATTI:

Consumo da impianti fotovoltaici ammonta al 5,8% del consumo di energia elettrica totale, in linea con il 2022



A oggi installati 13 impianti fotovoltaici in 12 Centri, per una potenza complessiva di 2,9 MWp (Italia + Romania)



Acquisto energia da fonti rinnovabili

AZIONI SVOLTE NEL 2023:

Acquistata energia certificata da fonti rinnovabili (G.O. Garanzia di Origine) per il 94% del totale dell'energia elettrica consumata in Italia

IMPATTI:

Nel 2023 è stata evitata l'immissione in atmosfera di **8.350** tonnellate di CO₂*

**Modalità di calcolo: differenza fra consumi elettrici location based e market based (Italia)*

AZIONI SVOLTE NEL 2023:

Illuminazione a led nella nuova area retail di Porta a Mare, nuova illuminazione led a Portogrande (AP) e completamento del relamping a Katanè (CT)



Sono 21 i Centri dotati di impianti di illuminazione con tecnologia a led

IMPATTI:

La tecnologia led ha consentito un risparmio dei consumi pari al 13,1%, con una riduzione media di 260.000 kWh per ogni Centro (per modalità di calcolo v. nota 2 slide 52)

Fotovoltaico

Energia 100% da fonti rinnovabili

Illuminazione con tecnologia led

Certificazione UNI EN ISO 14001

Monitoraggio consumi elettrici

Certificazione BREEAM

LE DOTAZIONI GREEN DEL PORTAFOGLIO IGD

**AZIONI SVOLTE NEL 2023:**

Chiuse le non conformità minori e le osservazioni emerse dall'audit su 7 Centri Commerciali del 2022

IMPATTI:

Più efficiente metodo di gestione degli immobili dal punto di vista ambientale, con conseguente miglioramento delle performance energetiche degli edifici

Sono attualmente 24 i Centri Commerciali, oltre alla sede di Bologna, certificati UNI EN ISO 14001, corrispondenti al: 92% dei Centri Commerciali IGD; 93% dei mq del portafoglio; 96% del valore complessivo delle Gallerie di proprietà

AZIONI SVOLTE NEL 2023:

Installato a Milano Sarca un sistema pilota di monitoraggio consumi con AI. Terminato con successo il progetto pilota per un portale dati ambientali a Puntadiferro (FC)

IMPATTI:

Individuazione di sprechi e riduzione delle inefficienze dovute a malfunzionamenti degli impianti o a fattori gestionali



Oltre ai 289 contatori divisionali installati in 22 Centri Commerciali, in corso progetti pilota per un monitoraggio sempre più efficace dei consumi energetici

BREEAM®

Sono attualmente 10 i Centri Commerciali certificati BREEAM, corrispondenti al: 38% dei Centri Commerciali IGD, 50% dei mq del portafoglio, 64% del valore complessivo delle Gallerie di proprietà

AZIONI SVOLTE NEL 2023:

In corso nuova certificazione per il Centro Casilino e rinnovo secondo la nuova versione Breeam In Use v6 della certificazione in 4 Centri Commerciali: Sarca, Conè, Leonardo e Porte di Napoli

IMPATTI:

Garanzia del rispetto di rigorosi standard di sostenibilità

// FOCUS: LA RESILIENZA IN CASI DI EVENTI ATMOSFERICI ESTREMI: LUNGOSAVIO A CESENA

COSA È ACCADUTO

In Emilia-Romagna, a causa delle violente piogge che si sono abbattute sulla regione nel mese di Maggio 2023, sono esondati 21 fiumi, provocando l'allagamento di 37 Comuni.

Il Centro Commerciale Lungosavio di Cesena ha dovuto chiudere a causa dell'esondazione del fiume Savio.

LA RISPOSTA DI IGD

Il rischio degli eventi atmosferici estremi, ed in particolare delle alluvioni, era mappato e presidiato all'interno dell'**Enterprise Risk Management di IGD**.

Per questa ragione, la Società ha potuto attivare le **necessarie misure di sicurezza e piani di emergenza**, che hanno consentito, in tempi brevi, di mettere in sicurezza l'immobile, proteggendo la salute dei visitatori e degli operatori, nonché di limitare, per quanto possibile, i danni alla struttura - oggetto comunque di **copertura assicurativa**.

L'ipermercato ha riaperto ai visitatori un mese dopo l'evento, ed a seguire hanno riaperto altri punti vendita della Galleria. Con l'occasione dei lavori di ripristino, IGD sta elaborando un progetto di remodelling commerciale.



// 1.1.2 RISULTATI OTTENUTI: CONSUMI ENERGETICI

// TABELLA 1 - CONSUMI ELETTRICI (GRI 302-1)

Consumi elettrici (kwh)	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia - Acquisti Abs	35.049.836	37.472.073	-6,5%
Italia - Acquisti Lfl	34.804.432	37.472.073	-7,1%
Italia - Produzione da fonti rinnovabili	2.683.101	2.753.821	-2,6%
Italia - Autoconsumo da fonti rinnovabili	2.175.158	2.316.585	-6,1%
Italia totale Abs	37.224.994	39.788.658	-6,4%
Italia totale Lfl	36.979.590	39.788.658	-7,1%
Romania - Acquisti	14.995.050	15.632.334	
Romania - Produzione da fonti rinnovabili	295.860		
Romania - Autoconsumo da fonti rinnovabili	295.460		
Romania Totale	15.290.510	15.632.334	-4,1%
Uffici sede	111.586	106.776	4,5%
Totale IGD Abs	52.627.090	55.527.768	-5,2%
Totale IGD Lfl	52.381.686	55.527.768	-5,7%

// TABELLA 2 - CONSUMI DA TELERISCALDAMENTO E TELERAFFREDDAMENTO (GRI 302-1)

Teleriscaldamento (kwh)	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia - Abs & Lfl	7.942.934	8.937.545	-11,1%
Romania	26.342	19.864	32,6%
Sede	331.734	372.859	-11,0%
Totale IGD Abs	8.301.010	9.330.268	-11,0%
Totale IGD Lfl	8.301.010	9.330.268	-11,0%

// TABELLA 3 - CONSUMI DA COMBUSTIBILE (GRI 302-1)

Combustibile	Unità di misura	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia - Abs & Lfl	kwh	11.639.201	13.369.460	-12,9%
Romania	kwh	4.077.822	4.784.737	-14,8%
Totale IGD Abs	kwh	15.717.023	18.154.197	-13,4%
Totale IGD Lfl	kwh	15.717.023	18.154.197	-13,4%
Italia - Abs & Lfl	Gj	41.901	48.130	-12,9%
Romania	Gj	14.680	17.225	-14,8%
Sede				
Totale IGD Abs	Gj	56.581	65.355	-13,4%
Totale IGD Lfl	Gj	56.581	65.355	-13,4%

Gli interventi effettuati e l'adozione di una serie di misure gestionali, in linea con le Linee Guida del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali, hanno consentito al Gruppo di ottenere nel 2023 ulteriori riduzioni sui consumi energetici, rispetto ai già positivi risultati degli anni precedenti.

Questi risultati sono stati raggiunti anche operando, da un punto di vista gestionale, sul set point delle temperature estive ed invernali, sugli orari di accensione e spegnimento degli impianti di riscaldamento, sulla corretta gestione dei sistemi di illuminazione e degli impianti elettrici (ad esempio per le rampe mobili).

L'aumento dei consumi rilevato per il teleriscaldamento in Romania (+32,6%) si deve al ricorso a questa modalità come alternativa al riscaldamento tradizionale in una situazione di emergenza.

I consumi di metano nei Centri rumeni sono invece diminuiti in virtù dell'implementazione di misure di efficientamento.

// TABELLA 3BIS - CONSUMI AUTO

Tipologia auto	2023 (Litri)	2023 (kwh)	2022 (Litri)	2022 (kwh)	Delta 23 vs 22 (L)	Delta 23 vs 22 (kwh)
Italia - Diesel	78.713	826.941	66.446	704.771	18,5%	17,3%
Italia - Benzina	37.374	353.618	35.289	335.769	5,9%	5,3%
Italia - GPL	819	5.963	2.046	14.848	-60,0%	-59,8%
Romania - Benzina	8.789	83.158	8.214	78.153	7,0%	6,4%
Romania - Diesel	950	9.980	637	6.752	49,2%	47,8%
Gruppo IGD - Totale	126.645	1.279.661	112.630	1.140.293	12,4%	12%

// TABELLA 4 - CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI (302-1)

Consumi energetici Location based	Unità di misura	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia - Abs	kwh	57.637.694	62.834.435	-8,3%
Italia - Lfl	kwh	57.392.290	62.834.435	-8,7%
Romania	kwh	19.459.871	20.496.369	-5,1%
Uffici sede	kwh	443.320	479.635	-7,6%
Totale IGD Abs	kwh	77.540.885	83.810.438	-7,5%
Totale IGD Lfl	kwh	77.295.481	83.810.438	-7,8%
Italia - Abs	Gj	207.496	226.204	-8,3%
Italia - Lfl	Gj	206.612	226.204	-8,7%
Romania	Gj	70.056	73.787	-5,1%
Uffici Sede	Gj	1.596	1.727	-7,6%
Totale IGD Abs	Gj	279.147	301.718	-7,5%
Totale IGD Lfl	Gj	278.264	301.718	-7,8%

I dati relativi ai consumi energetici per l'anno 2022 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nei precedenti Bilanci di Sostenibilità, includendo anche i consumi delle auto. Per i dati precedentemente pubblicati, consultare il Bilancio di Sostenibilità 2022, pubblicato sul sito web del Gruppo.

// TABELLA 5 - INTENSITÀ ENERGETICA DEGLI EDIFICI

(GRI 302-3; ENERGY - INT)

Intensità energetica (kwh/mq)	Unità di misura	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia	kwh/mq	1113,4	127,7	-11,2%
Romania	kwh/mq	219,8	231,6	-5,1%
Uffici sede	kwh/mq	160,9	174,1	-7,6%
Gruppo IGD		130,4	144,8	-10,0%

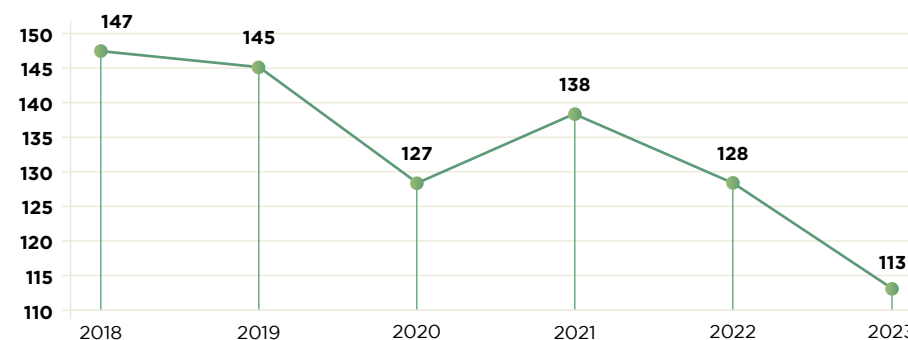
A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione e al fine di garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi all'intensità energetica della sede per l'anno 2022 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nei precedenti Bilanci di Sostenibilità. I consumi dei parcheggi e delle auto aziendali sono esclusi dal calcolo delle intensità energetiche.

Fra il 2018 ed il 2023, in Italia, IGD ha ridotto del 22,8% i propri consumi al metro quadro.

-22,8%

// GRAFICO 1 - INTENSITÀ ENERGETICA ITALIA DAL 2018-2023 ITALIA

(kwh/mq)



Per il calcolo 2023 dell'intensità è stata considerata anche la parte retail di Officine Storiche inaugurata nel mese di Settembre: per questo sono stati stimati i consumi annui della struttura partendo dai dati realmente registrati nei mesi di apertura e la GLA di tale edificio.

// 1.1.3 I RISULTATI OTTENUTI: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA SCOPE 1 E 2 LOCATION E MARKET BASED

// TABELLA 6 - EMISSIONI DI GAS SERRA (GRI 305-1; 305-2) LOCATION BASED

Emissioni GHG (Ton Co2e) Location Based	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia emissioni dirette	2.130	2.440	-12,7%
Italia emissioni dirette - flotta aziendale	194	175	11,2%
Italia emissioni dirette (Scope1) - Abs	2.324	2.614	-11,1%
Italia emissioni da consumo di energia elettrica (Scope2)	8.999	9.555	-5,8%
Italia emissioni da consumo da teleriscaldamenti (Scope2)	1.456	1.699	-14,3%
Italia emissioni indirette (Scope2) - Abs	10.455	11.254	-7,1%
Italia totale emissioni GHG - Absolute	12.779	13.869	-7,9%
Italia emissioni dirette	2.130	2.440	-12,7%
Italia emissioni dirette - flotta aziendale	194	175	11,2%
Italia emissioni dirette (Scope1) - Lfl	2.324	2.614	-11,1%
Italia emissioni da consumo di energia elettrica (Scope2)	8.936	9.555	-6,5%
Italia emissioni da consumo da teleriscaldamenti (Scope2)	1.456	1.699	-14,3%
Italia emissioni indirette (Scope2) - Lfl	10.392	11.254	-7,7%
Italia totale emissioni GHG - Like for Like	12.716	13.869	-8,3%
Romania emissioni dirette (Scope1)	746	873	-14,6%
Romania emissioni dirette - flotta aziendale	15	14	7,4%
Romania emissioni dirette (Scope1)	761	887	-14,2%
Romania emissioni da consumo di energia elettrica (Scope2)	4.082	4.285	-4,7%
Romania emissioni da consumo da teleriscaldamenti (Scope2)	6	5	26,5%
Romania emissioni indirette (Scope2)	4.088	4.289	-4,7%
Romania totale emissioni Absolute e Like for Like	4.848	5.176	-6,3%
Sede emissioni dirette (Scope1)	-	-	
Sede emissioni da consumo di energia elettrica (Scope2)	29	27	5,2%
Sede emissioni da consumo di teleriscaldamento (Scope2)	61	71	-14,2%
Sede emissioni indirette (Scope2)	89	98	-8,8%
Sede - totale emissioni Absolute e Like for Like	89	98	-8,8%
Gruppo IGD Totale emissioni_Abs	17.717	19.143	-7,5%
Gruppo IGD Totale emissioni_Lfl	17.654	19.143	-7,8%

// TABELLA 6BIS - EMISSIONI DI GAS SERRA (GRI 305-1; 305-2) MARKET BASED

Emissioni GHG (Ton Co2e) Market Based	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia emissioni dirette (Scope1) - Abs	2.324	2.614	-11,1%
Italia emissioni indirette (Scope2) - Abs	2.401	2.800	-14,3%
Italia totale emissioni GHG	4.726	5.415	-12,7%
Romania emissioni dirette (Scope1) - Abs	761	887	-14,2%
Romania emissioni indirette (Scope2) - Abs	4.141	4.407	-6,1%
Romania totale emissioni	4.901	5.294	-7,4%
Sede emissioni dirette (Scope1)	-	-	
Sede emissioni indirette (Scope2)	61	71	-14,2%
Sede totale emissioni	61	71	-14,2%
Gruppo IGD Totale emissioni Abs	9.688	10.780	-10,1%

A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione e al fine di garantire la comparabilità degli stessi, per il calcolo 2022 la modifica delle emissioni dirette della flotta aziendale è collegato ad un affinamento della modalità di calcolo.

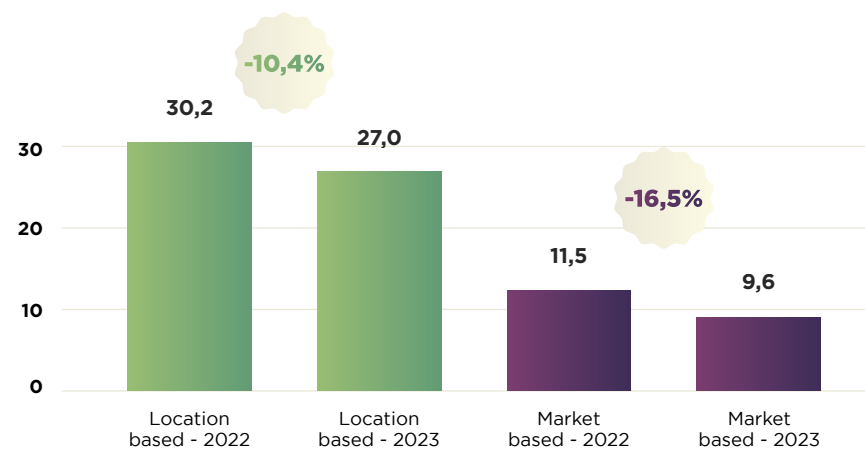
// 1.1.3 I RISULTATI OTTENUTI: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA SCOPE 1 E 2 LOCATION E MARKET BASED

// TABELLA 7 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA LOCATION E MARKET BASED (GRI 305-4)

Area	Intensità emissioni GHG (Kg Co2e/mq aree comuni + GLA)	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia	Italia intensità GHG (Scope1)	4,5	5,4	-15,7%
Italia	Italia intensità GHG (Scope2) Location based	22,5	24,8	-9,2%
Italia	Italia intensità GHG Totale Location based	27,0	30,2	-10,4%
Italia	Italia intensità GHG (Scope1)	4,5	5,4	-15,7%
Italia	Italia intensità GHG (Scope2) Market based	5,1	6,2	-17,2%
Italia	Italia intensità GHG Totale Market based	9,6	11,5	-16,5%
Romania	Romania intensità GHG (Scope1)	8,5	9,9	-14,6%
Romania	Romania intensità GHG (Scope2) Location based	46,3	48,6	-4,7%
Romania	Romania intensità GHG Totale Location based	54,8	58,5	-6,4%
Romania	Romania intensità GHG (Scope1)	8,5	9,9	-14,6%
Romania	Romania intensità GHG (Scope2) Market based	46,9	50,0	-6,1%
Romania	Romania intensità GHG Totale Market based	55,4	59,9	-7,5%
Sede	Sede emissioni dirette (Scope1)	-	-	-
Sede	Sede emissioni indirette (Scope2) Location based	32,5	35,6	-8,8%
Sede	Sede intensità GHG Totale Location based	32,5	35,6	-8,8%
Sede	Sede emissioni dirette (Scope1)	-	-	-
Sede	Sede emissioni indirette (Scope2) Market based	22,1	25,7	-14,2%
Sede	Sede intensità GHG Totale Market based	22,1	25,7	-14,2%
Totale gruppo IGD	Intensità Location based	31,4	34,8	-9,7%
Totale gruppo IGD	Intensità Market based	16,9	19,4	-13,1%

Nota: Le emissioni delle auto aziendali sono escluse dal calcolo dell'intensità.

// GRAFICO 2 - INTENSITÀ EMISSIONI DI GAS SERRA (ITALIA) LOCATION E MARKET BASED (KG CO2/MQ)



Per il calcolo dell'intensità per il 2023 sono stati utilizzati i dati normalizzati dei consumi di Officine Storiche_Porta a Mare, Livorno e la GLA di tale edificio. A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione e al fine di garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi all'intensità energetica per l'anno 2022 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nei precedenti Bilanci di Sostenibilità.

// 1.1.4 I RISULTATI OTTENUTI: EMISSIONI DI GAS SERRA – SCOPE 3 (GRI 305-3)

La rendicontazione di IGD riguarda 10 delle 15 categorie delineate dallo standard GHG Protocol e segue le modalità di calcolo previste in merito allo Scope 3. Le 5 categorie non rendicontate sono state valutate come non rilevanti o non applicabili. Nel corso del 2023 la Società ha ridotto il numero dei dati stimati, in particolare coinvolgendo i tenant per la raccolta dei loro consumi effettivi (Upstream e downstream leased assets).

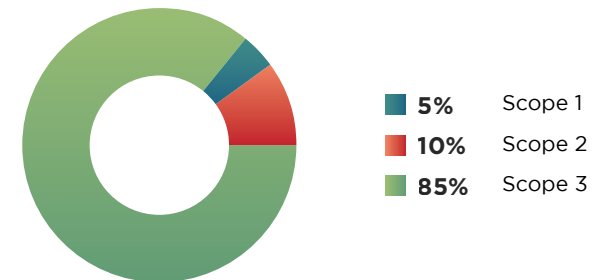
// **TABELLA 8 – EMISSIONI SCOPE 3** (GRI 305.3)

Emissioni GHG (Ton Co2e)	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia emissioni indirette (Scope3)	49.828	49.666	0,3%
Romania emissioni indirette (Scope3)	7.155	8.187	-12,6%
IGD totale emissioni indirette Scope3	56.983	57.853	-1,5%

Le emissioni Scope 3 pesano l'85% sul totale delle emissioni del Gruppo (Scope 1 + Scope 2 Market-based + Scope 3).

Nella pagina successiva vengono riportate le emissioni delle 10 categorie rendicontate.

// **GRAFICO 4 – PESO SCOPE 1-2-3 SU TOTALE EMISSIONI CO2, ITALIA E ROMANIA** (GRI 305.3)



A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione e al fine di garantire la comparabilità degli stessi, i dati relativi alle emissioni di Scope 3 per l'anno 2022 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità pubblicato sul sito del Gruppo.

// 1.1.5 I RISULTATI OTTENUTI: EMISSIONI DI GAS SERRA - SCOPE 3

Per ciascuna categoria vengono di seguito riportati sia i risultati (nel grafico) che i dati di input.

// GRAFICO 5 - EMISSIONI CATEGORIE GHG PROTOCOL (IN TON CO2EQ), ITALIA + ROMANIA (GRI 305.3)



Nota: i valori nel bollo corrispondono al delta su 2022.

// RISPETTO ALLO SCORSO ANNO:

- > I **consumi dei retailer** che pesano complessivamente il 60% del totale Scope 3, calano, in linea con le diminuzioni Scope 1 e 2 di IGD;
- > Cresce l'acquisto di **beni capitali**, collegato ai lavori effettuati nell'anno specialmente in vista dell'inaugurazione della nuova parte retail di Porta a Mare a Livorno e dei restyling in corso;
- > Crescono le emissioni derivate agli spostamenti **casa-lavoro** dei dipendenti, collegate alla crescita della popolazione aziendale avvenuta nell'anno.

A seguito del lavoro di affinamento del calcolo di Scope 3 realizzato nell'anno, volto a diminuire il livello di stima dei dati, la Società ha intrapreso un percorso orientato ad identificare un target Scope 3 (in linea con quanto previsto dal Business Plan 2022-2024).

// 1.1.6 LA BIODIVERSITÀ

Con l'obiettivo di contribuire alla protezione e ripristino della biodiversità degli ecosistemi, negli ultimi anni il Gruppo IGD ha rafforzato gli interventi sulle aree esterne dei propri Centri Commerciali. Un impegno iniziato nel 2021 con la definizione di un primo Piano per la Biodiversità.

// Obiettivi

- > Incremento della percentuale di verde nelle aree esterne rispetto al costruito;
- > Incremento del numero e della tipologia di piante e arbusti di origine autoctona;
- > Creazione di micro habitat per insetti e volatili (apiari, bugs hotel e cassette rifugio);
- > Pianificazione, previa precedente analisi svolta da professionisti, di interventi con obiettivi di breve, medio e lungo periodo specifici per incrementare la biodiversità.

// Azioni svolte nel 2023

- > **Porte di Napoli - Afragola (NA)**: su progetto di un ecologo inserito nuovo verde, a seguito del rifacimento facciate e nell'area antistante l'entrata.
- > **Leonardo - Imola (BO)**: realizzato l'aggiornamento dell'indagine ecologica, che ha confermato la validità e l'utilizzo del *bugs hotel*.
- > **Maremà - Grosseto**: installate in primavera 20 cassette per gli uccelli nelle aree verdi esterne.
- > **Conè - Conegliano (TV)**: svolte le attività manutentive previste dal Piano di Biodiversità.

- > **Centro d'Abruzzo - S. Giovanni Teatino (CH)**: riqualificazione ambientale delle aree esterne, con la costruzione di nuove zone verdi e l'utilizzo di una pluralità di essenze autoctone; realizzati due «Beehotel» ed un laboratorio didattico, inaugurati con un evento pubblico.



// 1.1.7 CONSUMI IDRICI

// TABELLA 9 - CONSUMI IDRICI

Area	Consumi idrici (mc)	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia	Italia consumi idrici - Abs	505.074	517.827	-2,5%
	Di cui da acquedotto	490.183	501.099	-2,2%
	Di cui da acque sotterranee	14.891	16.728	-11,0%
	Italia consumi idrici - Lfl	489.792	517.827	-5,4%
	Di cui da acquedotto	474.901	501.099	-5,2%
	Di cui da acque sotterranee	14.891	16.728	-11,0%
Romania	Romania consumi idrici	59.287	53.310	11,2%
	Di cui da acquedotto	59.287	53.310	11,2%
Sede	Sede consumi idrici	1.810	1.517	19,3%
	Di cui da acquedotto	1.810	1.517	19,3%
Gruppo IGD	Consumi idrici totale - Abs	566.171	572.654	-1,1%
Gruppo IGD	Consumi idrici totale - Lfl	550.889	572.654	-3,8%

I consumi idrici sono direttamente collegati sia all'utilizzo dell'acqua da parte dei visitatori che a specifici usi dei Centri Commerciali (antincendio, irrigazione, ecc). Nel 2023 IGD ha posto particolare attenzione gestionale verso la riduzione di tali consumi, anche sensibilizzando i visitatori verso un utilizzo accorto della risorsa idrica. In virtù di tali misure nel 2023 il Gruppo è riuscito a ridurre i consumi in Italia.

L'incremento registrato in Romania è collegato all'ingresso nei Centri Commerciali di nuovi tenant con tipologie commerciali caratterizzate da maggiori consumi d'acqua (in particolare le palestre).

// TABELLA 10 - RIPARTIZIONE CONSUMI IDRICI PER USO (MC) ITALIA

Area	Consumi idrici (mc)	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia Abs	Acqua potabile	453.059	441.121	2,7%
	Irrigazione	16.446	36.413	-54,8%
	Antincendio	17.407	19.951	-12,7%
	Altri usi	18.162	20.342	-10,7%
Italia Lfl	Acqua potabile	438.257	441.121	-0,6%
	Irrigazione	16.446	36.413	-54,8%
	Antincendio	16.967	19.951	-15,0%
	Altri usi	18.122	20.342	-10,9%

In Italia la crescita dell'utilizzo di acqua potabile rispetto al 2022 è collegata all'incremento del numero di visitatori dei Centri Commerciali (+4,5%).

// TABELLA 11 - INTENSITÀ DEI CONSUMI IDRICI DEGLI EDIFICI

Intensità consumi idrici (mc/mq)	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia	1,07	1,10	-2,5%
Romania	0,67	0,60	11,2%
Sede	0,66	0,55	19,3%

○ ZERO WASTE

// 1.2 SMALTIMENTO DI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE (GRI 306-1; 306-2; 306-3)

I rifiuti prodotti riguardano le attività dei Centri Commerciali oltre che degli Uffici della sede. I primi si suddividono fra rifiuti prodotti dai tenant nello svolgimento della loro attività (carta e plastica per imballaggio, vetro ed umido come residuo della ristorazione, legno dai bancali utilizzati per il trasporto e stoccaggio materiali) e dai visitatori durante la loro permanenza (nel 100% dei Centri Commerciali è attivo un sistema di raccolta differenziata). I rifiuti provenienti dalle lavorazioni interne (ad es. dalle manutenzioni) vengono smaltiti direttamente dai fornitori. Il processo di gestione e smaltimento rifiuti dei Centri Commerciali è regolato dalle norme presenti nei due Stati in cui opera la Società. Per i Centri Commerciali italiani, inoltre, il processo rientra nelle procedure gestionali previste dalla certificazione Uni En ISO 14001. La gestione dei rifiuti è attribuita ad una parte terza, che può essere il Comune di riferimento oppure una società privata. Nel primo caso (riferito a 9 Centri Commerciali) è il Comune stesso che definisce il sistema di ritiro e lo smaltimento. Nel caso di società privata, nel rapporto definito contrattualmente, a questa viene richiesto di presentare un documento apposito (il Formulario di Identificazione Rifiuti) nel quale vengono rendicontati i rifiuti raccolti, identificati mediante codice CER. La Direzione del Centro Commerciale controlla il processo ed analizza e trattiene la documentazione necessaria per successivi controlli. L'intero processo è oggetto di controllo in occasione degli audit periodici organizzati da terza parte sulle strutture certificate UNI EN ISO14001 (corrispondenti al 92% del totale portafoglio).

// TABELLA 12 - RIPARTIZIONE DEI RIFIUTI PER TIPOLOGIA (306-3)

Area	Tipologia	2023 (t)	2023 (%)	2022 (t)	2022 (%)
Total IGD	Carta e cartone	1.321	29%	1.227	27%
	Plastica	143	3%	107	2%
	Umido	25	1%	34	1%
	Indifferenziato	2.273	50%	2.346	51%
	Misti	622	14%	643	14%
	Vetro	148	3%	65	1%
	Legno	40	1%	41	1%
	Altro	6	0%	110	2%
	Alluminio	2	0%	1	0%
Totale		4.580	100%	4.575	100%

I rifiuti indifferenziati rappresentano la maggioranza relativa dei rifiuti raccolti, per quanto il loro peso stia diminuendo nel tempo.

// TABELLA 13 - RIPARTIZIONE DEI RIFIUTI PER TIPOLOGIA E PER LUOGO DI PRODUZIONE (306-3)

Area	Unità di misura	Tipologia	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia	ton	Carta e cartone	1.081	1.008	7,3%
	ton	Plastica	124	103	21,1%
	ton	Umido	25	34	-26,5%
	ton	Indifferenziato	439	428	2,6%
	ton	Misti	622	643	-3,3%
	ton	Vetro	148	65	127,7%
	ton	Legno	40	41	-2,4%
	ton	Altro	6	110	-94,5%
	ton	Totale	2.485	2.431	2,2%
Romania	ton	Carta e cartone	240	219	9,6%
	ton	Plastica	19	4	375,6%
	ton	Alluminio	2	1	42,9%
	ton	Indifferenziato	1.832	1.918	-4,5%
ton	Totale	2.093	2.142	-2,3%	
Sede	ton	Carta e cartone	0,60	0,74	-19,2%
	ton	Plastica	0,13	0,12	6,7%
	ton	Indifferenziato	1,35	1,37	-1,5%
ton	Totale	2,08	2,23	-6,9%	

Nota: per il calcolo dei rifiuti fare riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» nel capitolo «Nota Metodologica».

// TABELLA 14 - RIFIUTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO (IN TONNELLATE)
(306-3)

Area	Unità di misura	Modalità di smaltimento (ton)	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia - Abs	ton	Riciclo	2.209	2.016	9,6%
	ton	Inceneritore	-	-	
	ton	Discarica	276	414	-33,4%
	ton	Totali	2.485	2.431	2,2%
Italia - Lfl	ton	Riciclo	2.209	2.016	9,6%
	ton	Inceneritore	-	-	
	ton	Discarica	276	414	-33,4%
	ton	Totali	2.485	2.431	2,2%
Romania	ton	Riciclo	261	225	16,0%
	ton	Discarica	1.832	1.918	-4,5%
	ton	Totali	2.093	2.143	-2,3%
Sede	ton	Riciclo	0,7	0,9	-15,1%
	ton	Discarica	1,4	1,4	-1,5%
	ton	Totali	2,1	2,2	-6,7%
Totale Gruppo Abs	ton	Riciclo	2.471	2.242	10,2%
	ton	Discarica	2.110	2.334	-9,6%
	ton	Totale	4.580	4.576	0,1%

// TABELLA 15 - RIFIUTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO (IN %)
(GRI 306-2) (306-3)

Area	Unità di misura	Modalità di smaltimento (ton)	2023	2022	Delta 2023/2022
Italia - Abs	ton	Riciclo	89%	83%	7,6%
	ton	Inceneritore	0%	0%	
	ton	Discarica	11%	17%	-33,5%
	ton	Totali	100%	100%	0,7%
Italia - Lfl	ton	Riciclo	89%	83%	10,0%
	ton	Inceneritore	0%	0%	
	ton	Discarica	11%	17%	-33,5%
	ton	Totali	100%	100%	2,6%
Romania	ton	Riciclo	12%	10%	16,0%
	ton	Discarica	88%	90%	-4,5%
	ton	Totali	100%	100%	-2,3%
Sede	ton	Riciclo	35%	39%	
	ton	Discarica	65%	61%	
	ton	Totali	100%	100%	
Totale Gruppo Abs	ton	Riciclo	54%	49%	8,5%
	ton	Discarica	46%	51%	-9,6%
	ton	Totale	100%	100%	-0,7%

Nel 2023 prosegue il trend di incremento della quota di rifiuti destinati a riciclo, in linea con gli obiettivi contenuti nel Business Plan 2022-2024. Il conferimento in discarica, attualmente, riguarda l'11% del totale rifiuti (rappresentava il 42% nel 2014).

In Romania, cresce la quantità di rifiuti destinati a riciclo (passando dal 10% al 12%) anche in virtù delle iniziative di sensibilizzazione adottate da Winmarkt, oltre che ad una generale maggiore attenzione rispetto al passato sulle tematiche del riciclo in Romania.

// Focus Economia Circolare: il progetto «Waste 2 Value»



Un momento dell'inaugurazione del progetto, avvenuta nel mese di Marzo 2023 alla presenza del Sindaco di Castenaso e dei Presidenti delle 3 società coinvolte.

A marzo 2023 è stato inaugurato al Centro Nova a Bologna Waste 2 Value, progetto di economia circolare promosso da IGD con Camst Group, Coop Alleanza 3.0 e il Comune di Castenaso, con la supervisione di Impronta Etica e la sponsorizzazione di ATERSIR. Il fine è il recupero e riconversione di scarti alimentari: un obiettivo particolarmente importante considerando che, secondo stime FAO, a livello mondiale lo spreco alimentare ammonta a oltre 1,3 miliardi di tonnellate l'anno.

Conferiti a una compostiera all'esterno del Centro, gli scarti (fondi di caffè e bucce d'arancia) vengono trasformati in fertilizzante naturale per le aree verdi del Centro e per alcuni orti gestiti da comunità locali.

La fase realizzativa è il culmine di un articolato processo partecipativo, con *hackaton* per studenti e il coinvolgimento di esperti, concluso nel 2022. In quell'anno il progetto ha ottenuto il premio Best Performer dell'Economia Circolare nella categoria Grandi Imprese di Servizi, nell'ambito degli Innovation Days organizzati da Confindustria e Il Sole 24 Ore.

Nello stesso spirito partecipativo, nel mese di novembre 2023 il Centro Commerciale ha organizzato un'iniziativa che ha coinvolto le scuole del territorio, che hanno potuto visitare la compostiera ed il giardino facenti parte del progetto.

Per maggiori informazioni visitare il sito <http://wastetovalue.it/>

// Focus Economia Circolare: il progetto «And Circular»

Nel 2023 prosegue la collaborazione di IGD al progetto «And Circular», promosso dalla cooperativa sociale La Fraternità con il patrocinio del Comune di Bologna e della Regione Emilia-Romagna, che punta a dare una nuova vita all'abbigliamento in un'ottica di economia circolare includendo nel processo persone con fragilità.

Un obiettivo che viene perseguito sia dal lato della raccolta degli abiti, sia da quello della loro reimmissione sul mercato. La raccolta degli indumenti usati viene effettuata tramite tre cassonetti intelligenti, dotati di display digitale, situati nei tre Centri Commerciali bolognesi: Centro Lama, Centro Nova e Centro Borgo. **Nel complesso, nel 2023 nei 3 cassonetti sono state raccolte circa 20 tonnellate di abiti usati (la massima quantità conferibile).**

Una volta ricondizionati, gli abiti vengono quindi rimessi in vendita sia nei due And Store presenti presso il Centro Borgo ed il centro Lama, sia nel nuovo punto vendita aperto nel 2023 in provincia di Bologna.

Il progetto occupa complessivamente 9 persone a rischio di emarginazione sociale, supportandone l'inclusione nella società.



Punti vendita AND al Centro Lama (Bologna).

○ ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE

// 1.3 MOBILITÀ SOSTENIBILE: LE AZIONI SVOLTE

// Auto elettriche - Mobilità ciclabile - Trasporto pubblico

A fine 2023 sono in tutto 122 le colonnine di ricarica installate in 22 Centri Commerciali IGD, l'85% del portafoglio, con l'obiettivo di arrivare al 100% al 2024, al termine del Business Plan 2022-2024. Nel corso dell'anno sono state inserite colonnine di ricarica veloce Ionity a Centro Borgo (BO), Porte di Napoli (NA) e Clodi a Chioggia (VE), oltre a quelle Tesla a Mondovicino (CN).

Il 40% dei centri Commerciali IGD, inoltre, è raggiungibile tramite pista ciclabile, il cui utilizzo è in crescita. Nel 2023 è stata firmata la convenzione con il Comune di Ravenna per la costruzione di un nuovo tratto della viabilità ciclistica da e verso il Centro Commerciale ESP.

Al Centro Casilino di Roma è stato attrezzato il parcheggio biciclette anti-stante l'entrata, con portabici conformi allo standard Breeam (asta per lucchettaggio telaio e tettoia di copertura).

Oltre il 70% dei Centri Commerciali è inoltre raggiungibile tramite mezzi pubblici, con una fermata entro i 200 metri dall'ingresso della struttura. A tal proposito, nel 2023 sono ultimati i lavori per l'inserimento di una nuova fermata per il bus urbano presso il Centro Commerciale Maremà a Grosseto.





responsible

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2023



BIOSAFETY TRUST
CERTIFICATION
LABORATORIUM SYSTEM

BIOSAFETY TRUST CERTIFICATION

Sono state svolte le attività necessarie per il rinnovo della certificazione Biosafety nel 100% degli asset del portafoglio di Centri Commerciali italiano, oltre alla sede.



AUMENTO DEL PERSONALE

È aumentato il personale rispetto al 2022 per rafforzamento dell'organico ed a seguito del processo di reclutamento condotto in Italia durante l'anno per le posizioni divenute temporaneamente vacanti a fine 2022.



PROGETTO WELFARE AZIENDALE

È proseguito il Progetto Welfare aziendale, con la partecipazione del 99% degli aventi diritto e l'inserimento nella piattaforma di nuove agevolazioni/servizi per i dipendenti.



«PROGETTO PEOPLE»

In risposta ai feedback dell'indagine di clima realizzata nel 2022, è stato avviato il «Progetto People», un'iniziativa diretta alla identificazione di processi e strumenti per la gestione delle risorse umane al fine di supportare le strategie aziendali, coniugandole con i percorsi di crescita professionale dei dipendenti.



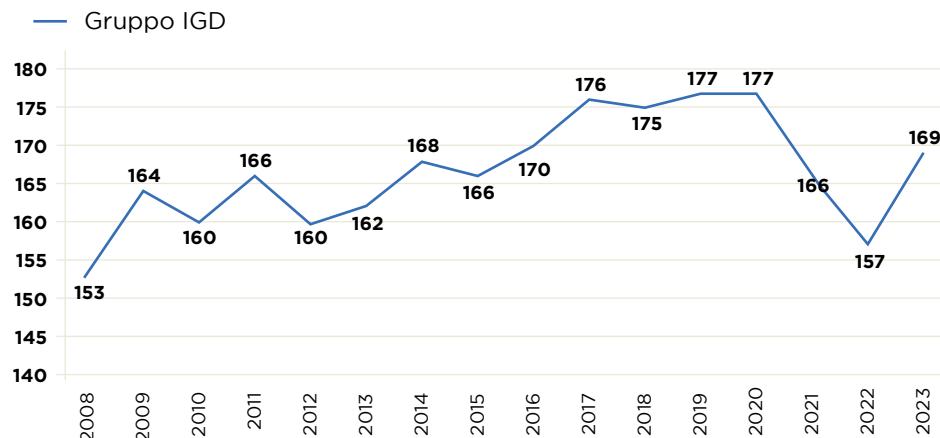
FORMAZIONE

Sono state realizzate attività formative rivolte a tutti i dipendenti, sia in Italia che in Romania.

BUONA OCCUPAZIONE

// 2.1.1 ORGANICO (GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 401-1; GRI 405-1)

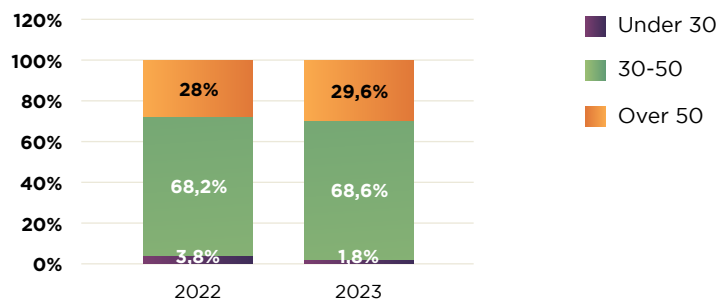
// GRAFICO 1 - ANDAMENTO POPOLAZIONE AZIENDALE (GRI 2-7)



Nota: i dati riportati si riferiscono al numero di persone; la popolazione aziendale è calcolata sulla base della presenza in organico al 31/12 di ogni anno.

// GRAFICO 2 - POPOLAZIONE PER FASCE D'ETÀ

(GRI 405-1) - DATI AL 31/12



Nel 2023 l'andamento dell'organico del Gruppo ha registrato un incremento da 157 a 169 dipendenti. Il dato è principalmente collegato al processo di reclutamento condotto in Italia durante l'anno per le posizioni divenute temporaneamente vacanti a fine 2022.

In particolare, ad integrazione della riorganizzazione delle funzioni direttive attuata l'anno precedente, è stata re-introdotta la figura di Head of Leasing; è stato inoltre potenziato l'organico del Servizio Credit Management (con l'inserimento di una figura di Credit Specialist) ed è stato adeguato l'organico in ambito operativo, con l'inserimento di uno Shopping Center Manager per il progetto di riqualificazione delle Officine Storiche di Porta a Mare (nuova apertura del 2023).

In Winmarkt l'organico risulta sostanzialmente stabile, confermando il rafforzamento delle funzioni centrali iniziato negli anni precedenti.

Con un dato in linea rispetto al 2022, la composizione per fasce di età conferma in tutta l'azienda una prevalenza della fascia 30-50 anni, legata alla complessità della maggior parte dei profili professionali, che richiedono un livello di esperienza adeguato.

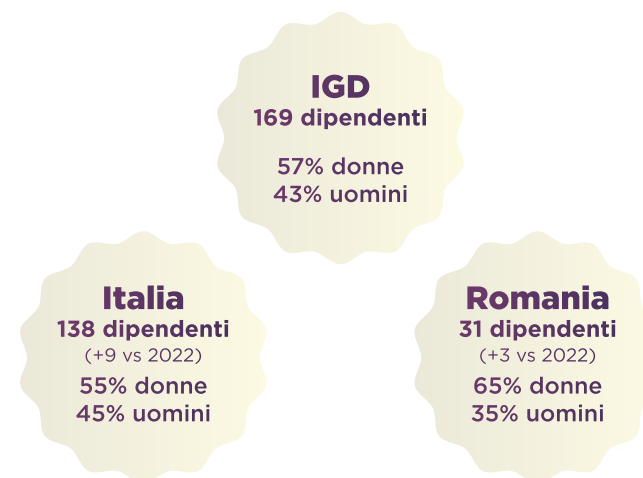
In linea con la generale stabilità dei rapporti di lavoro, l'età media aziendale si assesta a 46 anni, dato allineato fra Italia e Romania.

// TABELLA 1 - DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (ITALIA E ROMANIA) (GRI 2-7) - DATI AL 31/12

	2023 (n)	2022(n)
Contratto a tempo determinato Italia	3	2
Di cui donne	2	2
Di cui uomini	1	0
Contratto a tempo indeterminato Italia	135	127
Di cui donne	74	67
Di cui uomini	61	60
Contratto a tempo determinato Romania	1	1
Di cui donne	1	1
Di cui uomini	0	0
Contratto a tempo indeterminato Romania	30	27
Di cui donne	19	17
Di cui uomini	11	10
Contratto a tempo determinato IGD	4	3
Di cui donne	3	3
Di cui uomini	1	0
Contratto a tempo indeterminato IGD	165	154
Di cui donne	93	84
Di cui uomini	72	70
Contratto a tempo determinato IGD	2%	2%
Contratto a tempo indeterminato IGD	98%	98%

A testimonianza dell'impegno dell'azienda a instaurare rapporti di collaborazione duraturi nel tempo, nel 2023 a livello di Gruppo si è confermata la percentuale di dipendenti con contratto a tempo indeterminato pari al 98%. Tale dato risulta in linea sia in Italia che in Romania.

Fra questi, a livello di Gruppo si conferma la prevalenza femminile (56% dei dipendenti a livello complessivo) rispetto agli uomini (44%).



// **TABELLA 2 - PART TIME TOTALE E PER GENERE**

(GRI 2-7) - DATI AL 31/12

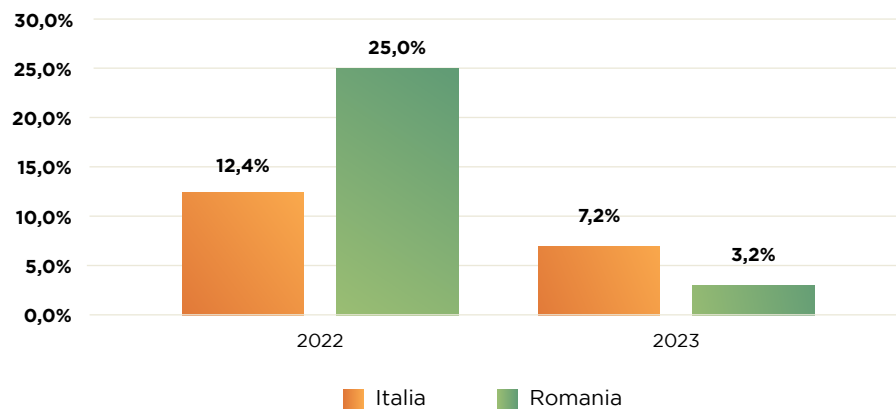
Tipo di contratto		Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022			Trend 23-22
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Italia	Full-time	60	67	127	57	59	116	9%
Italia	Part-time	2	9	11	2	11	13	-15%
Italia	Part-time (%)	3%	12%	8%	3%	16%	10%	
Romania	Full-time	11	20	31	10	17	27	15%
Romania	Part-time	-	-	-	-	1	1	-100%
Romania	Part-time (%)	-	-	-	-	-	-	
IGD	Full-time	71	87	158	67	76	143	10%
IGD	Part-time	2	9	11	2	12	14	-21%
IGD	Part-time (%)	3%	9%	7%	3%	14%	9%	
TOTALE		73	96	169	69	87	157	8%

Risultano in calo i part time: tale dato è collegato, in Italia, alla cessazione di un contratto a tempo ridotto ed al passaggio a full time di un'altra risorsa. I part time attivati rispondono a specifiche richieste provenienti dai dipendenti.

Nel corso del 2023 in Italia sono stati attivati due tirocini curriculari* (di cui uno trasformato in contratto di assunzione), confermando l'obiettivo aziendale di inserire questa tipologia di risorse in numero limitato ed in relazione a progetti formativi specifici.

// **GRAFICO 3 - TURNOVER IN USCITA (ITALIA E ROMANIA)***

(GRI 401-1: EPRA EMP - TURNOVER) - DATI AL 31/12



*Modalità di calcolo: numero cessazioni/numero totale dei dipendenti al 31/12 dello stesso anno.

Nel 2023 il turnover totale in uscita (Italia e Romania) risulta in significativo calo (6,5% rispetto a 14,6%) principalmente per effetto del numero di cessazioni, più elevato nel 2022 rispetto al 2023.

In entrambi i Paesi è proseguito l'impegno a valorizzare le risorse interne, favorendo percorsi individuali di crescita: in Romania, in particolare, questo ha portato ad una stabilizzazione dell'organico, che ha visto una sola cessazione nel 2023.

IGD
Tasso Turnover

2023: 6,5%
2022: 14,6%

* Modalità di calcolo: il numero comprende i tirocini attivati nell'anno, indipendentemente se attivo al 31/12/2023

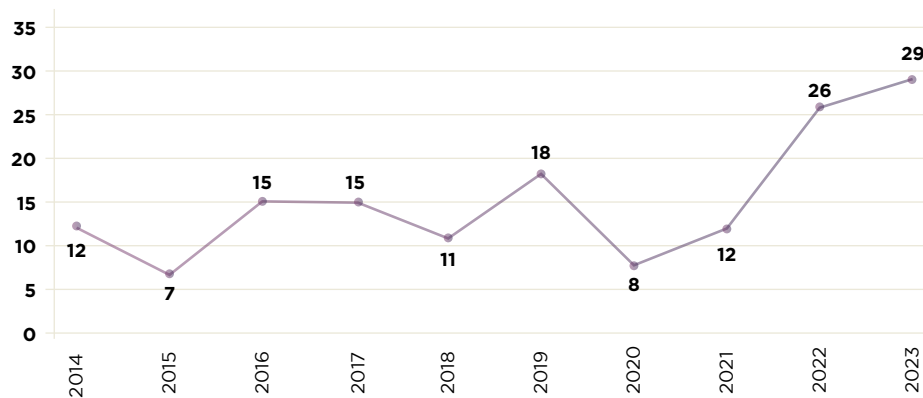
// TABELLA 3 - ASSUNZIONI E CESSAZIONI (ITALIA E ROMANIA)

(GRI 401-1; EPRA EMP-TURNOVER) - DATI AL 31/12

	2023 (n)	2022 (n)
Assunzioni Italia	19	10
Tasso assunzioni Italia	14%	8%
Cessazioni Italia	10	16
Tasso cessazioni Italia	7%	12%
Assunzioni Romania	4	4
Tasso assunzioni Romania	13%	14%
Cessazioni Romania	1	7
Tasso cessazioni Romania	3%	25%
Assunzioni IGD	23	14
Tasso assunzioni IGD	14%	9%
Cessazioni IGD	11	23
Tasso cessazioni IGD	7%	15%

Nel 2023, in Italia, si è confermata la tendenza rilevata nel periodo post-lock-down: a fronte di un mercato del lavoro dinamico e di nuove scelte personali, si assiste a un incremento complessivo di assunzioni/cessazioni: il loro numero aggregato, infatti, tocca quota 29, il valore più alto degli ultimi 10 anni.

Questo consente all'azienda di aggiornare le proprie competenze generali, acquisendo dal mercato del lavoro persone formate, portatrici di nuove *skills*; al contempo permette di integrare queste abilità all'interno di percorsi di crescita interna, con l'obiettivo di nuove opportunità professionali e nuovi ruoli per chi già lavora in azienda.

// GRAFICO 4 - ANDAMENTO ASSUNZIONI + CESSAZIONI ITALIA 2014-2023

// TABELLA 4 - ASSUNZIONI E CESSAZIONI PER GENERE, FASCIA D'ETÀ E RUOLO (GRI 401-1; EPRA DIVERSITY-EMP; EPRA-EMP TURNOVER EMPLOYEE) - DATI AL 31/12

Assunzioni	2023					2022				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOTALE	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOTALE	%
Uomini (Italia)	1	6	1	8	35%	-	4	-	4	29%
Uomini (Romania)	-	2	-	2	9%	-	2	-	2	14%
Totale Uomini IGD	1	8	1	10	43%	-	6	-	6	43%
Donne (Italia)	-	10	1	11	48%	2	4	-	6	43%
Donne (Romania)	-	1	1	2	9%	1	-	1	2	14%
Totale donne IGD	-	11	2	13	57%	3	4	1	8	57%
TOTALE	1	19	3	23	100%	3	10	1	14	100%

Cessazioni	2023					2022				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOTALE	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOTALE	%
Uomini (Italia)	-	3	2	5	45%	1	5	1	7	30%
Uomini (Romania)	-	1	-	1	9%	-	4	1	5	22%
Totale Uomini IGD	-	4	2	6	55%	1	9	2	12	52%
Donne (Italia)	1	4	-	5	45%	2	4	3	9	39%
Donne (Romania)	-	-	-	-	0%	-	1	1	2	9%
Totale donne IGD	1	4	-	5	45%	2	5	4	11	48%
TOTALE	1	8	2	11	100%	3	14	6	23	100%

Anche nelle assunzioni, per le *skill* richieste, in termini di età si conferma la centralità della fascia 30-50 anni, cui appartengono 19 delle 23 assunzioni totali. Di queste, 11 sono rappresentate da donne. Anche tra le cessazioni 8 su 11 riguardano la fascia 30-50, equamente suddivise tra uomini e donne (entrambi 4).

// TABELLA 5 - CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

(GRI 2-30) - DATI AL 31/12

dipendenti con contratto collettivo	2023	2022
Numero di dipendenti con contratto collettivo di lavoro Italia	138	129
Numero di dipendenti con contratto collettivo di lavoro Romania	-	-
Numero totale di dipendenti con un contratto collettivo di lavoro IGD	138	129
Percentuale Totale IGD	82%	82%

L'incidenza a livello di Gruppo dei contratti collettivi si conferma all'82%. In Italia il 100% dei rapporti di lavoro è regolato dalla contrattazione collettiva nazionale. In Romania, in linea con la normativa rumena in tema di rappresentanza sindacale, nel corso del 2023 i lavoratori hanno definito una propria rappresentante con l'obiettivo di partecipare alla negoziazione collettiva con l'azienda.

Il contratto di riferimento per i dipendenti IGD è il Contratto Nazionale della Distribuzione Cooperativa, che, oltre a definire i diritti sindacali e il welfare, regola la disciplina del rapporto di lavoro in ogni sua fase definendo - tra l'altro - le tipologie contrattuali, la classificazione del personale, le modalità dell'assunzione, la sicurezza. Il Contratto nazionale disciplina inoltre lo svolgimento del rapporto di lavoro (orario, riposi, ferie, permessi e congedi, malattia ed infortunio, trasferte e trasferimenti ecc.).

Contiene infine gli elementi del trattamento economico e quelli alla base della risoluzione del rapporto di lavoro: recesso; trattamento di fine rapporto.

Nel corso del 2023, all'interno delle trattative in corso per il rinnovo contrattuale, è stato deciso un aumento contrattuale pre-rinnovo nel mese di Aprile; nel mese di Novembre, inoltre, è stato previsto un ulteriore riconoscimento di un aumento contrattuale pre-rinnovo, erogato unilateralmente dall'associazione dei datori di lavoro.

Come previsto dalla contrattazione collettiva, in IGD è presente una Rappresentanza Sindacale Aziendale (RSA), che, eletta dai lavoratori, ha il compito di favorire l'interlocuzione fra dipendenti ed Azienda. In questo contesto, nel 2023 sono stati organizzati periodici incontri di aggiornamento fra Azienda e RSA per condividere gli andamenti del Gruppo.

Nel 2013 la Società ha sottoscritto il Contratto integrativo di secondo livello, rivolto a tutto il personale del Gruppo che opera in Italia. Il contratto, attraverso misure dedicate, risponde all'esigenza di formalizzare buone pratiche volte a favorire ulteriormente l'equilibrio tra vita privata e lavoro. Per approfondimenti: <https://www.gruppoigd.it/lavora-con-noi/uno-spazio-che-accoglie/welfare-e-work-life-balance/>

// 2.2 FORMAZIONE

// TABELLA 6 - ATTIVITÀ FORMATIVE

(GRI 404-1; EPRA EMP-TRAINING) - DATI AL 31/12

	2023	2022	2023-2022
ITALIA			
Ore di formazione erogate (N)	3.111	3.143	-1,0%
Numero persone formate (N)	146	134	3,0%
Ore medie di formazione per dipendente	22,5	24,4	-7,5%
Spese sostenute per la formazione (€)	111.473	183.715	-39,3%
ROMANIA			
Ore di formazione erogate (N)	156	146	6,8%
Numero persone formate (N)	16	17	-5,9%
Ore medie di formazione per dipendente	5	5,0	93,7%
Spese sostenute per la formazione (€)	6.364	1.700	274,4%
IGD			
Ore di formazione erogate (N)	3.267	3.289	-0,7%
Numero persone formate (N)	162	151	2,0%
Ore medie di formazione per dipendente	21,2	20,8	1,9%
Spese sostenute per la formazione (€)	117.837	185.415	-36,4%

In Italia tutti i dipendenti sono stati coinvolti in almeno un'attività formativa, raggiungendo il target previsto nella Pianificazione di Sostenibilità 2021-2024.

La riduzione complessiva delle spese in formazione registrata dal Gruppo nel 2023 riguarda, in modo particolare, l'Italia. Tale calo è collegato alla conclusione di un progetto di coaching e di un altro specifico sulle soft skills, che, a partire dal 2021, ha interessato l'intera popolazione aziendale. Nel 2023, in particolare, sono stati coinvolti gli Impiegati.

Fra le principali attività formative svolte durante l'anno, 3 risorse di IGD hanno partecipato alla prima edizione della Academy per Shopping Center Manager, progetto interaziendale organizzato dal Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali.

È stata inoltre ulteriormente rafforzata la formazione in lingua inglese, erogata in un'ottica di sviluppo professionale, ed è proseguito l'aggiornamento su specifiche competenze collegate al ruolo (in special modo in ambito normativo/legale, sostenibilità, marketing, comunicazione e commerciale). In occasione della convention (v. pagina successiva) tutti i dipendenti hanno ricevuto un aggiornamento in merito al marketing digitale ed all'innovazione in ambito retail.

La maggior parte della popolazione aziendale, in Italia, è stata inoltre coinvolta in un'attività formativa sul nuovo software di marcatura e gestione presenze (HCM).

In Romania è proseguita la formazione in ambito commerciale, marketing e legale con una particolare focalizzazione sugli aggiornamenti tecnici e normativi.

// TABELLA 7 - APPROFONDIMENTO ORE MEDIE DI FORMAZIONE (GRI 404-1; EPRA EMP-TRAINING) - DATI AL 31/12

2023

Ore di Formazione	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. Ore pro-capite uomini	N. Ore donne	Totale dipendenti donne	N. Ore pro-capite donne	N.Ore Totali	Totale dipendenti	N. Ore pro-capite
Dirigenti (Italia)	82	4	20,5	3	1	2,5	85	5	16,9
Dirigenti (Romania)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale dirigenti IGD	82	4	20,5	3	1	2,5	85	5	16,9
Quadri (Italia)	279	16	17,4	133	7	19,0	412	23	17,9
Quadri (Romania)	8	2	4,0	44	3	14,7	52	5	10,4
Totale quadri IGD	287	18	15,9	177	10	17,7	464	28	16,6
Impiegati direttivi (Italia)	689	30	22,9	653	28	23,3	1.342	58	23,1
Impiegati direttivi (Romania)	28	7	4,0	12	5	2,4	40	12	3,3
Totale impiegati direttivi IGD	717	37	19,4	665	33	20,2	1.382	70	19,7
Impiegati (Italia)	209	12	17,4	1.064	40	26,6	1.273	52	24,5
Impiegati (Romania)	-	2	-	64	12	5,3	64	14	4,6
Totale impiegati IGD	209	14	14,9	1.128	52	21,7	1.337	66	20,3
TOTALE	1.295	73	17,7	1.972	96	20,5	3.267	169	19,3

2022

Ore di Formazione	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. Ore pro-capite uomini	N. Ore donne	Totale dipendenti donne	N. Ore pro-capite donne	N.Ore Totali	Totale dipendenti	N. Ore pro-capite
Dirigenti (Italia)	157	4	39,3	8	1	8,0	165	5	33,0
Dirigenti (Romania)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale dirigenti IGD	157	4	39,3	8	1	8,0	165	5	33,0
Quadri (Italia)	306	15	20,4	248	8	31,0	554	23	24,1
Quadri (Romania)	8	2	4,0	78	3	26,0	86	5	17,2
Totale quadri IGD	314	17	18,5	326	11	29,6	640	28	22,9
Impiegati direttivi (Italia)	575	30	19,2	569	29	19,6	1.144	59	19,4
Impiegati direttivi (Romania)	28	6	4,7	12	3	4,0	40	9	4,4
Totale impiegati direttivi IGD	603	36	16,8	581	32	18,2	1.184	68	17,4
Impiegati (Italia)	435	10	43,5	845	32	26,4	1.280	42	30,5
Impiegati (Romania)	-	3	0,0	20	12	1,7	20	15	1,3
Totale impiegati IGD	435	13	33,5	865	44	19,7	1.300	57	22,8
TOTALE	1.509	70	21,6	1.780	88	20,2	3.289	158	20,8

La pluralità delle tipologie di formazione erogata ha permesso il coinvolgimento di tutti i ruoli aziendali. Le ore medie di formazione per dipendente, risultano leggermente inferiori rispetto al 2022, che era stato il valore più alto degli ultimi 4 anni.

L'investimento pro-capite in formazione, in Italia, risulta pari a 808. Tale dato, sebbene inferiore rispetto a 1.182 dello scorso anno, risulta comunque il secondo più alto per IGD degli ultimi 10 anni.

// 2.3 COMUNICAZIONE INTERNA - GLI STRUMENTI

<p>Convention Aziendale Annuale</p>	<p>A dicembre 2023 si è tenuta la convention aziendale presso Porta a Mare, a Livorno, la cui nuova parte retail è stata inaugurata nel mese di Settembre 2023. Il programma ha permesso di unire momenti di approfondimento con altri maggiormente orientati al <i>team building</i>. In merito ai primi, contributi di esperti esterni hanno permesso di approfondire temi quali i trend nei negozi fisici e le nuove abitudini di consumo omnicanale. In merito ai secondi, l'occasione ha permesso di far conoscere all'intera popolazione aziendale le attività collegate all'intrattenimento ed alla ristorazione che caratterizzano la struttura.</p>	<p>Intranet Aziendale Continua</p>	<p>Nel 2023 è entrata a regime la nuova intranet aziendale, rinnovata completamente nel 2022 in una logica di maggiore fruibilità. Il nuovo portale permette una maggiore visibilità delle informazioni grazie un'interfaccia più moderna e intuitiva, aperta a innovativi sviluppi futuri. Oltre alle informazioni operative e di servizio, la intranet prevede un sistema di FAQ per facilitare la ricerca di risposte puntuali.</p>
<p>Newsletter Trimestrale</p>	<p>Nel corso del 2023 la newsletter periodica è stata diffusa anche tramite LinkedIn, con un incremento nel numero di visualizzazioni. Tra i principali temi trattati durante l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Andamenti e risultati economico-finanziari; Breaking news sostenibilità ed innovazione; Interviste rilasciate dal top management su specifici argomenti. 	<p>Comunicati Stampa ad hoc</p>	<p>Nel 2023 sono stati inoltrati a tutti i dipendenti 8 comunicati stampa <i>price sensitive</i> e 6 inerenti le principali iniziative ed avvenimenti aziendali (comprese le inaugurazioni, i restyling o i progetti particolari avvenuti nell'anno).</p>
		<p>Incontri specifici ad hoc</p>	<p>Nel mese di Aprile 2023 è stato organizzato online un momento di incontro che ha coinvolto l'intera popolazione aziendale, nel quale l'Amministratore Delegato ha illustrato i principali andamenti del Gruppo.</p>

// 2.4 COMUNICAZIONE INTERNA - IL PROGETTO PEOPLE



Nel 2022, in Italia, è stata condotta un'indagine di clima che ha visto un tasso di partecipazione pari all'85%. Le aree di miglioramento indicate riguardavano principalmente la comunicazione interna, i piani di sviluppo personale e politiche retributive, l'organizzazione aziendale e la trasparenza.

In risposta a questi feedback, nel 2023 il Gruppo ha avviato il «Progetto People», un'iniziativa volta alla definizione di strumenti e processi di gestione e sviluppo per supportare le strategie aziendali, coniugandole con i percorsi di crescita professionale dei dipendenti.

Cuore del progetto è stata la definizione di un ranking di complessità delle posizioni (*job grading*) unitamente a un benchmarking retributivo interno ed esterno.

L'analisi è stata condotta in collaborazione con un partner indipendente e si è basata sul Global Grading System™, una delle metodologie più riconosciute a livello internazionale.

In parallelo è stata condotta una revisione e razionalizzazione delle *job description*; è stata inoltre svolta una *salary review*, ove ritenuto necessario, collegata a quanto emerso a seguito della definizione della *job description*. La seconda fase del progetto, ancora in corso, prevede la ridefinizione del sistema di *Performance Management*. A tal fine, tutti i dipendenti IGD Italia sono stati coinvolti in un virtual focus group con l'obiettivo di approfondire il tema delle competenze aziendali. Anche alla luce di quanto emerso da questo momento di coinvolgimento, il «Progetto People» proseguirà nel corso del 2024.

// 2.5 VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE

// TABELLA 8 - VALUTAZIONE RISPETTO ALLE COMPETENZE

(GRI 404-3; EPRA EMP-DEV) - DATI AL 31/12

	2023					
	Uomini che ricevono valutazione delle performance	% Uomini valutati su tot	Donne che ricevono valutazione delle performance	% Donne valutate su tot	Totale dipendenti che ricevono valutazione delle performance	% su Totale dipendenti
Dirigenti (Italia)	-	0%	-	0%	-	0%
Dirigenti (Romania)	-	0%	-	0%	-	0%
Totale dirigenti IGD	-	0%	-	0%	-	0%
Quadri (Italia)	11	8%	6	4%	17	12%
Quadri (Romania)	-	0%	2	6%	2	6%
Totale quadri IGD	11	7%	8	5%	19	11%
Impiegati direttivi (Italia)	18	13%	17	12%	35	25%
Impiegati direttivi (Romania)	-	0%	1	3%	1	3%
Totale impiegati direttivi IGD	18	11%	18	11%	36	21%
Impiegati (Italia)	-	0%	-	0%	-	0%
Impiegati (Romania)	-	0%	2	6%	2	6%
Totale impiegati IGD	-	0%	2	1%	2	1%
TOTALE	29	17%	28	17%	57	34%

Il sistema incentivante attivo in tutto il Gruppo prevede una valutazione sia sulla base degli obiettivi assegnati che delle competenze. Il sistema, presente in azienda da alcuni anni, si è costantemente modificato, introducendo sempre maggiori elementi di oggettività. Nello specifico, per quadri, impiegati direttivi ed impiegati è attivo il *Management By Objectives*, che assegna sia obiettivi comuni all'azienda, sia specifici per ufficio o singolo dipendente con contratto a tempo indeterminato, presente in azienda da più di 6 mesi. Il raggiungimento degli obiettivi impatta sulla retribuzione variabile. Nel 2023, in Italia, il variabile erogato durante l'anno, riferito agli obiettivi assegnati nel 2022, ha rappresentato il 67% del valore totale erogabile.

	2022					
	Uomini che ricevono valutazione delle performance	% Uomini valutati su tot	Donne che ricevono valutazione delle performance	% Donne valutate su tot	Totale dipendenti che ricevono valutazione delle performance	% su Totale dipendenti
Dirigenti (Italia)	-	0%	-	0%	-	0%
Dirigenti (Romania)	-	0%	-	0%	-	0%
Totale dirigenti IGD	-	0%	-	0%	-	0
Quadri (Italia)	12	9%	8	6%	20	16%
Quadri (Romania)	2	7%	3	11%	5	18%
Totale quadri IGD	14	9%	11	7%	25	16%
Impiegati direttivi (Italia)	27	21%	23	18%	50	39%
Impiegati direttivi (Romania)	6	21%	3	11%	9	32%
Totale impiegati direttivi IGD	33	21%	26	16%	59	37%
Impiegati (Italia)	-	0%	-	0%	-	0%
Impiegati (Romania)	2	7%	12	43%	14	50%
Totale impiegati IGD	2	1%	12	8%	14	9%
TOTALE	49	31%	49	31%	98	62%

Inoltre Quadri ed Impiegati Direttivi ricevono annualmente una valutazione delle competenze. La percentuale dei dipendenti che hanno ricevuto tale valutazione è passata dal 62% dell'anno precedente al 34% nel 2023. Questo è dovuto al turnover: la valutazione della performance non è applicabile per le persone neo-assunte, per i dimissionari e per coloro che hanno cambiato o stanno cambiando ruolo (in tutti questi casi, infatti, la valutazione sarebbe parziale).

In Italia, nel 2023, è stato dato inizio a 14 nuovi percorsi di crescita professionale, completandone 15 attribuiti negli anni precedenti o nell'anno in corso.

// 2.6 ANAGRAFICA

// **TABELLA 9 – RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE E QUALIFICA** (GRI 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP) - DATI AL 31/12

Numero di persone	Dipendenti (Headcount) per categoria professionale e genere						Trend 23-22
	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Dirigenti (Italia)	4	1	5	4	1	5	0%
Dirigenti (Romania)	-	-	-	-	-	-	
Totale dirigenti IGD	4	1	5	4	1	5	0%
Quadri (Italia)	16	7	23	15	8	23	0%
Quadri (Romania)	2	3	5	2	3	5	0%
Totale quadri IGD	18	10	28	17	11	28	0%
Impiegati direttivi (Italia)	30	28	58	30	29	59	-2%
Impiegati direttivi (Romania)	7	5	12	6	3	9	33%
Totale impiegati direttivi IGD	37	33	70	36	32	68	3%
Impiegati (Italia)	12	40	52	10	32	42	24%
Impiegati (Romania)	2	12	14	2	12	14	0%
Totale impiegati IGD	14	52	66	12	44	56	18%
TOTALE	73	96	169	69	88	157	8%

IGD è impegnata a favorire l'equilibrio di genere e a contrastare le pratiche di *ageism*.

In linea con i principi di non discriminazione contenuti nel proprio Codice Etico, oltre che con la Direttiva UE 2000/43, applicata in Italia con il Dlgs 215/2003, IGD non raccoglie informazioni sull'etnia dei propri dipendenti o candidati all'assunzione.

// **TABELLA 10 – RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA ED ETÀ** (GRI 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP) - DATI AL 31/12

Numero di persone	Dipendenti (Headcount) per categoria professionale e genere								Trend 23-22
	Al 31 dicembre 2023				Al 31 dicembre 2022				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	
Dirigenti (Italia)	-	3	2	5	-	3	2	5	0%
Dirigenti (Romania)	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale dirigenti IGD	-	3	2	5	-	3	2	5	0%
Quadri (Italia)	-	12	11	23	-	15	8	23	0%
Quadri (Romania)	-	4	1	5	-	5	-	5	0%
Totale quadri IGD	-	16	12	28	-	20	8	28	0%
Impiegati direttivi (Italia)	-	39	19	58	1	39	19	59	-2%
Impiegati direttivi (Romania)	-	11	1	12	-	9	-	9	33%
Totale impiegati direttivi IGD	-	50	20	70	1	48	19	68	3%
Impiegati (Italia)	2	39	11	52	4	28	10	42	24%
Impiegati (Romania)	1	8	5	14	1	8	5	14	0%
Totale impiegati IGD	3	47	16	66	5	36	15	56	18%
TOTALE	3	116	50	169	6	107	44	157	8%

// TABELLA 11 - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE ED ETÀ
(GRI 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP) - DATI AL 31/12

Numero di persone	Dipendenti per genere e fascia d'età								Trend
	AI 31 dicembre 2023				AI 31 dicembre 2022				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	
Uomini (Italia)	1	42	19	62	3	39	17	59	5,1%
Uomini (Romania)	-	8	3	11	-	8	2	10	10,0%
Totale uomini IGD	1	50	22	73	3	47	19	69	5,8%
Donne (Italia)	1	51	24	76	2	46	22	70	8,6%
Donne (Romania)	1	15	4	20	1	14	3	18	11,1%
Totale donne IGD	2	66	28	96	3	60	25	88	9,1%
TOTALE	3	116	50	169	6	107	44	157	7,6%

Nel 2023 si rafforzano ulteriormente due tendenze affermatesi nel corso del tempo: da una parte si conferma la prevalenza femminile (la numerica delle donne presenti in azienda cresce del 9,1%, verso una crescita del 5,8% degli uomini); la fascia 30-50 anni si conferma come la più presente, con una ulteriore crescita di oltre l'8% nel 2023 su 2022.

// TABELLA 12 - DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE PER QUALIFICA (GRI 405-1; EPRA DIVERSITY-EMP) - DATI AL 31/12

Categorie protette	Dipendenti per genere e fascia d'età						Trend
	AI 31 dicembre 2023			AI 31 dicembre 2022			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Dirigenti (Italia)	-	-	-	-	-	-	23-22
Dirigenti (Romania)	-	-	-	-	-	-	
Totale dirigenti IGD	-	-	-	-	-	-	
Quadri (Italia)	-	-	-	-	-	-	
Quadri (Romania)	-	-	-	-	-	-	
Totale quadri IGD	-	-	-	-	-	-	
Impiegati direttivi (Italia)	1	-	1	1	-	1	0,0%
Impiegati direttivi (Romania)	-	-	-	-	-	-	
Totale impiegati direttivi IGD	1	-	1	1	-	1	0,0%
Impiegati (Italia)	-	5	5	-	5	5	
Impiegati (Romania)	-	-	-	-	-	-	
Totale impiegati IGD	-	5	5	-	5	5	0,0%
TOTALE	1	5	6	1	5	6	0,0%

Nel rispetto delle normative vigenti, e dei principi di pari opportunità che ispirano le politiche dell'azienda, sono presenti nel Gruppo 6 dipendenti appartenenti a categorie protette, tutti in Italia. Nel dettaglio, un impiegato direttivo di genere maschile e 5 impiegate donne.

Il dato risulta invariato rispetto al 2022.

// 2.7 RETRIBUZIONE

// TABELLA 13 - RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE + INDENNITÀ DI FUNZIONE DONNE RISPETTO A UOMO

(GRI 405-2 - EPRA DIVERSITY-PAY) - DATI AL 31/12

Remunerazione media complessiva	Rapporto Donne su Uomini 2023	Rapporto Donne su Uomini 2022	23-22
Dirigenti (Italia)	0,66	0,65	1%
Dirigenti (Romania)			
Totale dirigenti IGD	0,66	0,65	1%
Quadri (Italia)	0,92	0,96	-4%
Quadri (Romania)	0,64	0,70	-9%
Totale quadri IGD	0,76	0,93	-19%
Impiegati direttivi (Italia)	1,01	1,01	0%
Impiegati direttivi (Romania)	1,10	1,30	-15%
Totale impiegati direttivi IGD	1,08	1,06	2%
Impiegati (Italia)	1,01	1,02	-1%
Impiegati (Romania)	0,90	1,04	-13%
Totale impiegati IGD	0,98	1,01	-3%

// TABELLA 14 - RAPPORTO FRA LA RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE DELLA PERSONA CHE RICEVE LA MASSIMA RETRIBUZIONE E LA RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE MEDIANA DI TUTTI I DIPENDENTI*

(GRI 2-21) - DATI AL 31/12

	2023	2022
Rapporto di retribuzione totale annuale TOT IGD	9,3	9,8

*Nel compenso annuo del dipendente che riceve la massima retribuzione è incluso sia il compenso fisso lordo che il variabile lordo; per il calcolo della retribuzione degli altri dipendenti è considerata sia la Retribuzione Annua Lorda che la retribuzione variabile lorda.

L'assegnazione della retribuzione ai dipendenti segue criteri di parità di trattamento e di correttezza. Tale calcolo avviene tenendo conto di fattori oggettivi come livello di responsabilità, ruolo e anzianità aziendale, senza considerare aspetti correlati al genere.

Il valore riferito ai Dirigenti Italia è collegato alla recente entrata nel ruolo della nuova figura dirigenziale femminile, che ha la minor seniority nello specifico inquadramento.

I lievi cambiamenti year on year del rapporto retributivo donne/uomo sono collegati a crescite individuali oppure ad entrate/uscite aziendali.



Nel 2023 il compenso totale annuo della persona più pagata della Società è diminuito. L'informativa richiesta dall'indicatore GRI2-21B non risulta pertanto applicabile.

// 2.8 POLITICHE E MISURE A TUTELA DEL PERSONALE (GRI 403-1/2/3/4/5/6/7/8)

IGD adotta un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), in conformità con quanto previsto dall'articolo 30 del Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008.

In questo contesto l'Azienda ha definito il ruolo del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), eletto dai lavoratori, che si interfaccia direttamente con il datore di lavoro ed è il riferimento per i lavoratori su tali tematiche. Ai lavoratori, inoltre, è dedicata una specifica formazione sui rischi sia al momento dell'assunzione che, successivamente, con la periodicità richiesta dalle normative vigenti, in modo da condividere i processi da attuare sia per prevenire il rischio di infortunio, sia per definire le procedure nel caso in cui questo accada. L'Azienda ha inoltre previsto le figure del Preposto alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, che ha il compito di sovrintendere, vigilare, verificare, segnalare e richiedere interventi specifici al datore di lavoro e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che assiste il datore di lavoro, occupandosi della definizione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). La figura del Dirigente preposto e del medico competente completano l'organigramma del servizio prevenzione e protezione. I lavoratori devono far riferimento ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per le segnalazioni di eventuali situazioni a rischio/pericolo ed hanno la responsabilità di curare la propria sicurezza.

L'Azienda ha definito il Documento di Valutazione Rischi (DVR) per identificare e gestire i rischi sul lavoro. Il lavoratore conosce i contenuti di questo documento attraverso la formazione erogata. Il RSPP, in particolare,

nominato dal datore di lavoro, indaga a cadenza annuale con apposita check list che vengano rispettate le condizioni previste nel DVR.

Gli elementi di rischio considerati all'interno del DVR sono collegati all'igiene del lavoro, all'antifortunistica ed agli aspetti organizzativi. Per ciascun elemento sono individuati i fattori di rischio, intesi come categorie di elementi materiali e/o ambientali ed organizzativi aventi la potenzialità di causare danno.

L'Azienda, inoltre, per tutelare la salute del lavoratore, ha definito un'attività di sorveglianza sanitaria attraverso una procedura che prevede visite mediche nell'attività di videoterminalista che possono essere periodiche, oppure su richiesta, in occasione del cambio mansione, in fase preassuntiva ed alla ripresa del lavoro in caso di assenza oltre i limiti definiti per normativa. Gli esiti di tali visite sono archiviati ed aggiornati dal Medico Competente nella cartella sanitaria e di rischio di ogni lavoratore. In merito al coinvolgimento dei lavoratori, l'Azienda identifica la formazione come il momento in cui viene svolta attività di consultazione e dialogo sulle tematiche inerenti la sicurezza sul luogo di lavoro. Il RLS è il referente per i lavoratori per comunicare situazioni di rischio. Viene inoltre organizzata annualmente una riunione periodica con tutte le figure coinvolte nel processo di gestione della sicurezza per valutare le azioni svolte nell'anno e prendere in esame eventuali ambiti di miglioramento. Dal 2022 specificatamente per la gestione Rete, le organizzazioni sindacali hanno chiesto ed ottenuto di poter nominare un secondo RLS, ai fini di una più efficace copertura del territorio nazionale.

// TABELLA 15 - ATTIVITÀ FORMATIVE SU SALUTE E SICUREZZA
(GRUPPO IGD) - DATI AL 31/12

	2023	2022	23-22
Totale ore di formazione sulla sicurezza erogate (N) IGD	828	346	139%
Totale numero di persone coinvolte (N) IGD	125	26	381%
Totale spese sostenute per la formazione (€) IGD	20.575	4.251	384%

Nel 2023, in Italia sono stati coinvolti in attività formative inerenti la sicurezza 125 dipendenti. Nello specifico, le attività hanno riguardato:

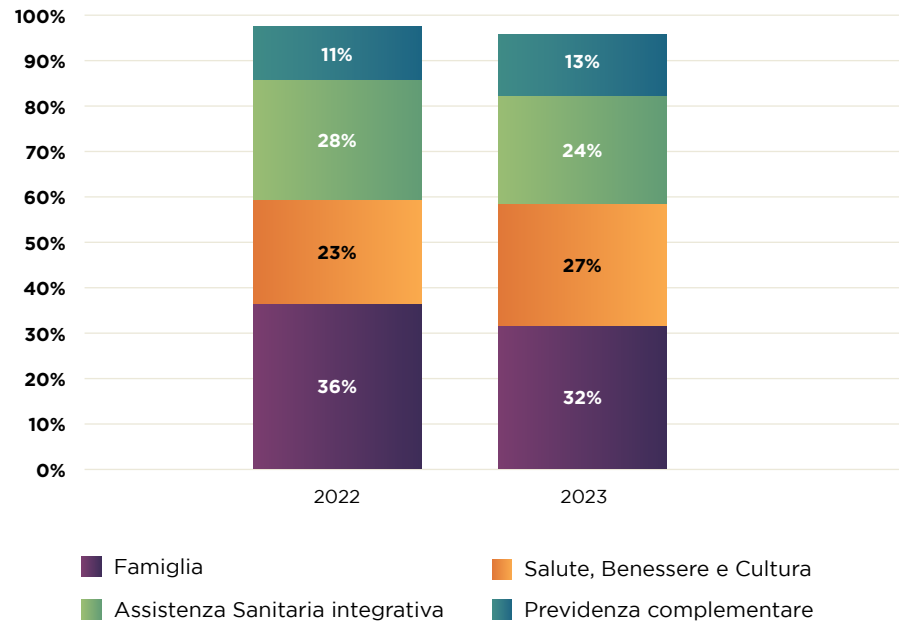
1. Formazione Dirigenti.
2. Formazione nuovi lavoratori (neoassunti).
3. Formazione preposti.
4. Aggiornamento Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.
5. Aggiornamento addetti rischio incendio livello II e livello III.
6. Aggiornamento formazione quinquennale lavoratori.

// TABELLA 16- INFORTUNI (GRI 403-9 E EPRA H&S-EMP) _DATI AL 31/12

	Totale		Uomini		Donne	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Italia						
Infortunati	0	2	0	1	0	1
Infortunati gravi	0	0	0	0	0	0
Numero ore lavorate	223.127	205.520				
Tasso di infortunio	0	2,0	0	2,0	0	1,9
Numeri di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0
Romania						
Infortunati	0	0	0	0	0	0
Infortunati gravi	0	0	0	0	0	0
Numero ore lavorate	60.656	61.056				
Tasso di infortunio	0	0	0	0	0	0
Numeri di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0
Totale IGD						
Infortunati	0	2	0	1	0	1
Numero ore lavorate	283.783	266.576				
Tasso di infortunio	0	2,0	0	2,0	0	1,9
Numero di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0

Il rilevante incremento nel numero di persone formate (erano 26 nel 2022), che si riflette anche nelle ore erogate (828 rispetto a 346) e nell'investimento sostenuto (oltre 20mila euro contro circa quattromila), si deve principalmente al significativo turn-over in entrata nel 2023, che ha comportato la formazione dei neoassunti, in alcuni casi anche in vista del rinnovo di validità dei rispettivi attestati.

Nell'anno rendicontato non si sono verificati infortuni né sul lavoro, né in itinere, tanto in Italia come in Romania. Il tasso di assenteismo, in Italia, è stato dello 0% nel 2023 (4,3% nel 2022) mentre il tasso dei giorni persi è stato 0 nel 2023 e 0,02 nel 2022.

// **GRAFICO 5 - SERVIZI DI WELFARE UTILIZZATI**// **TABELLA 17 - WELFARE AZIENDALE (ITALIA)**

	2023	2022	trend 23-22
Numero dipendenti coinvolti (Italia)	133	127	5%
Tasso di utilizzo_utilizzatori su totale aventi diritto (Italia)	99%	100%	0%

// **Il Welfare aziendale**

Il Piano di Welfare aziendale, di cui IGD si è dotata dal 2017, si pone l'obiettivo di aumentare il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie. Ogni dipendente a tempo indeterminato (dirigenti esclusi) può utilizzare un budget uguale per tutti (proporzionato su full e part time) per usufruire tramite portale dedicato di pacchetti in materia di educazione, tempo libero, previdenza, assistenza sociosanitaria.

// **I risultati del 2023**

Nel 2023 il 99% dei dipendenti in Italia ha usufruito del welfare aziendale ed è stato utilizzato 97% dei fondi a disposizione.

Rispetto al 2022 sono stati digitalizzati i buoni pasti. Questo ha comportato, per i dipendenti, un incremento del valore, oltre che un beneficio fiscale in base alla normativa in vigore.

Sono stati inoltre resi disponibili nuovi servizi sulla piattaforma, che hanno comportato un ribilanciamento delle tipologie utilizzate. Rispetto all'anno precedente, nel 2023 è diminuita l'incidenza sul totale dei servizi per la famiglia, che restano comunque i più utilizzati (32% rispetto a 36% nel 2022). Diminuisce anche l'incidenza di servizi di assistenza sanitaria integrativa (dal 28% al 24%) mentre cresce quella dei servizi per la salute, il benessere e la cultura (dal 23% al 27%) e resta quasi invariata la previdenza complementare (dall'11% al 13%).

// MISURE ED INDICATORI PER IL BENESSERE: LO SMARTWORKING E LO STRESS DA LAVORO CORRELATO

// LO SMARTWORKING

Il 30 giugno 2023 si è conclusa con successo la seconda fase di sperimentazione del lavoro agile, della durata di 9 mesi (la prima fase si era tenuta da gennaio a ottobre 2022), introdotto a seguito di un accordo siglato nella seconda metà del 2021 con le organizzazioni sindacali.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti in termini di utilizzo in chiave di equilibrio tra vita lavorativa e personale, l'accordo è stato ulteriormente rinnovato dal 1° luglio 2023 fino al 31 dicembre 2024.

È prevista l'alternanza fra lavoro da remoto e in sede, stabilendo un massimo di 2 giornate alla settimana per il lavoro da remoto. L'accordo è rivolto ai dipendenti della sede e l'adesione avviene su base volontaria. Per l'anno 2023 l'accordo è stato sottoscritto dal 100% degli aventi diritto.

Per i lavoratori che operano nei Centri Commerciali, il cui operato si configura come presidio necessario presso la struttura, sono presi in esame casi eccezionali per coloro che ne facciano richiesta in singole giornate e per particolari necessità.

// LO STRESS DA LAVORO CORRELATO

Nel corso del 2023 è stata realizzata l'analisi triennale dello stress da lavoro correlato con il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e di lavoratori nominati dagli RLS come campione rappresentativo. Il risultato della valutazione inserisce l'attività di tutto il personale IGD in «fascia verde», non evidenziando particolari condizioni che possano determinare la presenza di stress correlato al lavoro.

// 2.9 LE MISURE A TUTELA DI LAVORATORI E VISITATORI DEI CENTRI COMMERCIALI

// BIO SAFETY CERTIFICATION

Dal 2021 IGD aderisce allo schema certificativo Bio Safety Certification elaborato dall'ente di accreditamento RINA, il primo modello di gestione introdotto sul mercato che si pone l'obiettivo di prevenire e mitigare il rischio biologico.

Nel 2022 la Certificazione BIOSAFETY TRUST CERTIFICATION Management System è stata estesa al 100% degli asset di IGD, inclusa la sede ubicata in Bologna. L'impegno ad ampliare la certificazione a tutto il portafoglio ha comportato l'ulteriore miglioramento di numerosi parametri organizzativi, quali l'ottimizzazione dei capitoli e delle procedure di pulizia e sanificazione.

La certificazione è stata rinnovata anche per il 2023 e ne è prevista la riconferma anche per il 2024, nelle eventuali nuove versioni adattate all'evoluzione del rischio biologico.

// 2.9 POLITICHE PER LA SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI

// **TABELLA 18 - CONTROLLI SU SALUTE E SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI** (416-1/416-2 E EPRA H&S-ASSET/H&S-COMP)) - DATI AL 31/12

Italia	2023	2022
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno.	100%	100%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza.	0	0
Romania	2023	2022
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno.	0%	0%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza.	0	0
IGD	2023	2022
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno.	65%	65%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza.	0	0

L'attenzione alla sicurezza delle strutture rappresenta un requisito fondamentale per IGD, sia nel rispetto delle normative vigenti sia nella definizione di adeguate policy e procedure. Tutti i Centri Commerciali sono realizzati e gestiti nel pieno rispetto delle normative di sicurezza (D. Lgs 81/2008 e il DM 10/03/1998).

Se, da un lato, la sicurezza delle strutture viene garantita, per l'intero orario di apertura, dal personale addetto alla vigilanza, dall'altro personale di sicurezza e dell'antincendio è abilitato per intervenire in caso di incidenti o malori a clienti o lavoratori.

Modificata a partire dal 2022, la gestione della Sicurezza a livello di Centro Commerciale è affidata ai Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) figure esterne individuate tramite gare, con focus sulle zone geografiche di provenienza, che si affiancano ai Preposti, identificati negli Area Manager. Questa nuova modalità gestionale, che nel 2023 ha trovato completa attuazione, ha dato risultati positivi in termini sia di presidio a livello di singolo Centro Commerciale, sia di circolazione delle informazioni, tramite l'organizzazione di meeting periodici con tutte le figure interessate.

Questo modello coinvolge e garantisce la sicurezza di tutte le persone che frequentano il Centro Commerciale, sia come visitatori che come lavoratori. I tenant, in particolare, partecipano gestione della Salute e Sicurezza nei Centri Commerciali: sono coinvolti, ad esempio, nelle prove periodiche di emergenza, nella gestione del rischio biologico, nella pulizia degli impianti, nelle attività previste in ottemperanza alla ISO 14001, ecc.

Nel corso dell'anno, inoltre, è proseguita la verifica dello stato dell'arte dei coperti e dei cupolini presenti sugli immobili con il completamento dei lavori al Centro ESP (Ra).



ethical

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2023



CERTIFICAZIONE UNI ISO 37001

Ottenuto il rinnovo triennale della certificazione anti-corrruzione UNI ISO37001.



CYBERSECURITY

Proseguito il progetto di internalizzazione dei servizi IT. In ambito networking sono state applicate specifiche e stringenti misure di sicurezza sulle reti wi-fi e wired volte a monitorare eventuali vulnerabilità e a prevenire eventuali attacchi informatici.



GESTIONE RISCHI

Adottata la «Enterprise Risk Management Policy del Gruppo» e definite nuove modalità di gestione del modello ERM, a seguito dell'adozione della funzione di Risk Manager. Realizzata prima fase del processo di integrazione fra rischi monitorati attraverso il sistema ERM e quelli ESG.



RISPETTO CRITERI ESG NELLA SUPPLY CHAIN

Definita la «Responsible Supply Chain Policy», con l'obiettivo di condividere internamente ed esternamente uno standard aziendale che promuova un business sostenibile ed etico lungo tutta la catena di approvvigionamento.

// 3.1 GOVERNANCE

// LE STRUTTURE DI GOVERNANCE E LA LORO COMPOSIZIONE

(GRI 2-9; 2-10; 2-11; 2-16; EPRA GOV-SELECT)

IGD ha individuato nel modello tradizionale la struttura di governo aziendale più idonea a realizzare i propri obiettivi di business in un'ottica responsabile. La struttura è composta dai seguenti organi: Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Il controllo contabile è affidato a una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2021 con il meccanismo del "voto di lista". Rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2023.

La dottoressa Rossella Saoncella, che non ricopre ruoli esecutivi nella Società, è l'attuale Presidente, indicata dall'azionista Coop Alleanza 3.0 tenendo conto dell'orientamento espresso dal Consiglio di Amministrazione uscente, oltre che dell'esperienza maturata in qualità di vicepresidente nel precedente mandato.

Il Consiglio presenta la seguente composizione:

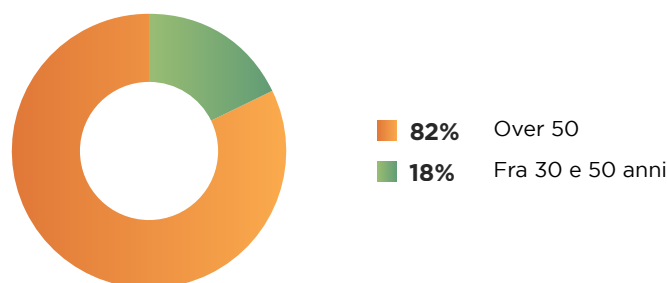
- > 11 Consiglieri;
- > 7 Consiglieri indipendenti, fra cui il Presidente, che rappresentano il 64% del totale;
- > 1 Amministratore Esecutivo, identificato nell'Amministratore Delegato, che detiene inoltre le deleghe in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- > 3 Consiglieri eletti dalla minoranza;

> 5 Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato: la componente femminile rappresenta quindi il 45% sul totale dei Consiglieri.

In merito alla qualifica esecutivo/non esecutivo, v. <https://www.gruppoigd.it/governance/consiglio-di-amministrazione/composizione/>.

In conformità con le evoluzioni normative, nel 2020 il Consiglio di Amministrazione ha modificato lo Statuto, introducendo misure per favorire l'equilibrio tra i generi. I criteri di diversità sono già rispettati nell'attuale composizione del board. Pertanto, ad oggi la Società non ha reputato necessario adottare una specifica Politica di diversità. L'età media al 31 dicembre 2023 è pari a 59 anni, con la seguente suddivisione per fasce d'età:

// GRAFICO 1 - SUDDIVISIONE CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE PER FASCE D'ETÀ (GRI 405-1)



IGD, sin dall'ammissione a quotazione, ha aderito al Codice di Corporate Governance dotandosi, peraltro, di un proprio Regolamento di Governance redatto in linea con le raccomandazioni di Borsa Italiana e le migliori pratiche di settore.

In attuazione del Codice, Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno più comitati con funzioni consultive e propositive e, nel dettaglio: (i) Comitato Controllo e Rischi, (ii) Comitato per le Nomine e per la Remunerazione, che aggrega le funzioni attribuite dal Codice al Comitato Nomine e al Comitato Remunerazioni e (iii) Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

I Comitati sono composti esclusivamente da Consiglieri Indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati sull'attività svolta, sull'anda-

mento generale della gestione e sulla sua evoluzione prevedibile.

Vengono inoltre informati sulle operazioni effettuate dalla Società o dalle sue controllate che, per le loro dimensioni o caratteristiche, rivestono un maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. In particolare, l'organo delegato riferisce in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che avvengono con cadenza almeno trimestrale: in questo modo l'informativa coincide con l'approvazione della bozza di Bilancio civilistico e consolidato, della Relazione Finanziaria Semestrale e dei Resoconti intermedi di gestione.

// **MOG ed organismo di vigilanza**

IGD adotta fin dal 2006 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dei Rischi ("MOG") ai sensi del d.lgs. 231/2001. In linea con il modello è quindi

presente un Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio, che svolge funzioni di controllo sul funzionamento, l'efficacia, l'adeguatezza e l'osservanza del MOG.

L'Organismo attualmente in carica è stato nominato il 20 aprile 2021 ed è composto da 3 membri esterni alla Società.

A ulteriore presidio della gestione dei rischi, nel 2022 è stata istituita una funzione centrale di Risk Management, affidata in outsourcing, che riporta all'Amministratore Delegato.

Per ulteriori informazioni sul Consiglio di Amministrazione e sulla corporate governance di IGD, visitare la sezione del sito internet aziendale <http://www.gruppoigd.it/Governance>.

// Ruoli e competenze del Consiglio di**Amministrazione** (GRI 2-12; 2-13; 2-14; 2-17; 2-18)

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo di stimolo attivo nei processi decisionali con l'obiettivo di raggiungere l'oggetto sociale, a esclusione degli atti riservati all'Assemblea dei soci dalla legge o dallo Statuto. Riveste inoltre un ruolo determinante nel definire, approvare e aggiornare i valori, la mission, le strategie, le politiche e gli obiettivi della Società. Tra le varie attribuzioni, il Consiglio di Amministrazione:

- > svolge un ruolo attivo nella definizione della strategia della Società, in primis, mediante discussioni consiliari approfondite alle quali, su richiesta, partecipa il management aziendale al fine di fornire approfondimenti su specifici argomenti all'ordine del giorno;
- > valuta l'andamento generale della gestione;
- > definisce la natura e il livello di rischio compatibili con gli obiettivi strategici del Gruppo, nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società;

> è il promotore dell'impegno del gruppo nella sostenibilità, approva la strategia ed il bilancio di sostenibilità, valutando annualmente le performance socio-ambientali. A partire dal 2017, l'approvazione del bilancio di sostenibilità avviene contestualmente a quella del civilistico (<https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita/>).

Il 23 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2022, congiuntamente al Bilancio di esercizio e consolidato. Ha inoltre analizzato semestralmente lo sviluppo degli obiettivi di sostenibilità nell'ambito della valutazione dello stato di avanzamento del Piano Industriale.

Il Consiglio di Amministrazione non ha formalmente delegato la gestione e monitoraggio degli impatti; tuttavia gli stessi vengono monitorati da varie funzioni aziendali, come, ad esempio, le singole Direzioni aziendali ed il Comitato di Sostenibilità, come illustrato nella descrizione riportata nel Capitolo «Strategia di Sostenibilità» nel presente documento.

Dopo la sessione di *induction* organizzata nel 2022 per approfondire assieme al *management* le politiche di sostenibilità e le strategie di marketing, nel 2023 il CDA non ha partecipato ad ulteriori attività di approfondimento in merito allo sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte.

In ottemperanza al Codice di Corporate Governance il Consiglio ha effettuato anche per il 2023 l'autovalutazione (la cosiddetta *Board review*) sulla propria dimensione, composizione e funzionamento, oltre che dei suoi Comitati, con l'assistenza della società di consulenza Egon Zehnder. Fra gli aspetti oggetto di valutazione nel 2023 una particolare attenzione è stata posta sul rinnovo del Consiglio di Amministrazione, previsto nel corso del 2024.

// La gestione dei rischi (GRI 2-12)

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (SCIGR) si integra con gli altri strumenti di governo societario, secondo principi definiti dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con gli indirizzi strategici.

// GRAFICO 2 - ORGANI SOCIETARI COINVOLTI NELLA GESTIONE RISCHI



In conformità con lo standard ISO 37001, a questi si aggiungono la Direzione Operativa e la Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione (v. oltre).

Il Gruppo IGD si è dotato di un Modello di Gestione dei Rischi (Enterprise Risk Management model-ERM) costituito dall'insieme delle persone, delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte alla valutazione e gestione dei rischi aziendali.

Nel corso del 2023 la Società ha adottato la «Enterprise Risk Management Policy del Gruppo IGD», che ha l'obiettivo di descrivere le politiche e le strategie di gestione del rischio del Gruppo ed include l'Organizzazione, i processi e gli strumenti utilizzati per assicurare la diffusione del modello a tutti i livelli aziendali.

Il modello di Enterprise Risk Management implementato è caratterizzato da tre componenti fondamentali:

- > Risk Governance & Culture, che definisce le azioni, i processi, le regole, i ruoli e le responsabilità con cui si esercita l'autorità e si prendono e si attuano le decisioni;
- > Risk Policy & Strategy, che definisce, in linea con gli obiettivi del Gruppo, le politiche di gestione dei rischi e delle opportunità;
- > Risk Management Process & Framework Review, che descrive il processo operativo attraverso il quale IGD gestisce i rischi.

L'istituzione della Funzione di Risk Management in outsourcing, operativa da inizio 2023, ha permesso l'introduzione di alcune novità rispetto al modello precedentemente in uso. Nello specifico:

1. È stata rivista la lista dei rischi monitorati, alla luce di analisi di scenario e di specifiche attività di risk assessment.
2. È stato adottato un nuovo modello quantitativo per la valutazione dell'entità dei rischi.
3. È stato definito un modello previsionale basato su scenari, specialmente in merito ai rischi finanziari.
4. È stata realizzata la prima fase del percorso di integrazione fra il sistema ERM ed i rischi ESG (v. cap. «Strategia di Sostenibilità»).

Il processo ha prodotto una reportistica, sulla cui base gli organi di controllo e il Consiglio di Amministrazione hanno valutato l'adeguatezza e il corretto funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto.

(V. anche <http://www.gruppoigd.it/governance/sistema-di-controllo-interno-e-gestione-dei-rischi/>).

// Remunerazione ed incentivi

(GRI 2-19; 2-20)

IGD ha definito la propria «Politica di Remunerazione», funzionale al perseguimento del successo sostenibile della Società. La Politica tiene conto della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richiesta per il ruolo.

In particolare, la remunerazione dei ruoli manageriali chiave mira a:

- > attrarre, trattenere e motivare un management dotato di elevate qualità professionali;
- > coinvolgere e incentivare il management;
- > promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo;
- > creare un forte legame tra performance e remunerazione.

La Politica viene rivista annualmente per la parte di breve periodo; per la parte di medio-lungo è collegata alla durata del Piano Industriale. Facendo seguito all'inserimento nella Politica delle performance di sostenibilità, avvenuta per la prima volta nel 2021, anche nel 2023 è stato formalizzato per

l'Amministratore Delegato e per i dirigenti un target CSR associato al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità. Anche sul medio-lungo periodo sono stati inseriti KPI con orizzonte 2024, che comprendono indicatori ESG. L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 13 aprile 2023 ha approvato la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, già approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2023, avente ad oggetto la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2023.

Per le procedure riguardanti la definizione delle norme in merito alla retribuzione e per ulteriori informazioni sulla politica di remunerazione v. sito aziendale: <https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/>.

// 3.2 ETICA

// I valori e il codice etico (GRI 2-23; 2-25; 2-26)

Il Codice Etico formalizza ed esplicita i valori che permeano l'agire di tutto il Gruppo IGD nei rapporti con gli stakeholder e rappresenta, pertanto, un elemento fondante dell'identità aziendale.

Il Codice, aggiornato nel 2020, comprende anche la «Carta dei valori» aziendale.

La carta dei valori

- > Affidabilità
- > Autonomia
- > Concorrenza leale
- > Condotta giusta
- > Eccellenza e miglioramento continuo
- > Imparzialità
- > Integrità
- > Lungimiranza
- > Onestà
- > Responsabilità
- > Riservatezza
- > Sobrietà
- > Sostenibilità
- > Trasparenza
- > Valorizzazione

// Focus su *whistleblowing*

All'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di verificare le segnalazioni di condotte potenzialmente illecite attraverso un sistema dedicato di *whistleblowing*, che ne garantisce l'anonimità. Nel 2023 è stata modificata la procedura di gestione delle segnalazioni *whistleblowing* adottata dalla Società, ai sensi del d.lgs. 24/2023, specialmente nell'ottica di ampliare il novero dei soggetti che possono presentare una segnalazione, aggiornando le fasi del processo di gestione della segnalazione interna ed introducendo, in alternativa alla piattaforma online, la possibilità di effettuare segnalazioni tramite incontro diretto con l'Organismo di vigilanza o la Funzione Conformità per la prevenzione della corruzione.

Nel 2023 non è giunta all'Organismo di Vigilanza alcuna segnalazione di possibili comportamenti illeciti attraverso questo canale.

Per approfondimenti sul Codice Etico visitare la sezione da <https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/>.

// Focus su gestione conflitti di interesse (GRI 2-15; EPRA GOV-COL)

IGD ha individuato i seguenti presidi volti a prevenire situazioni di conflitto di interesse:

1. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di cui il Codice Etico è parte integrante.
2. Organismo di Vigilanza, che verifica il mantenimento della piena indipendenza della Società (tramite dichiarazioni rese periodicamente da tutti i dipendenti) da fornitori, prestatori d'opera o servizi, clienti o partner.
3. Politica e Funzione Anticorruzione, in conformità alla norma UNI ISO 37001 - *Anti Bribery Management Systems*.
4. Procedura di *due diligence* conforme alla certificazione UNI ISO 37001 per le aree personale, selezione fornitori di beni e servizi, appaltatori, consulenti e professionisti, sponsorizzazioni/donazioni/enti beneficiari e componenti degli organi amministrativi.
5. Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione, che definisce regole, modalità e principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle relative operazioni.

Gli stakeholder acquisiscono informazioni in merito all'appartenenza dei membri Board ai diversi Consigli di Amministrazione attraverso la relazione sul Governo Societario. Inoltre, eventuali acquisiti di azioni da parte di soggetti correlati (dirigenti con responsabilità strategiche e membri del Consiglio di amministrazione/Collegio Sindacale), sono riportate nella Relazione sulla remunerazione. Nel caso in cui un azionista rilevante (superiore al 5%) acquisti azioni di IGD è tenuto alla comunicazione a Consob e Borsa.

Non sono previste ulteriori informative su titolarità di azioni da parte di fornitori/clienti. L'esistenza di azionisti con poteri di controllo è oggetto di comunicazione sia nella Relazione sulla corporate governance (parte del fascicolo di bilancio) che sul sito internet della Società. Alla stessa maniera, anche le operazioni con parti correlate sono oggetto di informativa nella Nota integrativa al Bilancio d'esercizio e consolidato.

// Il Protocollo di Sostenibilità in Winmarkt

Dal 2012 Winmarkt si è dotata del «Protocollo per promuovere la sostenibilità del business», un documento che allegato al contratto, impegna i nuovi fornitori ad un comportamento coerente con i principi etici in esso definiti. Il mancato rispetto di quanto previsto costituisce una violazione del contratto.

Fra il 2012 e il 2023 sono stati siglati complessivamente 421 protocolli di sostenibilità. Nel solo 2023 il 15% dei contratti siglati da Winmarkt ha visto coinvolti nuovi fornitori, che hanno firmato il Protocollo. Nell'anno di rendicontazione nessuna società è entrata nella *black list*, ovvero l'elenco dei fornitori risultati non conformi ai processi aziendali, che verranno pertanto esclusi da future gare d'appalto o selezioni.

// TABELLA 1 - ANDAMENTO PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITÀ (ROMANIA)

	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Numero di Protocolli sostenibilità siglati	31	39	19	27	11	9

*composto da Property Manager, Asset Manager, Legal Manager, Corporate Accounting Manager e Tax&Control Manager

// 3.3 RISPETTO DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE E ALTRI INTERVENTI A PRESIDIO DELLA LEGALITÀ (GRI 2-23; 2-24)

Da inizio 2021, alla luce dei principi enunciati dal Codice Etico e dei comportamenti adottati nel *business*, IGD aderisce al Global Compact, il più elevato riferimento a livello internazionale in tema di rispetto dei diritti umani, condizioni di lavoro e politiche attive di contrasto alla corruzione.

Nei rapporti contrattuali con i fornitori ed i tenant la Società ha inserito specifici ambiti di presidio a rispetto della legalità e degli aspetti etici. Nei rapporti con entrambi questi stakeholder la Società sta operando in ottica di sviluppo di procedure e policy a tutela di questi ambiti. Sia i fornitori che i tenant sono oggetto di *due diligence* prima della sottoscrizione del relativo contratto e/o accordo, al fine di valutare la natura e l'entità del rischio di corruzione.

ATTUALI CONTROLLI DI SOSTENIBILITÀ SUI FORNITORI

- 1 Generale logica di **rotazione dei fornitori**, volta a favorire un continuo controllo dei requisiti.
- 2 Obbligo di fideiussione nei contratti di fornitura servizi (pulizie e vigilanza), anche a garanzia dell'utilizzo di **forme legali di occupazione**.
- 3 Obbligo di presentazione, nella preselezione per i contratti, della documentazione attestante il rispetto delle **normative sul lavoro**.
- 4 Clausole risolutive espresse in caso di non rispetto della procedura relativa alla tracciabilità dei **flussi finanziari**.
- 5 Clausole risolutive espresse in caso di condanna, anche non passata in giudicato, per reati di **associazione mafiosa**.



ULTERIORI CONTROLLI A PARTIRE DAL 2024

A partire dalla fine del 2023 IGD ha iniziato la definizione di una Responsible Supply Chain Policy, con l'obiettivo di condividere internamente ed esternamente uno strumento che definisca quelli che, per la Società, sono considerati standard per condizioni di lavoro sane e sicure e per la responsabilità ambientale lungo tutta la catena di approvvigionamento. Approvata ad inizio 2024, la Policy riguarda tutti i contratti di fornitura del Gruppo e dei Consorzi dei Centri Commerciali per gli acquisti di entità superiore a €10.000. La sottoscrizione di tale Policy rappresenta uno degli elementi fondamentali per procedere alla sottoscrizione dei contratti.

Per ulteriori informazioni, v.

<https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita/>

ATTUALI CONTROLLI DI SOSTENIBILITÀ SUI TENANT

- > Prevista una clausola nei contratti di affitto e/o locazione in Italia che espressamente richiede al tenant il rispetto, verso i propri dipendenti, della normativa sul lavoro prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL).
- > Presenti clausole risolutive in caso di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, per reati di associazione mafiosa a carico dell'impresa contraente e dei relativi esponenti aziendali.

Nei contratti con i tenant, inoltre, è richiesto di prendere atto del percorso di sostenibilità economica, ambientale e sociale di IGD, auspicando un fattivo coinvolgimento dei propri stakeholders nelle politiche adottate dalla Società.

Per approfondimenti visitare la sezione dedicata del sito:
<https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/>

PROSSIMI PASSI

Nel corso del 2023 IGD ha promosso e collaborato per la definizione di «Green leases» sia a livello nazionale (tramite il CNCC) che in ambito europeo (con l'ECSP). L'obiettivo è, in prima istanza, l'identificazione di precise iniziative, strategie o politiche fra landlord e tenant orientate al miglioramento degli ambiti di sostenibilità del Centro Commerciale. In seconda istanza, il percorso prevede l'inserimento di tali impegni all'interno della documentazione contrattuale, in modo che sia sottoscritto dalle parti interessate.

Il percorso terminerà nei primi mesi del 2024.

// Anticorruzione e certificazione

UNI ISO 37001 (GRI 205-2; 205-3; 206-1 EPRA GOV-COL)

Tanto nei rapporti con i privati come con le pubbliche amministrazioni la prevenzione ed il contrasto alla corruzione, oltre alla diffusione di una cultura della legalità, rappresentano una priorità per IGD.

Per questa ragione, negli anni IGD SIIQ S.P.A ha introdotto misure progressivamente più stringenti sul tema:

1. Ha adottato il Modello 231.
2. Ha definito una Politica di Prevenzione della Corruzione che contribuisce a garantire la conformità alle leggi e alle buone pratiche internazionali.
3. Ha conseguito la certificazione UNI ISO 37001 per la controllata rumena Win Magazin Spa nel 2018.
4. Ha conseguito la certificazione UNI ISO 37001 del proprio sistema di gestione, rilasciata a IGD nel 2020 da RINA Services S.p.A. a conclusione di un processo volontario di verifica.

Emanata nel 2016, la norma UNI ISO 37001 - Anti Bribery Management Systems rappresenta ad oggi l'unico standard internazionale che permetta di implementare un sistema certificato di misure e controlli per rendere più efficace la prevenzione dei fenomeni corruttivi nelle proprie attività aziendali.

In linea con quanto previsto dalla certificazione la Società ha conferito in outsourcing la Funzione di Conformità. Tra gli altri compiti, la funzione supporta l'Azienda nel definire le azioni necessarie a ridurre il rischio corruzione, partendo dall'individuazione delle cosiddette «aree sensibili».

Azioni svolte nel 2023 in tema anticorruzione:

è stata rinnovata la certificazione UNI ISO 37001, che ha validità triennale, a seguito di audit specifico;

- > è proseguita l'attività formativa, che ha coinvolto tutti i dipendenti nel biennio 2022-2023 (nel 2023 l'80% dei dipendenti ha partecipato ad attività formativa in Italia);
- > è stata definita ed ufficializzata la procedura in-

rente le attività di due diligence in merito ai dipendenti neo assunti.

Nel corso del 2023 non sono stati rilevati incidenti collegati alla corruzione. IGD SIIQ S.P.A non è stata inoltre interessata da azioni legali riguardanti il comportamento anticompetitivo e violazioni di leggi anti-trust e contro il monopolio.

Ulteriori informazioni sulla Politica Anticorruzione sono disponibili sul sito di IGD: <http://www.grup-poigd.it/governance/etica-dimpresa/anticorruzione/>.

// Riconoscimenti: Rating di Legalità, Rating Bloomberg ESG Disclosure e Rating FTSE Russell ESG

La Governance e l'impegno in chiave etica di IGD sono valutate periodicamente tramite il rating di Legalità (a livello nazionale) e da specifici Rating a livello mondiale.

Rating di Legalità di AGCM

Nel 2022 IGD ha rinnovato per la quarta volta il **Rating di Legalità**, riportato anche nella visura camerale della Società, ottenendo il punteggio massimo - 3 stelle - così come nelle edizioni precedenti. Il Rating viene rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ed è un autorevole indicatore dell'impegno al rispetto della legalità da parte di un'impresa.

Sono circa 10 mila in Italia le organizzazioni che lo hanno ottenuto e, di queste, l'8% ha raggiunto il punteggio massimo.

Per approfondimenti visitare il sito AGCM: <https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/>.

Rating ESG con focus in tema «Governance»

Come riportato nel Capitolo «Strategia di Sostenibilità», ogni anno la Società riceve specifici Rating *sollicited e unsolicited* in merito alle performance ESG. Fra questi, nel 2023, 11 sono stati i rating che hanno valutato le performance di IGD in tema «Governance», da parte di 9 società: Bloomberg, Esgbook, FTSE Russel, ISS, Ethifinance, MSCI, Refinitiv, S&P, Vigeo.

Rispetto al 2022, 9 sono le valutazioni comparabili. Fra queste, in 3 casi la Società è risultata in crescita, in 5 ha mantenuto le valutazioni dello scorso anno ed in un caso è risultata leggermente in calo.

Durante l'anno IGD stabilisce relazioni continue con le società di rating, al fine di analizzare i risultati ottenuti e definire le eventuali attività di miglioramento specialmente in merito a procedure o a modalità di comunicazione, in una logica di trasparenza.

// Cybersecurity

Iniziato nel 2022, il processo di internalizzazione del sistema IT è proseguito nel 2023. Con l'ingresso di una nuova risorsa nel ruolo di IT Network & Security Specialist, sono state applicate misure di sicurezza volte a proteggere le reti wired e wifi e a prevenire eventuali attacchi informatici:

- > monitoraggio di eventuali nuove vulnerabilità che interessino gli apparati network e conseguente installazione di patching;
- > segmentazione delle reti e attuazione di policy restrittive di accesso;
- > monitoraggio in real time di potenziali virus/malware/spyware in tutti gli apparati connessi alla rete aziendale, anche in VPN, con conseguente analisi del rischio ed eventuale messa in quarantena del dispositivo;
- > introduzione dell'autenticazione a più fattori per proteggere l'accesso tramite VPN, consentito solo da indirizzi IP Italiani, e con policy restrittive per i collaboratori esterni;
- > implementazione del motore IPS (Intrusion Prevention System) per rilevare/prevenire gli attacchi informatici in tempo reale.

Tutte le reti WiFi sono inoltre protette da profili WIDS (Wireless Intrusion Detection System) che impediscono attacchi da utenti non in possesso di credenziali valide. Sono stati inseriti blocchi sui principali siti dannosi riconosciuti da Fortinet per la navigazione Internet.

// GDPR

IGD ha proseguito nello sviluppo del modello di gestione della privacy, anche nel corso del 2023, in un'ottica di sempre crescente *accountability*. In particolare, sono state condotte sia attività di monitoraggio e mantenimento della conformità rispetto agli adempimenti che aggiornata la documentazione per quel che riguarda nuovi progetti e modifiche organizzative.

Sono state anche realizzate sessioni di audit con l'obiettivo di verificare il rispetto delle procedure e della documentazione in materia di dati personali da parte di quei fornitori le cui attività possono avere un impatto sulla privacy. Ulteriori sessioni sono state finalizzate a mappare i trattamenti da sottoporre a DPIA (Data Protection Impact Assessment) e procedere con le attività conseguenti.

È inoltre proseguita l'attività di mappatura ed intervento sui trattamenti che potrebbero comportare un trasferimento di dati personali presso Paesi Extra UE.

Nell'anno di rendicontazione non sono state rilevate violazioni dei dati (*data breach*) né è stata ricevuta alcuna segnalazione di parti interessate.

// La tassazione (GRI 207-1; 207-2; 207-3; 207-4)

IGD, in linea con i principi definiti all'interno del proprio Codice Etico, agisce secondo i valori di onestà, legalità e correttezza anche nella gestione degli aspetti fiscali. Quale ulteriore presidio di legalità, la Capogruppo IGD SiiQ S.p.A. ha inserito un'attenta sorveglianza di potenziali reati tributari nel Modello Organizzativo di Gestione ex d.lgs. 231/01. In accordo al principio per cui il contributo derivante dalle imposte versate costituisce un canale importante per contribuire allo sviluppo economico e sociale dei Paesi e delle comunità, il Gruppo monitora costantemente il rispetto di tutte le normative fiscali applicabili agendo, con responsabilità nelle giurisdizioni in cui è presente.

La Società rendiconta con cadenza annuale le imposte di competenza nel Bilancio Civilistico. In Italia, al 31 dicembre 2023, la gestione ordinaria delle imposte e il rapporto con le autorità fiscali sono demandati alla Direzione Amministrazione, Affari Legali e Societari di IGD SiiQ S.p.A.. Le decisioni relative alla gestione straordinaria sono definite dalla Direzione Operativa di IGD SiiQ S.p.A.. In Romania il rapporto con le autorità fiscali è gestito direttamente dalle controllate Winmarkt Management S.r.l. e Win Magazin S.A. Il Gruppo non ha definito una strategia o una policy fiscale formalizzata a livello di Gruppo e le singole società operano nel rispetto delle normative tributarie locali. In merito alla compliance sugli aspetti fiscali v. tabella 2. I rischi in materia fiscale sono analizzati e gestiti in accordo al modello aziendale complessivo di En-

terprise Risk Management. I canali aziendali di whistleblowing possono essere utilizzati anche per segnalare eventuali criticità relative a comportamenti non etici o illeciti e all'integrità dell'organizzazione in materia fiscale. Il Gruppo non ha, a oggi, ricevuto sollecitazioni da parte dei propri stakeholder in merito agli aspetti di tassazione. Qualora dovesse pervenire, esse sarebbero trattate dalle funzioni aziendali preposte alla compliance su tale materia. Le relazioni con le autorità fiscali sono improntate ai principi di correttezza e rispetto della differente normativa applicabile nei Paesi in cui il Gruppo opera. Si segnala che il Gruppo non svolge attività di advocacy in materia fiscale.

// TABELLA 2 - REGIME FISCALE (GRI 207-1; 207-2)

	Regime fiscale	Italia 2023	Romania 2023
GRI 207-1	Breve descrizione del regime fiscale.	Si rimanda al paragrafo 2.8 della relazione sulla gestione al 31.12.2023 e al paragrafo 5.6.2.23 della nota integrativa del bilancio separato di IGD SIQ al 31.12.2023.	Regime ordinario: Aliquota imposta sul reddito delle società fiat 16%.
GRI 207-2	Area aziendale incaricata del controllo sulle questioni fiscali.	Il controllo di tutte le questioni fiscali è di competenza della Direzione Amministrazione, Affari Legali e Societari, Contratti, HR; IT. Nello specifico è svolto dall'Ufficio Fiscale Procedure Amministrative e Sistemi Contabili.	Il controllo di tutte le tematiche fiscali è di competenza del CFO.
	(Eventuale analisi di rischi collegati al regime fiscale).	Si rimanda al paragrafo 2.12 della relazione sulla gestione al 31.12.2023.	Si rimanda al paragrafo 2.12 della relazione sulla gestione al 31.12.2023.
	Processo di assurance sulla politica fiscale.	Tutte le dichiarazioni relative ad imposte dirette ed indirette, ad eccezione dell'IMU, sono predisposte dall'Ufficio Amministrazione e riviste dall'Ufficio Fiscale Procedure Amministrative e Sistemi Contabili con l'eventuale supporto di consulenti esterni.	Tutte le dichiarazioni relative ad imposte dirette ed indirette sono predisposte dall'Ufficio Amministrazione e riviste dal CFO con l'eventuale supporto di consulenti esterni.
GRI 207-4	EBIT (€/000)	-41.119*	-837**
	Imposte (€/000)	189*	-114**
	% tasse	N/A	N/A
	Disclosure - riferimento alla pagina del bilancio civilistico dove è possibile trovare questo dato.	* Dato aggregato relativo alle società italiane del Gruppo.	* Dato aggregato relativo alle società rumene del Gruppo.

// TABELLA 3 - REPORTISTICA PER PAESE (207-4)

Paese	Società	Ricavi vs terzi	Ricavi vs società correlate	Numero collaboratori	Attività materiali	Utile (perdita) ante imposte	Imposte sul reddito pagate	Imposte correnti sul reddito
		€/000	€/000	N	€/000	€/000	€/000	€/000
Italia	IGD SIQ S.p.A.	I 87.852	37.365	77	1.822.064	(72.229)	81	277
	IGD Service S.r.l.*	S 22.855	3.490	60	22.844	-10.598	68	363
	Porta Medicea S.p.A.*	C 6.293	32.100	1	0	6.850	0	(373)
	Arco Campus S.r.l.*	I 253	0	0	3.555	-227	3	3
Totale Italia		117.253	72.955	138	1.848.463	(89.904)	152	270
Romania	Win Magazin S.A.*	I 10.079	0	0	122.315	(721)	871	871
	Winmarkt Management S.r.l.*	S 4	1.351	31	12	11	7	7
Totale Romania		10.083	1.351	31	122.327	-710	878	878
Consolidato	Effetti scritture di consolidamento	0	(44.934)	0	0	8.851	0	0
	Totale consolidato	127.336	29.372	169	1.970.790	-81.763	1.030	1.148

*Dati del reporting package predisposto in base ai principi contabili internazionali ai fini dell'inserimento nel bilancio consolidato del Gruppo IGD I/S/C: I - Immobiliare; S - Servizi; C - Costruttiva



attractive

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2023



NUOVE INSEGNE

Inserite 22 nuove insegne in Italia, a seguito dell'attività di scouting effettuata dalla Società durante l'anno.



NUOVE APERTURE

Inaugurata la parte retail ed entertainment di Officine Storiche, all'interno del complesso Porta a Mare a Livorno, ponendo particolare attenzione verso gli impatti sociali ed ambientali dell'intervento.



INNOVAZIONE

Aggiornata la strategia digitale, con l'obiettivo di incrementare la conoscenza dei visitatori per personalizzare la loro esperienza di acquisto e di visita nei Centri Commerciali con nuovi strumenti. Focus sulla collaborazione con i tenant e sul coinvolgimento dei dipendenti IGD coinvolti su tali tematiche.



RESTYLING

Inaugurato il restyling del Centro Portogrande di San Benedetto del Tronto (AP), con nuove aree verdi, *relamping* interno ed esterno con lampade LED ad alta efficienza energetica, utilizzo di materiale in linea con i più elevati standard per la riduzione dell'impatto ambientale.



EVENTI ED ATTENZIONE AGLI ASPETTI SOCIO-AMBIENTALI

Crescita degli eventi in presenza rispetto al 2022, con un significativo incremento dell'incidenza degli eventi a carattere socio-ambientale sul totale di quelli organizzati nelle Gallerie.

○ VALORIZZAZIONE DEL PORTAFOGLIO

// 4.1.1 AZIONI SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI

Negli ultimi 10 anni, a partire dal 2014, IGD ha definito un programma periodico di interventi sui propri asset con l'obiettivo di incrementarne l'attrattività, adeguandoli alle nuove esigenze ed abitudini dei visitatori. Fin dalla loro progettazione, gli interventi hanno l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e diminuire l'impatto ambientale degli immobili. Sono stati complessivamente 10 i Centri Commerciali oggetto di *restyling* o *remodelling* nel periodo, cui si aggiungono 3 nuove aperture (il retail park di Clodi a Chioggia - VE, il Centro Commerciale Maremà a Grosseto - GR - e le parti retail di Porta a Mare, a Livorno).

Nel corso del 2023, in particolare, è stata inaugurato il restyling di Portogrande, a San Benedetto del Tronto (AP) e la parte retail di Officine Storiche nel complesso di Porta a Mare.



Struttura	Lavori svolti per accrescere l'attrattività	Lavori svolti per aumentare la sostenibilità ambientale
Centro Commerciale Portogrande	<ul style="list-style-type: none"> > Nuova pavimentazione e rivestimenti interni ed esterni; > Valorizzata la piazza centrale con nuovo elemento illuminante di forte impatto estetico; > Restyling delle facciate esterne e delle pensiline. 	<ul style="list-style-type: none"> > Relamping con inserimento di illuminazione a led nelle aree esterne ed interne; > Nuove aree verdi esterne.

// 4.1.1 AZIONI SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI

OFFICINE STORICHE - PORTA A MARE LIVORNO

Waterfront multifunzionale con spazi dedicati a intrattenimento, ristorazione, leisure e shopping, che si uniscono a unità abitative.



IMPATTO SOCIALE

Riconversione immobiliare di un'area centrale della città, originariamente destinata ad industria cantieristica navica, restituendo all'utilizzo della popolazione spazi riqualificati inaccessibili da anni.



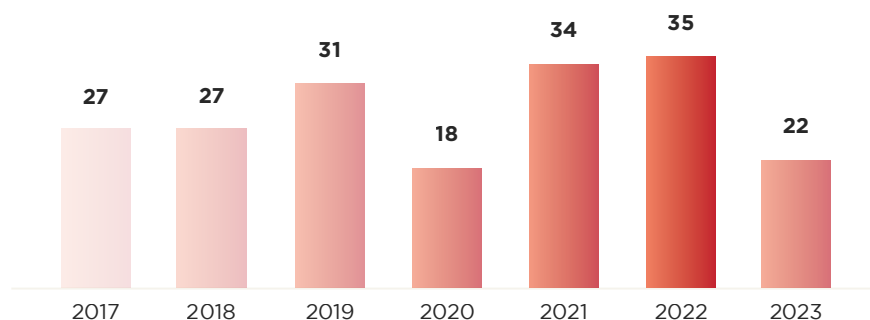
IMPATTO AMBIENTALE

- > impianti di riscaldamento e raffrescamento centralizzati a gestione individuale utilizzando l'energia geotermica del mare come fonte privilegiata;
- > utenze comuni delle residenze e della parte commerciale alimentate con impianti fotovoltaici;
- > illuminazione a led.



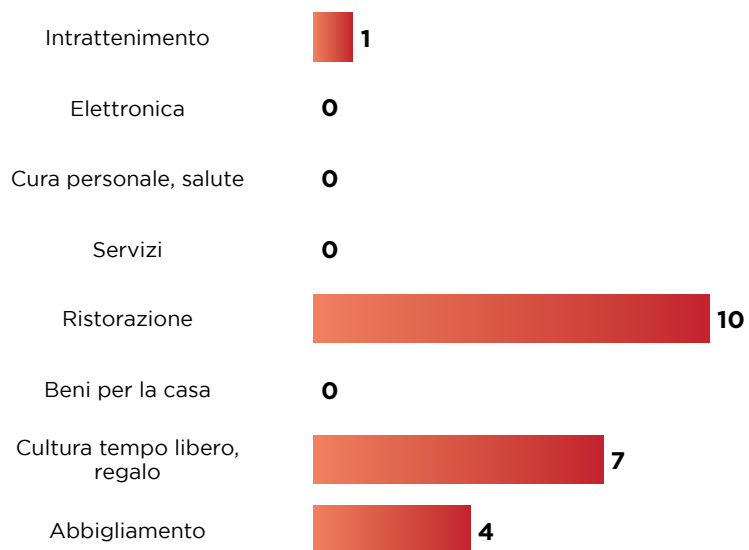
// 4.1.2 L'ADEGUAMENTO DEL MERCHANDISING MIX (ITALIA)

// GRAFICO 1 - NUOVE INSEGNE INTRODOTTE OGNI ANNO (ITALIA)



Fra il 2021 ed il 2023 sono state 91 le nuove insegne inserite (22 nel solo 2023), corrispondenti al 13% del totale dei tenant presenti nelle Gallerie, a testimonianza dell'impegno di IGD ad aggiornare costantemente l'offerta commerciale delle proprie strutture. In particolare, nuovi operatori commerciali nazionali e internazionali hanno aperto i loro punti vendita nella galleria commerciale di Officine Storiche a Porta a Mare, attratti dall'unicità della struttura ed interessati dalla peculiarità del merchandising mix.

// GRAFICO 2 - NUOVE INSEGNE INTRODOTTE NEL 2023 PER CATEGORIA MERCEOLOGICA



Dopo che, nel 2022, l'offerta merceologica era stata aggiornata specialmente con l'inserimento di superfici medio-grandi di beni per la casa, il percorso di adeguamento del merchandising mix nei Centri Commerciali IGD è proseguito anche nel 2023, anno nel quale la maggior parte delle nuove aperture ha riguardato la ristorazione (in grado di attrarre nuovi pubblici grazie ad un'offerta differenziata), il tempo libero/regalo (con buone performance delle oreficerie e delle librerie) e l'abbigliamento (con nuovi brand e nuovi format).

// 4.1.3 L'ADEGUAMENTO DEL MERCHANDISING MIX (ROMANIA)

Nel 2023, per garantire l'attrattività commerciale dei propri Centri Commerciali, Winmarkt ha operato inserendo punti vendita e format precedentemente non presenti nelle proprie Gallerie. Questo impegno ha portato all'inserimento di:

- > un brand ungherese molto conosciuto sul mercato locale del settore «gym and fitness», il secondo più diffuso in Romania, in 3 Centri Commerciali;
- > un brand internazionale di abbigliamento in due strutture;
- > uno spazio dedicato alla ricerca di lavoro, il primo aperto in un Centro Commerciale;
- > nuovi brand di calzature artigianali ed ottica.



// 4.2.1 MARKETING ED EVENTI - ITALIA

// TABELLA 1 - EVENTI REALIZZATI NEI CENTRI COMMERCIALI

	2023	2022	Delta 2023/2022
Numero eventi complessivi	555	530	4,7%

€ 3.648.440

Totale €spesi dai Consorzi dei Centri Commerciali per la realizzazione di eventi nel corso del 2023 (esclusa la comunicazione)

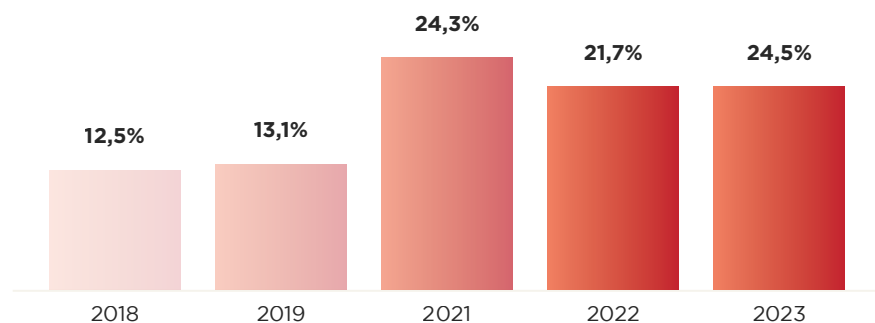
Nel corso del 2023 nei Centri Commerciali IGD è stato organizzato, in media, 1 evento ogni due settimane per un totale di 555 iniziative, numero in crescita rispetto al 2022. Si modifica, nel tempo, la tipologia di eventi organizzati, in modo da rispondere alle tendenze in atto in tema di intrattenimento.

Nell'anno le attività svolte hanno permesso di:

1. Fidelizzare il visitatore, utilizzando anche le opportunità offerte dagli strumenti previsti dal Piano Digitale;
2. Operare con e verso la comunità;
3. Proporre esperienze evolute di svago, rafforzando il ruolo del Centro Commerciale come spazio di aggregazione, divertimento e cultura;
4. Incrementare i momenti di incontro fra i visitatori ed i brand presenti nelle Gallerie attraverso eventi on ed off line condivisi

Gli eventi organizzati, la partecipazione ai quali è per lo più gratuita per i visitatori, permettono ai Centri Commerciali di interloquire con target differenziati, divenendo un rilevante moltiplicatore della capacità di attrazione non solo all'interno del bacino primario.

// GRAFICO 3 - EVENTI A VALENZA SOCIO-AMBIENTALE_% SUL TOTALE (ITALIA)



Fin dalla definizione del primo Piano di Sostenibilità nel 2013, IGD ha ritenuto opportuno inserire istanze socio-ambientali anche nell'organizzazione delle attività di intrattenimento nei suoi Centri Commerciali.

Per questa ragione oltre un evento su 10 ha, da sempre, avuto tali caratteristiche.

Con la nuova pianificazione 2022-2024 la Società ha deciso di accrescere questo impegno, consapevole della possibilità dei Centri Commerciali di utilizzare anche gli eventi come momenti per sensibilizzare i visitatori su temi quali l'efficienza energetica, il risparmio idrico, l'uguaglianza di genere, ecc.

Nel 2023 circa un quarto degli eventi organizzati ha avuto tali caratteristiche ed aspetti socio-ambientali sono stati inseriti in una pluralità di occasioni di intrattenimento (dai premi per i concorsi ai laboratori, dalle mostre a tema alle animazioni collegate a progetti specifici).

L'organizzazione di tali iniziative viene talvolta realizzata in collaborazione con associazioni locali oppure con altri enti no-profit attivi anche a livello nazionale; fra i destinatari vi sono spesso anche agli istituti scolastici del luogo.

// 4.2.2 MARKETING ED EVENTI - ROMANIA

In Romania Winmarkt ha realizzato nel complesso oltre 100 iniziative di marketing/eventi/campagne, per un budget utilizzato di circa 80.000 euro, tra le quali:

- > 40 campagne di co-marketing, in linea con il 2022 (18 campagne voucher e 22 campagne personalizzate in co-branding);
- > un video wall di 200 mq installato sulla facciata di Ploiesti Omnia Shopping Centre che trasmette pubblicità ed informazioni ai visitatori;
- > 10 fiere (1 più del 2022), ispirate a festività tradizionali, a tematiche di beneficenza o ricreative;
- > un evento espositivo artistico a tema “pace”.

// TABELLA 2 - SUPPORTO A INIZIATIVE LOCALI (ROMANIA)

Supporto a iniziative locali (Romania)	2023	2022	Delta 2023/2022
Contributi per sponsorizzazioni o sostegno a iniziative locali (€)	5.600	2.000	180%



Video wall installato sulla facciata di Ploiesti Omnia Shopping Centre

○ INNOVAZIONE

// 4.3.1 AMBITI DI LAVORO

IGD utilizza un approccio a matrice per la gestione dell'innovazione: quella sotto riportata permette un aggiornamento continuo delle azioni svolte, incrociando i 4 ambiti di intervento su cui la Società ha deciso di lavorare (innovazione tecnologica, sociale ed ambientale, di servizio e digitale) con la logica PLAN-DO-CHECK-ACT. Aggiornata costantemente, permette di monitorare costantemente gli interventi in corso.



// 4.3.2 WEB - CORPORATE

Attraverso i canali web, a livello corporate, IGD si pone l'obiettivo di comunicare con i propri stakeholder in maniera trasparente e tempestiva in merito alle politiche aziendali, oltre che ai principali accadimenti e novità che la riguardano. I principali canali utilizzati sono il sito internet (www.gruppoigd.it), e LinkedIn come social corporate prioritario.



// GRAFICO 4 - LE TENDENZE DEL SITO INTERNET (FONTE: MATOMO)



on il cambio del sistema di analisi del traffico del sito web avvenuto nel 2023, i dati non sono confrontabili rispetto agli anni scorsi



// TABELLA 4 - NUMERI LINKEDIN (FONTE: LINKEDIN ANALYTICS)

LinkedIn	2023	2022	Delta 2023/2022
Visualizzazioni di pagina	10.993	7.337	119,5%
Numero visite (visitatori unici)	4.085	3.798	77,4%

Nel corso del 2023 IGD ha proseguito il percorso di affinamento degli strumenti web utilizzati per la comunicazione istituzionale. Nello specifico:

- > **Sito internet:** arricchita nei contenuti la sezione «Lavora con noi» al fine di far emergere l'identità di IGD e rendere l'*employer proposition* attrattiva per i talenti
- > **LinkedIn:** aumentata la collaborazione interna per favorire condivisione ed aggiornamenti continui in merito alle attività programmate e realizzate.

Sempre con riferimento a LinkedIn, nel corso del 2023 sono aumentate sia le visualizzazioni della pagina che i visitatori unici. Particolare attenzione è stata rivolta alle informazioni che l'Azienda ha pubblicato in merito agli interventi effettuati a seguito delle inondazioni che hanno interessato, durante il mese di Maggio, i Centri Commerciali situati nel territorio della Romagna.

Nel 2023 i post strettamente inerenti la sostenibilità hanno rappresentato il 14% del totale pubblicato.

// 4.3.3 WEB - CENTRI COMMERCIALI

Nel corso del 2023 IGD ha effettuato un fine tuning della strategia di digitalizzazione iniziata nel 2020. L'obiettivo è ampliare le potenzialità del sistema di Customer Relationship Management di cui IGD si è dotata nel 2021, incrementando la conoscenza dei visitatori per personalizzare la loro esperienza di acquisto e di visita nei Centri Commerciali e tracciare un percorso di costante evoluzione grazie a nuovi strumenti digitali. Questo progetto, definito «Project Spotlight», trova la sua realizzazione nella collaborazione con ulteriori due progetti, anch'essi affinati nel 2023 rispetto alla precedente formalizzazione contenuta nel Business Plan 2022-2024.



PROJECT SPOTLIGHT

Motore principale della strategia digitale, volto al miglioramento del rapporto con i clienti e all'accrescimento dei dati CRM

- > **+52.168 nuovi contatti** nel CRM (+28%) attraverso i touchpoint attualmente in uso;
- > Lanciato un nuovo **marketing automation tool**;
- > In definizione un programma di loyalty annuale attraverso **mobile app** (che sarà lanciata nei primi mesi del 2024 in 7 Centri Commerciali).



PROJECT PARTNER

Progetto di rapporto e fidelizzazione dei tenant

- > Per il secondo anno consecutivo organizzato un **Progetto di co-marketing con Coop Alleanza 3.0** focalizzato su comunicazione, promozionalità e digitale;
- > Nel co-marketing con Coop inclusa anche la **collaborazione con un tenant** (18k persone coinvolte come target audience in 6 Centri Commerciali);
- > Aumentate **le iniziative di co-marketing con i tenant** con eventi fisici ed on line.



PROJECT PEOPLE

Coinvolgimento dei dipendenti Igd in progetti di formazione e co-creazione in ambito digitale

- > Creato un **team trasversale** per lavorare allo sviluppo della nuova App con l'obiettivo di condividere idee e future implementazioni;
- > Istituiti **incontri ristretti settimanali** riguardanti l'evoluzione dei progetti digitali.



together

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2023



COINVOLGIMENTO TENANT

Organizzati oltre 1.100 incontri, in presenza o online, con più di 700 operatori commerciali.



COINVOLGIMENTO VISITATORI

Coinvolte circa 1.600 persone in 5 Centri Commerciali sul loro grado di soddisfazione.



GREEN FINANCE

Definito il Green Financing Framework nel 2022, a Maggio 2023 ottenuto il secondo finanziamento green (per 250 milioni di euro), dopo quello per 215 milioni di euro ottenuto nel mese di Agosto 2022, entrambi associati ad Eligible Green Project, nella categoria Green Building.



INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

Rafforzata l'interazione con il territorio: organizzate attività di coinvolgimento con il tessuto locale nel 96% dei Centri Commerciali Italia ed organizzati il 37% degli eventi a valenza locale sul totale (dato più alto degli ultimi 10 anni).

○ RELAZIONI CON LA COMUNITÀ E GLI STAKEHOLDER

// 5.1. GLI STAKEHOLDER (GRI 2-29)

Per IGD, l'impegno costante all'ascolto dei portatori di interesse e l'interpretazione delle loro esigenze si traduce in un'attenta valutazione dei temi rilevanti ed impattanti nei loro confronti. L'azienda ha individuato le persone, aziende e altre organizzazioni che si possono qualificare come stakeholder in quanto aggiungono valore, sono influenzate dalle sue attività o ne sono in altri modi interessate. Le evidenze che emergono dal loro coinvolgimento vengono valutate e, dove applicabile, integrate tanto nelle strategie come nell'operatività dell'azienda.



A testimonianza dell'importanza attribuita a un rapporto strutturato con gli interlocutori che, a vario titolo, interagiscono con l'azienda, lo *stakeholder engagement* – ovvero il coinvolgimento dei portatori d'interesse – è parte integrante della strategia di IGD. In un'ottica di funzionalità rispetto agli obiettivi di business, ciascuna Direzione è responsabile di implementare e monitorare le iniziative afferenti alla propria area.

// 5.2 IL COINVOLGIMENTO EFFETTIVO E I RISULTATI OTTENUTI PER CIASCUN STAKEHOLDER (GRI 2-29)

// Istituzioni finanziarie

Stakeholder coinvolti

Nel 2023 IGD ha lavorato con 8 istituti di credito, che fanno parte dei primi 10 gruppi bancari in Italia (fonte: Milano Finanza 2023, con riferimento ai mezzi amministrati).

Ha inoltre coinvolto 104 investitori (lato debito) per l'organizzazione di incontri di scouting collegati alle necessità di rifinanziamento.

Tempi

Durante l'intero 2023.

Mezzi utilizzati

> 37 conference call o incontri virtuali.

// GRAFICO 1 - INCONTRI CON LE BANCHE



Obiettivi

- > Coprire le esigenze finanziarie;
- > Valutare le migliori condizioni per l'accesso al credito.

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

Risultati

Vedi pagina successiva.

// GRAFICO 2 - INVESTITORI INCONTRATI (DEBITO)*



// Istituzioni finanziarie: RISULTATI OTTENUTI

L'attività di coinvolgimento effettuata nel corso del 2023 è stata particolarmente focalizzata sulla individuazione delle soluzioni più adeguate per rispondere alle esigenze di rifinanziamento della Società e sulla successiva fase realizzativa. Due sono i principali risultati raggiunti nell'anno: la sottoscrizione del secondo *green loan* ed il rifinanziamento del bond.

GREEN LOAN

Sulla base dei risultati raggiunti nel percorso orientato alla sostenibilità che IGD ha intrapreso da oltre 10 anni, la società ha definito ad inizio 2022 il proprio Green Financing Framework, nel quale ha riportato le caratteristiche dei Green Eligible Project, con l'obiettivo di consentire l'emissione di strumenti finanziari green.

Nell'Agosto del 2022 IGD ha quindi sottoscritto con un pool di primari finanziatori nazionali ed internazionali un contratto di finanziamento green per 215 milioni di euro collegato ad asset di pari valore definiti secondo i parametri degli Eligible Green Project.

Nel corso del primo semestre 2023, inoltre, la società ha sottoscritto con primari finanziatori nazionali ed internazionali un contratto di finanziamento green secured per euro 250 milioni.

Il finanziamento sarà utilizzato per finanziare e/o rifinanziare, in tutto o in parte, i c.d. "Eligible Green Projects", di cui al "Green Financing Framework" della Società, sviluppato in conformità ai Green Bond Principles (ICMA), e ai Green Loan Principles (LMA), nonché per generali esigenze di cassa.

I finanziamenti di tipo green, considerando le due operazioni del 2022 e 2023, salgono a 465 mln complessivi, pari al 41% del debito totale della Società, a conferma dell'impegno di IGD nella transizione verso un'economia sostenibile e al raggiungimento degli obiettivi e delle ambizioni di sostenibilità individuati nel Piano Industriale 2022-2024.

RIFINANZIAMENTO DEL BOND

A novembre la società ha inoltre completato il rifinanziamento del bond da 400 milioni di euro in scadenza a novembre 2024 tramite una operazione composta da un'offerta di scambio e riacquisto delle obbligazioni esistenti e da una consent solicitation che si è conclusa con successo: le adesioni complessive all'offerta di scambio e riacquisto sono state pari all'85,5% dell'importo nominale delle obbligazioni emesse, mentre l'approvazione della consent solicitation da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti ha consentito di allineare scadenza e condizioni economiche delle obbligazioni esistenti non scambiate al nuovo bond.

// Investitori e analisti

Stakeholder coinvolti

Investitori italiani e stranieri, analisti e stampa specializzata.

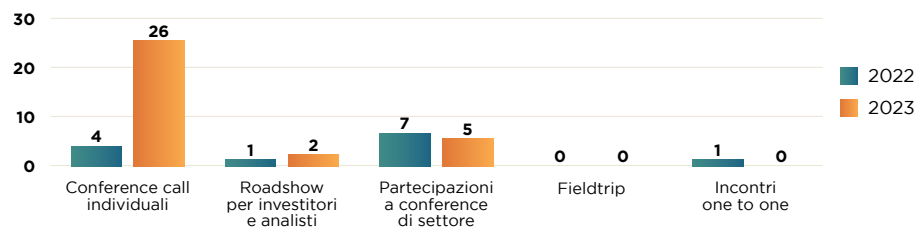
Tempi

Durante l'intero 2023.

Mezzi utilizzati

> Conference call, roadshow per investitori ed analisti, *fieldtrip* e partecipazione a conference finanziarie specifiche.

// GRAFICO 3 - SINTESI ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS



// TABELLA 1 - PARTECIPANTI ALLE CONFERENCE CALL

	2023 (N)	2022 (N)	Delta 2023/2022
Numero partecipanti	138	116	19,0%
di cui italiani	86	73	17,8%
di cui stranieri	52	43	20,9%
di cui investitori	101	77	31,2%
di cui analisti	15	18	-16,7%
altro (istituti di credito, consulenti e dipendenti IGD)	22	21	4,8%

Nel corso del 2023 le attività di Investor Relations si sono focalizzate sulla strategia finanziaria, oltre che sulle metriche operative. Il dialogo con gli investitori si è sviluppato sia in modalità *off-line* (attraverso la partecipazione ad incontri presso le piazze finanziarie di Milano e Londra), che *online* (ad esempio tramite conference call, il cui numero risulta significativamente in crescita rispetto agli anni precedenti).

La Società ha confermato la partecipazione all'Italian Sustainability Week anche nel 2023, occasione nella quale ha incontrato 3 investitori specificatamente in merito a tematiche ESG.

Sia in questa occasione che negli incontri organizzati con gli investitori durante l'anno, IGD ha proseguito il dialogo in merito al proprio percorso di sostenibilità, focalizzandosi in particolare sulla pianificazione di sostenibilità al 2024 e sulle azioni già implementate. Particolare attenzione è stata posta sulle politiche ambientali, sulle certificazioni ottenute e sulle policy adottate, oltre che sulla collaborazione con i tenant in merito a politiche comuni per ridurre gli impatti ambientali dei Centri Commerciali ed alla governance.

➔ Aumenta la partecipazione alle conference call (+19% sul 2022). Senza considerare gli anni pandemici, non confrontabili in quanto la comunicazione da remoto era l'unica disponibile, sia nel 2022 sia nel 2023 i partecipanti hanno superato il dato pre-pandemico (105 nel 2019).

Obiettivi

- > Informare in maniera trasparente e diretta, oltre a fornire risposte utili ad una sempre migliore comprensione dell'operato di IGD;
- > Condividere con gli investitori la visione di IGD sulle tematiche inerenti il core business dell'azienda, evidenziando le performance economiche, oltre a quelle sociali e ambientali.

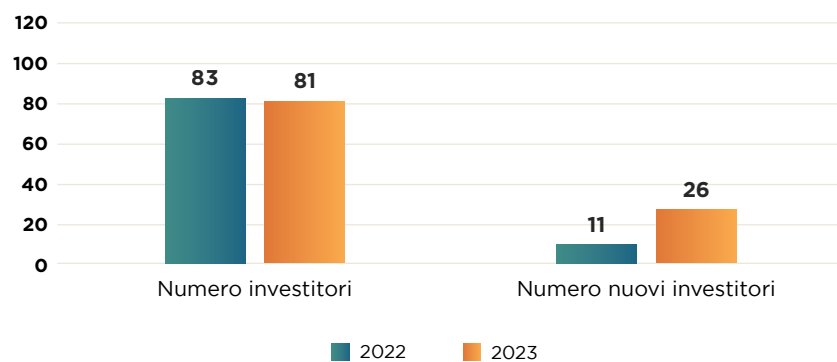
Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

Risultati

Nel 2023 IGD ha incontrato 81 investitori, di cui 26 nuovi, circa un terzo del totale (32%) e più del doppio rispetto al 2022. Nel complesso sono 93 i nuovi investitori incontrati negli ultimi cinque anni.

// GRAFICO 4 - INVESTITORI ISTITUZIONALI TOTALI E NUOVI



// Visitatori dei Centri

Stakeholder coinvolti e tempistica

> 1587 intervistati in 5 Centri Commerciali IGD nel corso del 2023. Nello specifico 1504 intervistati in 4 Centri Commerciali nel primo semestre 2023; 83 intervistati in un Centro Commerciale nel mese di Novembre 2023.

Mezzi utilizzati

> CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e CAPI (Computer Assisted Personal Interviewing).

Obiettivi dell'indagine sui visitatori

Il coinvolgimento ha inteso approfondire:

- > Nuove abitudini dei visitatori (frequenza di visita, modalità di utilizzo della Galleria Commerciale, propensione agli spostamenti, ecc);
- > Preferenze di acquisto food e no food;
- > Punti di forza e di debolezza dei singoli Centri Commerciali;
- > Desiderata per il futuro.

I risultati emersi sono stati confrontati con la stessa tipologia di analisi effettuata nel corso del 2022. Da questa analisi comparata è emerso come nel corso del 2023 si siano stabilizzate alcune tendenze emerse nella fase post-pandemica in merito alla frequentazione dei Centri Commerciali; è emerso inoltre che altri ambiti, la cui rilevanza è significativamente cresciuta nella fase pandemica (come, ad esempio, gli acquisti online o la bassa partecipazione ad eventi in persona) siano tornati ad un livello di rilevanza precedente al biennio 2020-2021.

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

Risultati

I risultati emersi hanno permesso un'approfondita analisi delle tendenze in atto, consentendo di definire strategie in grado di dare risposte alle esigenze emerse, con focus particolari sui bacini di riferimento.

// Tenant

Stakeholder coinvolti

700 tenant.

Tempi

Durante l'intero 2023.

Mezzi utilizzati

1.136 incontri one to one.

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

Obiettivi

Sono stati oltre 1.100 gli incontri organizzati nel 2023 da IGD con 700 operatori delle Gallerie Commerciali sia in presenza sia online. Gli incontri hanno permesso di condividere performance e andamenti e di favorire l'inserimento di nuovi brand in grado di adeguare il tenant/merchandising mix dei Centri Commerciali.

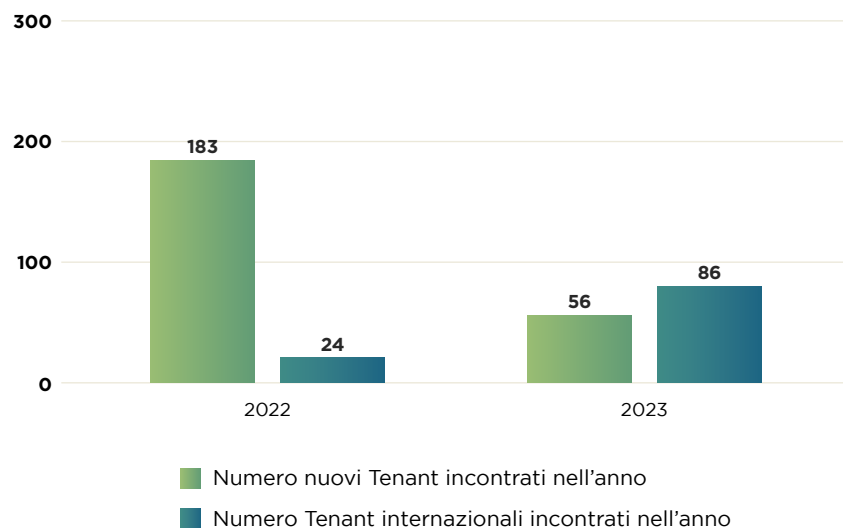
Nel corso dell'anno IGD ha inoltre partecipato tanto all'edizione italiana quanto a quella internazionale del MAPIC, la più rilevante manifestazione del settore. Nell'insieme delle due occasioni gli incontri effettuati con i tenant sono stati 166: 105 nell'edizione italiana, a Milano nel mese di maggio, e 61 in quella internazionale di Cannes in novembre.

Dopo i picchi di incontri negli anni pandemici, connessi in particolare alla situazione congiunturale del periodo, nel 2023 le interazioni ritornano a una maggiore «normalità» sia in termini di numeri sia di temi trattati. Il dato significativo di incontri con tenant internazionali è collegato alla commercializzazione di Porta a Mare.

Risultati

- > Mantenuto elevato il livello della *financial occupancy* (Italia): 95,4% al 31 dicembre 2023.
- > Introdotte 22 nuove insegne nell'anno (v. Cap. 4.2).

// GRAFICO 5 - INCONTRI NUOVI TENANT E TENANT INTERNAZIONALI



// 5.3 COMUNITÀ LOCALI

A livello locale, ogni Centro Commerciale intrattiene una relazione continua con il territorio, che può essere misurata su 3 aspetti:

SOCIO - AGGREGATIVO



OCCUPAZIONALE



COMMERCIALE



// 5.4 ASPETTO SOCIO-AGGREGATIVO

// TABELLA 2 - CENTRI COMMERCIALI NEI QUALI SONO STATI ATTIVATI PROCESSI DI COINVOLGIMENTO A LIVELLO LOCALE (ITALIA E ROMANIA)

(GRI 413-1 e EPRA COMTY-ENG)

	2023	2022
Percentuale dei Centri Commerciali IGD nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	96%	90%
Percentuale dei Centri Commerciali Winmarkt nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	36%	39%
Percentuale dei Centri Commerciali Gruppo IGD nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	76%	74%

Il dato rendiconta il numero dei Centri Commerciali nei quali sono state effettivamente realizzate collaborazioni con almeno una realtà attiva a livello territoriale.

Per i Centri Commerciali IGD è prioritario riuscire ad instaurare relazioni a lungo termine con gli attori del territorio di riferimento. A questo scopo, seguendo un percorso predefinito, ogni asset individua le linee guida più idonee a rapportarsi con le specificità delle comunità locali.

Una volta definite, le linee guida vengono discusse e approvate dagli organi direttivi di ciascun Consorzio (l'entità giuridica che presiede alla gestione dei singoli Centri Commerciali) tanto riguardo ai budget, in fase preventiva, quanto, a consuntivo, agli investimenti effettuati e i risultati raggiunti.

Ogni Centro realizza, quindi, le attività individuate e approvate, con il coinvolgimento del tessuto associativo (v. tab.4), le autorità locali e la cittadinanza. Durante il processo i Centri Commerciali si consultano costantemente con gli stakeholder territoriali: l'obiettivo è comprenderne le esigenze specifiche e definire le possibili risposte offerte dalla struttura in modo da tramutarle, dove possibile, in eventi (v. tabella 3), raccolte fondi, iniziative, ecc., a carattere più o meno temporaneo. Le iniziative realizzate vengono quindi rendicontate con cadenza annuale, a livello sia territoriale sia corporate.

Nel 2023 la quasi totalità dei Centri Commerciali italiani (96%, +6 p.p. rispetto al 2022) ha attivato processi di coinvolgimento. In Romania tale processo è stato seguito in 5 Centri Commerciali.

// 5.5 ASPETTO SOCIO-AGGREGATIVO

// TABELLA 3 - PERCENTUALE EVENTI A VALENZA LOCALE

Eventi realizzati nei Centri	2023	2022	Delta 2023/2022
Eventi a carattere culturale ludico-sportivo svolti con associazioni presenti sul territorio	205	153	34,0%
% a valenza locale sul totale	37%	28%	30,5%

Dato non rilevato nel 2020 a causa della difficoltà ad organizzare eventi nei Centri Commerciali.

// TABELLA 4 - ASSOCIAZIONI E ALTRI ENTI NON PROFIT OSPITATI (ITALIA)

Associazioni e altri enti non profit ospitati	2023	2022	Delta 2023/2022
Associazioni locali coinvolte	204	149	36,9%
Altri enti non profit	105	98	7,1%
Totale	309	247	25,1%

// TABELLA 5 - SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITÀ EROGATE DAI CENTRI COMMERCIALI E DALLA SEDE (ITALIA)

Sponsorizzazioni e liberalità erogate dai Centri Commerciali e dalla sede (Italia)	2023	2022	Delta 2023/2022
Sponsorizzazioni ed elargizioni dei Consorzi a Enti locali, associazioni per eventi e manifestazioni	174.178	153.742	13,3%
Erogazioni liberali a livello di sede	12.000	10.000	20,0%
Totale	186.178	163.742	13,7%

A testimonianza dell'importanza del rapporto con il territorio, nel 2023 gli eventi a valenza locale hanno rappresentato, per la prima volta, il 37% rispetto al totale delle attività organizzate nei Centri Commerciali all'interno dei programmi di Marketing.

Coerentemente, cresce nell'anno (+37% sul 2023) anche il numero di associazioni e altri enti non profit locali ospitati nelle Gallerie.

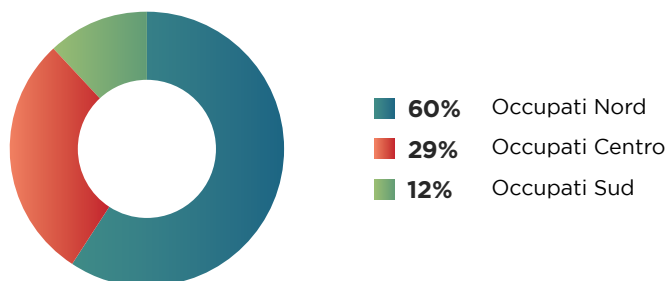
Le principali iniziative hanno riguardato raccolte fondi collegate ad eventi commerciali, promozione di artisti locali, oltre a collaborazioni su progetti culturali. I contatti con il tessuto locale del Progetto Social Borgo, definito nel 2019 presso Centro Borgo a Bologna ed interrotto causa pandemia, sono stati ripresi nel corso del 2023, con l'obiettivo di dare concreta attuazione nel corso del 2024.

A livello corporate, è stata confermata anche per il 2023 la collaborazione con PMG Italia sul Patto di Collaborazione «Oltre le Barriere» con il Comune di Bologna, per l'utilizzo in comodato d'uso di veicoli per il trasporto di persone fragili.

Nel 2023, nel complesso, in Italia i Centri Commerciali hanno contribuito con oltre 170 mila euro alla realizzazione di progetti e al sostegno ad attività sociali a valenza locale, in costante incremento rispetto agli ultimi tre anni.

// 5.6 ASPETTO OCCUPAZIONALE

// GRAFICO 6 - OCCUPATI NEI CENTRI COMMERCIALI IGD PER SUDDIVISIONE GEOGRAFICA (ITALIA)



// TABELLA 6 - FORNITORI DEL TERRITORIO (ITALIA)

	2023	2022	Delta 2023/2022
Numero fornitori locali	893	862	3,6%
% sul totale dei fornitori	43%	44%	-3,3%

Al 2023 si stima che i Centri Commerciali italiani di IGD diano occupazione ad almeno 16.600 persone, delle quali il 60% circa nelle regioni del Nord.

In media, nella città in cui si trova, ogni Centro IGD dà lavoro a 630 persone.

Occupati per ogni città in cui è presente un Centro Commerciale IGD (Italia)

630

Oltre ai posti di lavoro diretti nei punti vendita, i Centri Commerciali generano un impatto occupazionale sui rispettivi territori in termini di indotto a livello locale.

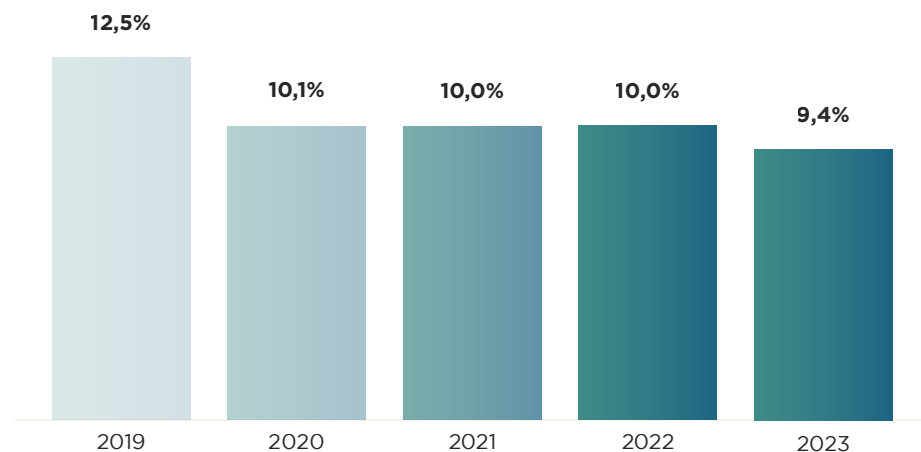
Nel 2023 l'incidenza dei fornitori locali sul totale rappresenta il 43% del totale, sostanzialmente in linea con il 2022.

In totale, i Consorzi costituiti nei Centri Commerciali IGD investono circa 16 milioni di euro* per spese associate alla fornitura di servizi che impiegano fornitori locali o che utilizzano personale del territorio.

** Il dato comprende vigilanza, pulizie, sicurezza e, in parte, marketing, comunicazione ed eventi.*

// 5.7 ASPETTO COMMERCIALE

// GRAFICO 7 - PESO TENANT LOCALI SUL TOTALE FATTURATO IGD (% ITALIA)



Un rilevante contributo all'economia locale da parte dei Centri Commerciali deriva anche dal loro ruolo quale piattaforma di vendita per gli operatori del territorio.

Negli ultimi anni il loro contributo è pari, circa, al 10% del fatturato complessivo delle strutture IGD. Il lieve calo del 2023 (9,4%) è collegato all'apertura della nuova parte retail a Porta a Mare a Livorno, caratterizzata da un tenant mix a valenza nazionale o internazionale. La percentuale dei punti vendita locali sul totale risulta pari al 38% nel 2023.

In particolare, afferiscono all'imprenditoria locale soprattutto gli operatori della ristorazione, dei servizi e dell'abbigliamento, con particolare riferimento ai negozi di piccole dimensioni.



Appendice

// TABELLA GRI STANDARDS

Dal 2010 il Bilancio di Sostenibilità di IGD è stato redatto seguendo le linee guida del GRI. Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è redatto «in accordo» con linee guida redatte dalla Global Reporting Initiative GRI Standards. Si veda di seguito la corrispondenza fra ambiti material e GRI Standards. Nella tabella seguente sono elencati gli indicatori GRI Standards rendicontati nel presente bilancio ed il loro riferimento nel testo.

Statement of use	Il Gruppo IGD ha rendicontato in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023.
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021.
GRI Sectors standard applicabile	Nessun Sector standard applicabile.

GRI Standard	Disclosure	Location pag.	Omission		
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation
General disclosures					
	2-1 Organizational details	17			
	2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	8; 9			
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	8; 9			
	2-4 Restatements of information	10			
	2-5 External assurance	10; 145			
	2-6 Activities, value chain ad other business relationship	17; 20			
GRI 2: General Disclosures	2-7 Employees	18; 74-76			
	2-8 Workers who are not employees	76			
	2-9 Governance structure and composition	95 https://www.gruppoigd.it/governance/consiglio-di-amministrazione/composizione/			
	2-10 Nomination and selection of the highest governance body	95			
	2-11 Chair of the highest governance body	95			
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	97-98			

// TABELLA GRI STANDARDS

GRI Standard	Disclosure	Location pag.	Omission		
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation
GRI 2: General Disclosures 2021	2-13 Delegation of responsibility for managing impacts	97			
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	45; 97 https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita/			
	2-15 Conflicts of interest	101			
	2-16 Communication of critical concerns	96; 100			
	2-17 Collective knowledge of the highest governance body	97			
	2-18 Evaluation of the performance of the highest governance body	97			
	2-19 Remuneration policies	99 https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/			
	2-20 Process to determine remuneration	99 https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/			
	2-21 Annual total compensation ratio	87			
	2-22 Statement on sustainable development strategy	4; 22			
	2-23 Policy commitments	20; 100; 102-103			
	2-24 Embedding policy commitments	102 https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/			
	2-25 Processes to remediate negative impacts	50-134			
	2-26 Mechanism for seeking advice and raising concerns	100			
	2-27 Compliance with laws and regulations	18			
	2-28 Membership associations	20			
2-29 Approach to stakeholder engagement	123-129				
2-30 Collective bargaining agreements	79				

// TABELLA GRI STANDARDS

GRI Standard	Disclosure	Location pag.	Omission		
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation
Material topics					
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Process to determine material topics	24			
	3-2 List of material topics	24			
Road to zero emissions					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	25-28; 36			
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energy consumption within the organization	58; 59			
	302-3 Energy intensity	59			
GRI 304: Biodiversity 2016	304.1 Operational sites owned, leased, managed in, or adjacent to, protected areas and areas of high biodiversity value outside protected areas		304.1 a	L'indicatore si riferisce a processi non attivati	Dato attualmente non disponibile a livello di Gruppo; nel 2024 la Società valuterà azioni da intraprendere per quanto riguarda la rendicontazione relativa alle informazioni richieste dall'indicatore
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	60			
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	60			
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	62-63			
	305-4 GHG emissions intensity	61			
Zero Waste					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	25-28; 36			
GRI 306: Waste 2020	306-1 Waste generation and significant waste-related impacts	67-68			
	306-2 Management of significant waste-related impacts	67-68			
	306-3 Waste generated	67-68			
Buona Occupazione					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	25-28; 36			
GRI 401: Employment 2016	401-1 New employee turnover	76-78			
	403-1 Occupational health and safety management system	88			
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	88			
	403-3 Occupational health services	88			
	403-4 Worker participation, consultation and communication on occupational health and safety	88			
	403-5 Worker training on occupational health and safety	88			
	403-6 Promotion of worker health	88			
	403-7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	88			
	403-8 Workers covered by an occupational health and safety management system	88			
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-9 Work-related injuries	89			
	404-1 Average hours of training per year per employee	80-81			
GRI 404: Training and Education 2016	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	84			
	405-1 Diversity of governance bodies and employees	74; 85; 95			
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men	87			

// TABELLA GRI STANDARDS

GRI Standard	Disclosure	Location pag.	Omission		
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation
Benessere, salute e sicurezza					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	25-28; 36			
GRI 416: Customer Health and Safety 2016	416-1 Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	92			
	416-2 Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	92			
Governance, etica e corruzione					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	25-28; 36			
GRI 205: Anti-corruption 2016	205-2 Communication and training about anti-corruption policies and procedures	104			
	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	104			
GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016	206-1 Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	104			
GRI 207: Tax 2019	207-1 Approach to tax	107-108			
	207-2 Tax governance, control, and risk management	107-108			
	207-3 Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	107			
	207-4 Country-by-country reporting	107-108			
Relazioni con la comunità e gli stakeholder					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	25-28; 36			
GRI 413: Local Communities 2016	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	131-132			

// TABELLA EPRA

Gli indicatori ambientali, sociali e di governance riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2023 di IGD sono in conformità con la terza edizione di EPRA (“Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting”), pubblicata nel Settembre 2017.

Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori, la corrispondenza con gli indicatori GRI Standards e il loro riferimento nel capitolo. La nota metodologica riferita ai dati ambientali è valida anche per la lettura della seguente tabella.

Ambito	Indicatore	EPRA	Unità di misura	2023	2022	Delta su 2022	Copertura	Livello di stima	Riferimento nel capitolo	Dato sottoposto ad assurance	Note
Environmental	Consumo totale di energia elettrica	Elec-Abs	kWh annuali	37.224.994	39.788.658	-6%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 1		
	Consumo omogeneo di energia elettrica	Elec-LfL	kWh annuali	36.979.590	39.788.658	-7%	25/25	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 1		
	Consumo totale di energia da teleriscaldamento e teleraffreddamento	DH&C-Abs	kWh annuali	7.942.934	8.937.545	-11,1%	5/5	0,0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 2		
	Consumo omogeneo di energia da teleriscaldamento e teleraffreddamento	DH&C-LfL	kWh annuali	7.942.934	8.937.545	-11,1%	5/5	0,0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 2		
	Consumo totale di energia da combustibile	Fuels-Abs	kWh annuali	11.639.201	13.369.460	-12,9%	16/16	0,0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 3		
	Consumo omogeneo di energia da combustibile	Fuels-LfL	kWh annuali	11.639.201	13.369.460	-12,9%	15/15	0,0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 3		
	Intensità energetica degli edifici	Energy-Int	kWh/ (mq aree comuni+GLA)	113,4	127,7	-11,2%	13/13	0%	Cap. Green, § 1.1.2, tab 5		Intensità energetica di tutti i 26 Centri rientranti nel perimetro absolute. Sottratti dal totale i consumi elettrici stimati dei parcheggi di 16 Centri e i consumi elettrici effettivi dei parcheggi di 10 Centri. Per il 2023 utilizzati i dati normalizzati dei consumi di Officine Storiche_Porta a Mare, Livorno e la GLA di tale edificio, aperto a Settembre 2023. Restatement dato 2022.
	Emissioni dirette di gas serra (totale) - Scope 1	GHG-Dir-Abs	ton Co2e	2.324	2.614	-11,1%	16/16	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.6		
	Emissioni indirette di gas serra (totale) - Scope 2	GHG-Indir-Abs	ton Co2e	10.455	11.254	-7,1%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.6		
	Emissioni dirette di gas serra (omogeneo) - Scope 1	GHG-Dir-LfL	ton Co2e	2.324	2.614	-11,1%	15/15	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.6		
Emissioni indirette di gas serra (omogeneo) - Scope 2	GHG-Indir-LfL	ton Co2e	10.392	11.254	-7,7%	25/25	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.6			
Emissioni indirette di gas serra (totale) - Scope 3	GHG-Indir-Abs	ton Co2e	49.828	49.666	0,3%	-	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.8			

// **TABELLA EPRA**











Ambito	Indicatore	EPRA	Unità di misura	2023	2022	Delta su 2022	Copertura	Livello di stima	Riferimento nel capitolo	Dato sottoposto ad assurance	Note
Environmental	Intensità delle emissioni di gas serra degli edifici	GHG-Int	Kg Co2e/(mq aree comuni+GLA)	27	30	-10,4%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.1.3, tab.7		Per il 2023 utilizzati i dati normalizzati dei consumi di Officine Storiche_Porta a Mare, Livorno e la GLA di tale edificio, aperto a Settembre 2023
	Consumi idrici totali	Water-Abs	m3	505.074	517.827	-2,5%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.1.4, tab.9		Restatement dato 2022
	Consumi idrici omogenei	Water-LfL	m3	489.792	517.827	-5,4%	25/25	0%	Cap. Green, § 1.1.4, tab.9		Restatement dato 2022
	Intensità dei consumi idrici degli edifici	Water-Int	m3 / (mq aree comuni + GLA)	1,07	1,10	-2,5%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.1.4, tab.11		
	Peso dei rifiuti per modalità di smaltimento (totale)	Waste-Abs	ton	2.485	2.431	2,2%	17/26	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.14		
			di cui avviati a riciclo	2.209	2.016	9,6%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.14		
			di cui smaltiti all'inceneritore	-	-			0%	Cap. Green, § 1.2, tab.14		
			di cui conferiti in discarica	276	414	-33,4%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.14		
	Peso dei rifiuti per modalità di smaltimento (omogeneo)	Waste-LfL	ton	2.485	2.431	2,2%	13/25	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.16		
			di cui avviati a riciclo	2.209	2.016	9,6%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.16		
			di cui smaltiti all'inceneritore					0%	Cap. Green, § 1.2, tab.16		
			di cui conferiti in discarica	276	414	-33,4%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.16		
Tipo e numero di asset certificati	Cert-tot	% del totale mq del portafoglio	92%	92%	0,0%	24/26	0%	Cap. Green, § 1.1.1			

// **TABELLA EPRA**

Ambito	Codice EPRA	Indicatore	2023	2022	Riferimento nel capitolo
Social	Diversity-Emp	% dipendenti uomini	45%	46%	Cap. Responsible § 2.6, Tab 11
		% dipendenti donne	55%	54%	
	Diversity-Pay	Pay ratio - Dirigenti	0,66	0,65	Cap. Responsible § 2,7, Tab. 13
		Pay ratio - Quadri	0,92	0,96	
		Pay ratio - Impiegati direttivi	1,01	1,01	
		Pay ratio - Impiegati	1,01	1,02	
	Emp-Training	Ore medie per dipendente	22,5	24,4	Cap. Responsible § 2.2, Tab. 6
	Emp-Dev	% sul totale dipendenti	38%	54%	Cap. Responsible § 2.5, Tab. 8
	Emp-Turnover	Numero assunzioni	19	10	Cap. Responsible § 2.1, Tab. 3
		Numero dimissioni	10	16	
		Tasso assunzioni	14,0%	8,0%	
		Tasso dimissioni	7,0%	12,0%	
	H&S-Emp	Tasso di infortunio	0	2	Cap. Responsible § 2.8, Tab. 16
		Tasso giorni persi	0	0,02	Cap. Responsible § 2.8, wording p. 89
Tasso di assenteismo		0,0%	4,3%	Cap. Responsible § 2.8, wording p. 89	
Infortuni		0	2	Cap. Responsible § 2.8, Tab. 16	
H&S-Asset	% di assets	100%	100%	Cap. Responsible § 2.9, Tab. 18	
H&S-Comp	Numero incidenti	0	0		
Governance	Gov-Board	Numero consiglieri	11	11	Cap. Ethical, § 3.1
	Gov-Board	Numero consiglieri esecutivi	1	1	Cap. Ethical, § 3.1
	Gov-Board	Numero consiglieri indipendenti	7	7	Cap. Ethical, § 3.1
	Gov-Select	Descrizione narrativa			Si rimanda al Bilancio finanziario 2023, Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari, paragrafo 3.4.1. Consiglio di amministrazione - Nomina e sostituzione
	Gov-Col	Descrizione narrativa			Cap. Ethical, § 3.2

// TABELLA SDGs

Nella seguente tabella sono riportati gli SDGs presenti nel Bilancio 2023, loro corrispondenza con i temi material IGD e il loro riferimento all'interno del documento.

SDGs presenti in Bilancio	Tema materiale di IGD	Riferimento nel testo (paragrafo)
 3. Salute e benessere	Benessere, salute e sicurezza	Capitolo Responsible, § 2
 4. Istruzione di qualità	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
 5. Parità di genere	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
 7. Energia pulita e accessibile	Road to zero emissions	Capitolo Green, § 1
 8. Lavoro dignitoso e crescita economica	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
	Governance, etica e corruzione	Capitolo Ethical, § 1
 9. Imprese, innovazione ed infrastrutture	Innovazione	Capitolo Attractive, § 5.3
 11. Città e comunità sostenibili	Road to zero emissions	Capitolo Green, § 1 e 3
 12. Consumo e produzione responsabili	Road to zero emissions	Capitolo Green, § 1
 13. Lotta contro il cambiamento climatico	Road to zero emissions	Capitolo Green, § 1
 16. Pace, giustizia e istituzioni solide	Governance, etica e corruzione	Capitolo Ethical, § 1



Assurance esterna

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
Immobiliare Grande Distribuzione SIQ S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD (di seguito anche "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Immobiliare Grande Distribuzione SIQ S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo IGD in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.528.270,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Milano/Ivano Lodigiani: 03049560166 - R.E.A. n. MI 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate, DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Immobiliare Grande Distribuzione SIlQ S.p.A. e con il personale di Win Magazin S.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

Deloitte.

3

- per le seguenti società e siti, Centro Commerciale Le Maioliche (RA), Centro Commerciale ESP (RA), Centro Commerciale Tiburtino (RM), Galleria Commerciale Puntadiferro (FC), Centro Commerciale e Retail Park Conè (TV) e Galleria Commerciale Sarca (MI) per Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. e Winmarkt Grand Omnia Center (Romania) per Win Magazin S.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Silvia Dallai
Socio

Bologna, 12 aprile 2024

// SEDE LEGALE

via Trattati Comunitari Europei 1957 - 2007, 13
40127 Bologna - Italy

Tel. +39 051 509111

Fax. +39 051 509247

> Per informazioni e osservazioni sul presente Bilancio e sulla sostenibilità del Gruppo IGD contattare l'indirizzo mail: sustainability@gruppoigd.it.

> Ulteriori informazioni sulla sostenibilità di IGD sono presenti nel sito del Gruppo, alla pagina: <http://www.gruppoigd.it/sostenibilita/>.

becoming
g.re.a.t.